



COMUNE DI REFRONTOLO
Provincia di Treviso

Ufficio competente: U.U. RAGIONERIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
n. 4 del 29-04-2021

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2021 - 2023.**

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **ventinove** del mese di **aprile**, alle ore 19:00, nella Residenza Municipale, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio comunale in seduta, in sessione di Prima convocazione, sotto la presidenza del sig. Canal Mauro, in qualità di Sindaco e con la partecipazione del Segretario Comunale dott. Cammilleri Rosario.

Eseguito l'appello risultano:

		<i>Presenti e Assenti</i>
Canal Mauro	Sindaco	<i>P</i>
Collodel Roberto	Consigliere	<i>P</i>
Meneghel Federica	Consigliere	<i>P</i>
Campodall'Orto Gabriella	Consigliere	<i>P</i>
Della Colletta Andrea	Consigliere	<i>P</i>
Meneghin Ylenia	Consigliere	<i>P</i>
Doimo Francesca	Consigliere	<i>P</i>
De Stefani Roberto	Consigliere	<i>P</i>
De Diana Gianpiero	Consigliere	<i>P</i>
Barouz Es Saadiya	Consigliere	<i>P</i>
Bottega Nicola Attilio	Consigliere	<i>P</i>
		<i>Presenti 11 Assenti 0</i>

Corbanese Matteo (assessore esterno)	<i>P</i>
--------------------------------------	----------

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Invita quindi il Consiglio comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato compreso nell'odierno ordine del giorno.

Proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 15-04-2021

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2021 - 2023.**

IL SINDACO

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10.08.2014, n. 126;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati), che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'art. 151, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione;

RICHIAMATO l'art. 170, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 ed il punto 8 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

VALUTATO che il D.U.P. può essere redatto in forma semplificata, ai sensi dell'art. 170, comma 6 del D.Lgs. 267/2000, avendo questo Ente una popolazione fino a 5.000 abitanti;

ATTESO che il D.M. 18.05.2018 di aggiornamento del Principio contabile applicato concernente la programmazione, di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, ha semplificato ulteriormente la disciplina del Documento Unico di Programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, prevedendo anche una apposita disciplina per gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti;

RITENUTO di non avvalersi di tali facoltà sopra descritte per uniformità con il Comune di Pieve di Soligo, tenuto alla stesura del D.U.P. in modalità ordinaria, con il quale questo Comune ha attivato, attraverso apposite convenzioni, una gestione associata di tutti i servizi, e al fine di un maggior dettaglio e di una migliore leggibilità del documento programmatico stesso;

CONSIDERATO che il D.U.P. è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

DATO ATTO che il D.U.P. si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO): la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

VISTO lo schema di Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023, allegato sub 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 22.04.2021, predisposto dal Servizio Economico – Finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatici vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale;

DATO ATTO che nel suddetto schema sono state inserite le seguenti programmazioni:

- la programmazione biennale 2021 – 2022 degli acquisti di beni e servizi, predisposta facendo riferimento alle schede di cui al Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti del 16.01.2018;
- il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare per il triennio 2021 – 2023, predisposto ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito in Legge 06.08.2008, n. 133 e preceduto dall'individuazione dei singoli immobili di proprietà dell'Ente, con indicazione di quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- il piano triennale delle azioni positive, di cui all'art. 48 del D.Lgs. 01.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- il programma triennale 2021 – 2023 dei lavori pubblici e l'elenco annuale 2021;

VISTO il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti in data 23.04.2021, agli atti dell'Ufficio Unico Ragioneria, in conformità a quanto previsto dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

VISTI:

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118;

PROPONE

1. di approvare, per le motivazioni specificate in premessa, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023, allegato sub 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 contiene le seguenti programmazioni:
 - la programmazione biennale 2021 – 2022 degli acquisti di beni e servizi, predisposta facendo riferimento alle schede di cui al Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti del 16.01.2018;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare per il triennio 2021 – 2023, predisposto ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito in Legge 06.08.2008, n. 133 e preceduto dall'individuazione dei singoli immobili di proprietà dell'Ente, con indicazione di quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
 - il piano triennale delle azioni positive, di cui all'art. 48 del D.Lgs. 01.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
 - il programma triennale 2021 – 2023 dei lavori pubblici e l'elenco annuale 2021;
3. di dare atto altresì che:
 - con l'approvazione del D.U.P. sopra citato, le programmazioni di cui al punto precedente si considerano approvate, in quanto contenute nel D.U.P. stesso, senza necessità di ulteriori deliberazioni;
 - il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 rappresenta atto presupposto al Bilancio di Previsione 2021 – 2023;
4. di dichiarare l'atto amministrativo derivante dalla presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, al fine di procedere ai necessari e conseguenti adempimenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione soprariportata;

Udita la relazione illustrativa del Sindaco Presidente, integralmente riportata a verbale;

Atteso che non vi sono interventi;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, dai responsabili dei servizi interessati;

Consiglieri presenti al momento del voto n. 11

Con voti espressi in forma palese:

- favorevoli n. 11
- contrari nessuno
- astenuti nessuno

DELIBERA

1. di approvare integralmente la proposta di deliberazione nel testo soprariportato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dichiarare, con successiva separata votazione che dà il seguente esito, la suesesa deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. 267/2000:

Consiglieri presenti al momento del voto n. 11

Con voti espressi in forma palese:

- favorevoli n. 11
- contrari nessuno
- astenuti nessuno

Letto, approvato e sottoscritto.

IL Sindaco
sig. Canal Mauro

IL Segretario Comunale
dott. Cammilleri Rosario

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del D.Lgs. n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del D.Lgs. n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI REFRONTOLO

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

**(D.U.P.)
2021 - 2023**

INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	4
Sezione strategica		
1 La sezione strategica	Pag.	6
2 Analisi di contesto	Pag.	8
2.1.1 Popolazione	Pag.	18
2.1.2 Condizione socio economica delle famiglie	Pag.	20
2.1.3 Economia insediata	Pag.	22
2.1.4 Territorio	Pag.	23
2.1.5 Struttura organizzativa	Pag.	24
2.1.6 Strutture operative	Pag.	27
2.2 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali	Pag.	28
2.2.1 Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente	Pag.	29
2.2.2 Societa` Partecipate	Pag.	33
3 Accordi di programma e patti territoriali	Pag.	37
4 Altri strumenti di programmazione negoziata	Pag.	40
5 Funzioni esercitate su delega	Pag.	55
6.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche	Pag.	56
6.2 Stato di attuazione delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e ancora in corso	Pag.	57
6.3 Fonti di finanziamento	Pag.	60
6.4 Indirizzi generali di natura strategica relativi ai tributi e le tariffe dei servizi pubblici	Pag.	61
6.5 Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso all'anticipazione di tesoreria	Pag.	66
6.6 Indebitamento	Pag.	67
6.7 Gestione del patrimonio	Pag.	68
6.8 Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	Pag.	69
6.9 Quadro generale riassuntivo	Pag.	72
7 Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento al saldo tra entrate e spese finali	Pag.	73
8 Linee programmatiche di mandato	Pag.	75
9 Ripartizione delle linee programmatiche, declinate per missioni e programmi, in coerenza con la nuova	Pag.	76

struttura del bilancio armonizzato ai sensi del D.Lgs. 118/2011

Quadro generale degli impieghi per missione	Pag.	80
Dettagli per missione	Pag.	82
Sezione operativa	Pag.	91
10. Analisi delle risorse	Pag.	93
11. Individuazione dei programmi	Pag.	108
Sezione operativa parte n. 2	Pag.	208
12. Lavori Pubblici	Pag.	210
13 Piano triennale per il contenimento delle spese di funzionamento	Pag.	211
14 Programma biennale acquisti beni e servizi	Pag.	211
15 Piano triennale delle azioni positive	Pag.	215
16 La spesa per le risorse umane e piano dei fabbisogni	Pag.	217
17.1 Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare per il triennio 2021-2022-2023	Pag.	222
17.2 Elenco degli immobili dell'Ente	Pag.	222

PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si riferisce al triennio considerato nel Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023.

L'Iter prevede che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta approvi lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo (2021-2023) e lo presenti poi al Consiglio per l'approvazione.

In relazione alla crisi pandemica da Covid-19, numerosi termini relativi ad adempimenti contabili sono stati differiti: per quanto riguarda il DUP, ai sensi dell'art. 107 comma 6 del D.L. 18/2020 il termine ordinariamente previsto per il 31/07/2020 è stato rinviato.

Il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2021-2023 è stato ad oggi differito al 30/04/2021.

A seguito dell'approvazione del Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 392 del 09/06/2018 è stato appositamente modificato il principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, prevedendo un'ulteriore semplificazione per la predisposizione del DUP, con particolare riferimento ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 e superiore a 2.000 abitanti.

In particolare è stato aggiunto il paragrafo 8.4.1, che disciplina il contenuto del documento, allegando, in appendice tecnica, uno schema tipo.

Per i Comuni con popolazione inferiore a 2.000 abitanti è stata prevista una maggiore semplificazione, attraverso la previsione di un DUP iper-semplificato. Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti, infatti, è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Tuttavia si è ritenuto di non avvalersi di tali facoltà sopra descritte per uniformità con il Comune di Pieve di Soligo, tenuto alla stesura del D.U.P. in modalità ordinaria, con il quale questo Comune ha attivato, attraverso apposite convenzioni, una gestione associata di tutti i servizi, e al fine di un maggior dettaglio e di una migliore leggibilità del documento programmatico stesso.

Si dà evidenza che il periodo di mandato coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del Bilancio di Previsione 2021-2023, in quanto il mandato elettivo terminerà nell'anno 2024, successivo al 2023.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare, declinate in missioni, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di breve e medio termine.

Il Consiglio Comunale di Refrontolo, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione n. 35 del 30/09/2019, il Programma di mandato per il periodo 2019 – 2024, dando così avvio al ciclo di gestione. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 4 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui ne derivano i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

1 - LAVORI PUBBLICI, ATTIVITA' PRODUTTIVE, VIABILITA' E SICUREZZA

2 - IL TERRITORIO

3 - I SERVIZI ALLA PERSONA

4 – AMMINISTRAZIONE AMICA

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 22 del 30/09/2020, ha approvato la verifica sullo stato di attuazione dei programmi, che costituisce l'ultimo aggiornamento della programmazione dell'Ente. La riformulazione dell'art. 193 del TUEL non prevede più, unitamente alla verifica degli equilibri di bilancio, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ma l'elaborazione del Documento Unico di Programmazione – DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione degli stessi. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione si è reso necessario soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un “dovere” nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

La sezione strategica individua la strategia dell'Ente, identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. L'Amministrazione renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari.

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; sono individuati gli organismi partecipati con riferimento anche alla situazione economica e finanziaria delle società a partecipazione diretta;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, sono oggetto di approfondimento i seguenti aspetti:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi comunali;
 - d. l'analisi delle risorse finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - e. la spesa corrente con riferimento alla suddivisione per missioni e programmi;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio;
3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni;
4. coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Il contesto mondiale, europeo e nazionale

Il quadro economico e sociale

Il quadro economico e sociale mondiale, europeo ed italiano, si presenta eccezionalmente complesso e incerto.

Al rallentamento congiunturale del 2019, legato a molteplici fattori internazionali, si è sovrapposto l'impatto dirompente delle necessarie misure di contenimento della crisi sanitaria. Queste hanno generato una recessione globale, senza precedenti storici per ampiezza e diffusione rispetto alla quale gli scenari di ripresa sono molto incerti, quanto a tempistica e, soprattutto, a intensità.

Contesto mondiale

La pandemia da Covid-19 ha avuto un effetto devastante sull'economia globale, causando una dura recessione per la maggior parte dei Paesi del mondo. Diversi economisti e media stanno diffondendo alcune previsioni economiche per il 2021.

Se la distribuzione del vaccino anti-coronavirus potrebbe rappresentare un elemento a favore della crescita economica, ci sono altri fattori che potrebbero frenare gli effetti positivi, tra cui l'introduzione più lenta del farmaco nei Paesi in via di sviluppo. Vi è inoltre l'incertezza relativa all'efficacia dei vaccini nei confronti delle "varianti" del virus (inglese, sudafricana, brasiliana ecc.)

Tuttavia, è previsto un netto miglioramento della situazione internazionale nei mesi a venire.

La rapida diffusione del Covid-19 nella prima metà del 2020 ha costretto diversi Stati ad attuare dure misure restrittive, tra cui il lock-down della scorsa primavera, che ha portato ad una riduzione della produzione industriale e, di conseguenza, una contrazione del Prodotto Interno Lordo, il quale è precipitato ai suoi minimi storici in molte economie.

Per il Fondo Monetario Internazionale, dopo la decrescita del 4,4% degli ultimi mesi, per il 2021 è atteso un rimbalzo del 5,2%. Il ritorno a una situazione pre-pandemica sarà però complesso, irregolare e incerto.

Nei primi mesi del 2020, il ciclo economico internazionale, già in decelerazione dall'anno precedente, è stato colpito violentemente dagli effetti negativi della pandemia. L'emergenza sanitaria e le connesse misure di contenimento hanno generato una recessione globale che si differenzia dai precedenti episodi storici principalmente per due aspetti: l'origine epidemiologica, del tutto esterna rispetto alle tipiche fonti di disequilibrio finanziario ed economico, e i canali di trasmissione che hanno coinvolto contemporaneamente l'offerta e la domanda con una rapidità e un'intensità eccezionali.

Il volume del commercio mondiale di beni, che aveva sperimentato nel 2019 un forte rallentamento rispetto all'anno precedente per vari fattori esogeni (guerra dei dazi, Brexit, tensioni geopolitiche), nel primo trimestre del 2020 ha registrato un brusco calo congiunturale (-2,5 per cento da -0,5 per cento del quarto trimestre 2019, fonte Central Planning Bureau) e le evidenze relative ad aprile indicano crolli di importazioni ed esportazioni in tutte le economie avanzate. Le prospettive restano negative e influenzate dall'elevata incertezza sull'evoluzione della pandemia.

Il Fmi mostra quelli che sono gli effetti dell'emergenza coronavirus, che di fatto ha messo in ginocchio quasi tutto il mondo. Nel secondo trimestre del 2020, evidenzia il Fondo Monetario Internazionale, si contano 400 milioni di posti di lavoro a tempo pieno persi rispetto al 2019.

Le buone notizie interessano il mondo della produzione industriale, che in effetti ha fatto registrare una ripresa considerevole dopo la fase più dura dell'emergenza sanitaria, quella caratterizzata dai lockdown nazionali.

Le stime rilasciate dalle organizzazioni internazionali segnalano una significativa contrazione in termini di crescita e scambi commerciali per il 2020, ma si prefigura un rimbalzo per il 2021.

A metà aprile 2020 il Fondo Monetario Internazionale (FMI) ha rilasciato il World Economic Outlook (WEO), il suo scenario macroeconomico, che fornisce preziose indicazioni in merito all'evoluzione attesa dell'economia mondiale.

In relazione alla diffusione della pandemia di Covid-19 ed al relativo impatto economico, lo scenario per l'economia internazionale nel 2020 è abbastanza drammatico. Con una contrazione del PIL globale del 3% per il 2020, il Fondo Monetario stima che l'economia mondiale entrerà in una recessione più severa di quella del 2009.

La diversa entità delle due crisi si lega alla loro natura profondamente dissimile: mentre la crisi del 2009 è stata una crisi finanziaria, trasferitasi all'economia reale, la crisi attuale deriva dalla paralisi di vastissime aree dell'economia reale, volta a prevenire il rischio di contagio. La crisi che si sta sviluppando in questi mesi risulta quindi potenzialmente più invalidante, perché generata dal blocco dell'attività economica su più fronti, in primo luogo quello dei servizi, e perché riguarda buona parte dei paesi del mondo.

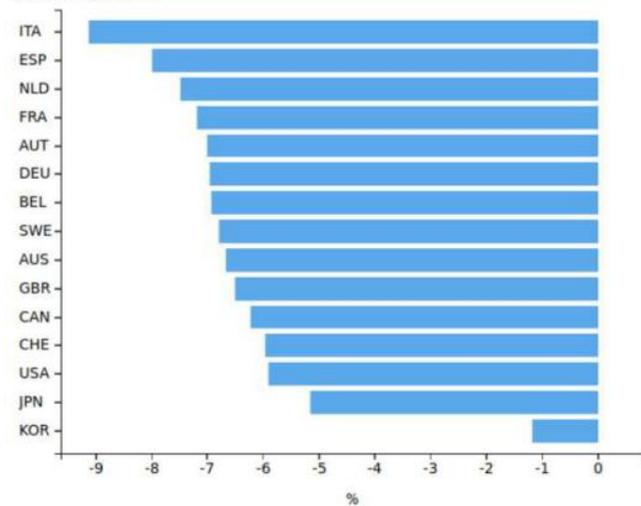
Secondo le stime contenute nel WEO di aprile 2020, 9 paesi su 10 dei membri del FMI assisteranno ad una contrazione del loro PIL: si tratta quindi, a tutti gli effetti, di una crisi globale. Saranno però le economie avanzate a soffrire maggiormente le conseguenze della crisi, con una contrazione attesa del PIL del 6,1% nel 2020, mentre per le economie emergenti il danno si limiterà ad una caduta dell'1%.

I due grafici di seguito mostrano le variazioni del PIL nell'anno 2020 per le 15 maggiori economie sviluppate e le 15 maggiori economie emergenti. Le barre sono ordinate in base all'intensità della contrazione prevista del PIL.

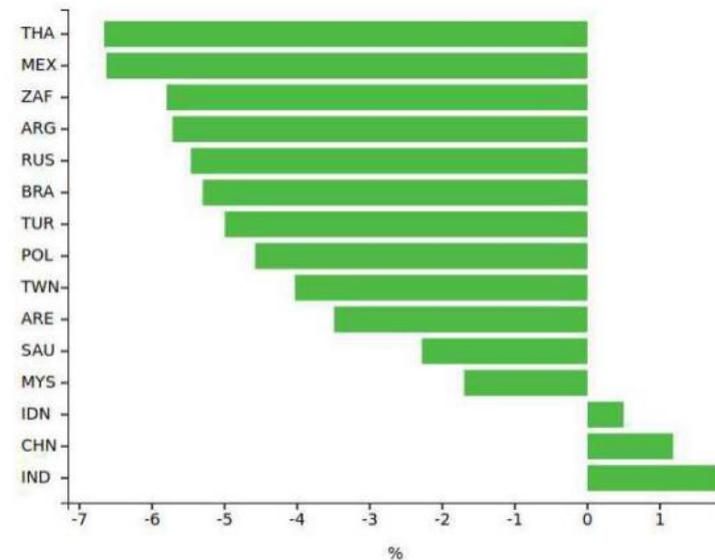
Tasso di crescita del PIL (2020)

Fonte: Elaborazioni StudioBo su dati Fondo Monetario Internazionale.

PAESI SVILUPPATI



PAESI EMERGENTI



Come si può notare, tra le maggiori economie sviluppate il FMI l'Italia riceve il colpo più severo dalla crisi Covid, con una contrazione del PIL del 9% nel 2020. Segue a breve distanza la Spagna, per la quale con una contrazione dell'8%. Arretra anche la locomotiva tedesca (-7%), così come gli Stati Uniti e il Giappone (rispettivamente -5.9 e -5.2%).

La crisi non risparmia, però, gli emergenti: tra i grandi penalizzati la Thailandia (-6.7%) e il Messico (-6.6%). Non vengono risparmiati la Russia (-5.5%) e il Brasile (-5.3%). Resistono invece Cina e India, i due giganti economici asiatici, così come l'Indonesia, mostrando però tassi di crescita molto più bassi rispetto alla loro storia recente.

Il commercio mondiale

Oltre al PIL, l'andamento degli scambi commerciali internazionali rappresenta, nell'attuale economia globalizzata, un'ulteriore variabile chiave che consente di misurare l'intensità della crescita. Diversi istituti hanno divulgato i primi dati sull'andamento degli scambi nel 2020, misurando quindi l'impatto della pandemia sul commercio mondiale: tra questi troviamo l'Organizzazione Mondiale del Commercio, ma anche il Fondo Monetario Internazionale.

Ciò che appare certo dall'analisi delle diverse fonti è una forte contrazione degli scambi commerciali internazionali, come diretta conseguenza della pandemia.

Secondo l'OMC, il declino nel commercio mondiale supera, con buona probabilità, quello verificatosi durante la crisi del 2009.

Nonostante l'incertezza delle stime, ci si attende una ripresa per il 2021, ma l'intensità della stessa dipenderà strettamente dalla durata dell'epidemia e dall'efficacia delle misure adottate dai vari paesi.

Aspetti socio politici da tenere presenti sono poi le ripercussioni a livello mondiale del risultato delle elezioni USA.

La vittoria di Joe Biden ha evidenziato le dinamiche della polarizzazione. Le linee di frattura sono plurime, di periodo lungo (le guerre culturali che lacerano gli Usa ormai da decenni; gli effetti delle dinamiche d'integrazione economica globale; il cleavage razziale) e breve (la risposta al Covid; la mobilitazione contro le violenze della polizia; il voto di novembre e quel che è seguito). La conseguenza è però una spaccatura chiara, quasi plastica nel dividere il voto a metà tra le due parti, in un contesto peraltro di piena mobilitazione e di grande crescita della partecipazione elettorale.

Contesto europeo

La pandemia di coronavirus rappresenta un enorme shock per l'economia mondiale e per le economie dell'UE, con conseguenze sociali ed economiche molto gravi. Durante la prima metà dell'anno 2020 l'attività economica in Europa ha subito un violento shock, mentre nel terzo trimestre, con la graduale revoca delle misure di contenimento, si è registrata un'intensa ripresa. Ma la recrudescenza della pandemia negli ultimi mesi, con le nuove misure di sanità pubblica introdotte dalle autorità nazionali per limitarne la diffusione, è all'origine di nuove perturbazioni. La situazione epidemiologica fa sì che le proiezioni di crescita nel periodo oggetto delle previsioni siano caratterizzate da un grado di incertezza e di rischio estremamente elevato.

Secondo le previsioni economiche dell'autunno 2020, l'economia della zona euro subirà una contrazione del 7,8 % nel 2020, prima di crescere del 4,2 % nel 2021 e del 3 % nel 2022. Si prevede inoltre che l'economia dell'UE subisca una contrazione del 7,4 % nel 2020, prima di riprendersi con una crescita del 4,1 % nel 2021 e del 3 % nel 2022. Rispetto alle previsioni economiche dell'estate 2020, le proiezioni di crescita per la zona euro e per l'UE sono leggermente più elevate per il 2020 e inferiori per il 2021. In ogni caso, si prevede che nel 2022 sia il prodotto della zona euro che quello dell'UE non tornino ai livelli precedenti alla pandemia.

La pandemia ha avuto impatti economici molto diversi nei paesi dell'UE, e anche le prospettive di ripresa divergono notevolmente a seconda del grado di diffusione del virus, del rigore delle misure di sanità pubblica adottate per contenerlo, della composizione settoriale delle economie nazionali e dell'intensità delle risposte politiche nazionali.

La perdita di posti di lavoro e l'aumento della disoccupazione hanno messo a dura prova i mezzi di sussistenza di molti europei. Le misure politiche adottate dagli Stati membri, insieme alle iniziative a livello dell'UE, hanno contribuito ad alleviare l'impatto della pandemia sui mercati del lavoro. La portata senza precedenti delle misure adottate ha fatto sì - soprattutto grazie ai regimi di riduzione dell'orario lavorativo - che l'aumento del tasso di disoccupazione rimanesse moderato rispetto al calo dell'attività economica. La disoccupazione dovrebbe continuare ad aumentare nel 2021, quando gli Stati membri inizieranno gradualmente ad abolire le misure di sostegno di emergenza - in coincidenza con l'ingresso di nuove persone nel mercato del lavoro - ma dovrebbe migliorare nel 2022 grazie al proseguimento della ripresa economica.

In base alle previsioni il tasso di disoccupazione nella zona euro aumenterà dal 7,5 % del 2019 all'8,3 % nel 2020 e al 9,4% nel 2021, per poi calare all'8,9 % nel 2022. Per l'UE si prevede invece che il tasso di disoccupazione aumenti dal 6,7 % del 2019 al 7,7 % nel 2020 e all'8,6 % nel 2021, per poi calare all'8,0 % nel 2022.

L'aumento dei disavanzi pubblici dovrebbe essere molto significativo in tutta l'UE, con un aumento della spesa sociale e un calo del gettito fiscale, sia sulla scorta degli eccezionali interventi politici a sostegno dell'economia che per effetto degli stabilizzatori automatici.

Secondo le previsioni, il disavanzo pubblico aggregato della zona euro dovrebbe aumentare dallo 0,6 % del PIL del 2019 a circa l'8,8 % nel 2020, per poi scendere al 6,4 % nel 2021 e al 4,7 % nel 2022. Queste stime riflettono la prevista eliminazione graduale delle misure di sostegno di emergenza nel corso del 2021, man mano che la situazione economica andrà migliorando.

Alla luce dell'impennata dei disavanzi, le previsioni indicano che il rapporto debito/PIL aggregato della zona euro aumenterà dall'85,9 % del PIL nel 2019 al 101,7 % nel 2020 per salire ancora al 102,3 % nel 2021 e al 102,6 % nel 2022.

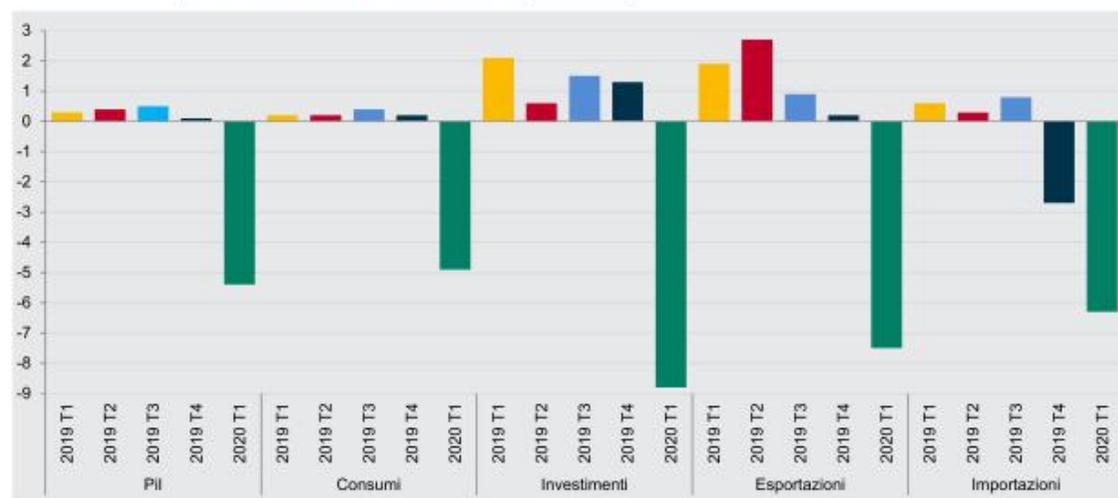
Il grado di incertezza e di rischio resta eccezionalmente elevato. Vi è il rischio che le ferite inferte dalla pandemia all'economia (quali i fallimenti, la disoccupazione di lunga durata e le interruzioni dell'approvvigionamento) lascino tracce profonde e a vasto raggio. L'economia europea potrebbe subire un impatto negativo anche se l'economia globale e il commercio mondiale migliorassero meno del previsto o se le tensioni commerciali dovessero aumentare. La possibilità di tensioni nei mercati finanziari rappresenta un altro rischio di evoluzione negativa.

Contesto Italiano

La crisi determinata dall'impatto dell'emergenza sanitaria ha investito l'economia italiana in una fase caratterizzata da una prolungata debolezza del ciclo: dopo la graduale accelerazione del triennio 2015-2017 la ripresa si era molto affievolita, lasciando il passo a un andamento quasi stagnante dell'attività.

Nel primo trimestre 2020, il blocco parziale delle attività e della vita sociale connesso alla crisi sanitaria ha determinato effetti diffusi e profondi dal lato tanto dell'offerta che della domanda.

Figura 1.5 Pil e sue componenti in Italia. 1° trimestre 2019-1° trimestre 2020 (variazioni percentuali sul trimestre corrispondente)



Fonte: Istat, Conti nazionali

Il Pil ha registrato una contrazione del 5,3 per cento rispetto al trimestre precedente, con cadute del valore aggiunto in tutti i principali comparti produttivi; in particolare, è diminuito dell'8,6 per cento nell'industria in senso stretto, del 6,2 per cento nelle costruzioni e del 4,4 per cento nei servizi, al cui interno spicca il crollo del 9,3 per cento nel comparto di commercio, trasporto, alloggio e ristorazione. Anche dal lato della domanda, gli andamenti sono stati tutti sfavorevoli, a eccezione di un apporto positivo delle scorte, connesso probabilmente all'interruzione improvvisa dei canali di sbocco della produzione.

La caduta dei consumi delle famiglie e delle istituzioni sociali private ha fornito il contributo negativo di gran lunga più ampio (4 punti percentuali) ma anche gli investimenti fissi lordi hanno sottratto 1,5 punti percentuali alla variazione del Pil; la spesa delle amministrazioni pubbliche è invece scesa in misura molto moderata, con un contributo negativo di solo 0,1 punti.

Dal lato della domanda estera netta, il calo più marcato delle esportazioni di beni e servizi rispetto a quello delle importazioni ha determinato un contributo negativo alla crescita di 0,8 punti percentuali.

In termini congiunturali la caduta della spesa delle famiglie (-6,6 per cento) ha riflesso essenzialmente la profonda contrazione degli acquisti di beni durevoli e di servizi (rispettivamente -17,5 e -9,2 per cento) mentre la spesa per beni di consumo non durevoli ha manifestato una maggiore tenuta (-0,9 per cento). La parziale chiusura delle attività produttive, l'aumento dell'incertezza e il considerevole peggioramento delle aspettative sull'attività economica hanno determinato un brusco calo degli investimenti (-8,1 per cento). In particolare, è crollata la spesa per macchinari (-12,4 per cento), trascinata dal risultato particolarmente negativo dei mezzi di trasporto (-21,5 per cento) e anche le costruzioni hanno subito un netto ridimensionamento (-7,9 per cento), mentre un segnale positivo è venuto dalla minore vulnerabilità degli investimenti immateriali, cresciuti dello 0,5 per cento. Infine, entrambi i flussi di commercio estero hanno subito una marcata contrazione ma, come già accennato, la caduta è stata più consistente per le esportazioni di beni e servizi, scese in volume dell'8 per cento, che per le importazioni, diminuite del 6,2 per cento.

Il sistema produttivo è stato investito dall'emergenza sanitaria con tempi e modalità tali da impedire qualsiasi contromisura immediata, così che le imprese hanno reagito con comportamenti differenziati. Per raccogliere informazioni dirette sulle valutazioni e le scelte degli operatori in questa difficile fase, l'Istat ha condotto in maggio una rilevazione speciale su "Situazione e prospettive delle imprese nell'emergenza sanitaria COVID-19" rivolta alle imprese di industria e servizi di mercato che ha fornito prime indicazioni utili anche sulle prospettive di breve termine.

Nella prima fase dell'emergenza sanitaria (conclusasi il 4 maggio 2020), il 45 per cento delle imprese ha sospeso l'attività, in gran parte a seguito dei decreti del Governo e per una quota minore (circa una su sette) per propria decisione; tra le unità che si sono fermate prevalgono largamente quelle di piccola dimensione tanto che l'insieme rappresenta il 18 per cento del fatturato complessivo. In quella stessa fase, il 22,5 per cento delle unità produttive sono riuscite a riaprire dopo una iniziale chiusura, sulla base di diverse motivazioni: per ulteriori provvedimenti governativi, grazie a una richiesta di deroga, per decisione volontaria. Bisogna, invece, sottolineare che le imprese rimaste sempre attive sono meno di un terzo in termini di numerosità ma costituiscono la componente più rilevante quanto a peso sull'occupazione e sull'economia: il 62,7 per cento degli addetti e il 68,6 per cento del fatturato nazionale.

Tra il 2014 e il 2019, l'occupazione è cresciuta in maniera pressoché continua, seppure con ritmi gradualmente meno intensi (da +293 mila nel 2016 a +145 mila nel 2019). L'espansione è proseguita nella prima metà del 2019 ma il generale rallentamento dell'economia ha causato un moderato calo nella seconda parte dell'anno. Nel 2020, dopo la sostanziale stagnazione dei primi due mesi (-0,1 per cento a gennaio e +0,1 per cento a febbraio), il sopraggiungere dell'epidemia ha colpito il mercato del lavoro, causando una riduzione di 124 mila occupati (-0,5 per cento) a marzo, più che raddoppiata ad aprile (-274 mila, -1,2 per cento). Il calo dell'ultimo mese è il più ampio nella serie storica dal 2004. Il tasso di occupazione della fascia 15-64 anni, al 58,9 per cento nei primi due mesi dell'anno 2020, scende al 58,6 per cento a marzo e al 57,9 per cento ad aprile. In marzo, la diminuzione degli occupati ha riguardato soprattutto i dipendenti a termine e in parte gli indipendenti, mentre ad aprile ha coinvolto tutte le componenti.

Figura 1.8 Occupati. Gennaio 2014-Aprile 2020 (valori assoluti in milioni, dati destagionalizzati)



Fonte: Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro

Evoluzione del quadro normativo

La Legge di Bilancio 2021 conferma i principali fronti di azione del Governo, con particolare attenzione a sanità, sostegno alle imprese e alle famiglie, e al mondo del lavoro – con uno specifico riguardo verso i giovani e le donne – e prevede importanti riforme, come l’assegno unico e quella dell’Irpef, e un programma di investimenti di oltre 50 miliardi in 15 anni (ai quali si aggiungeranno le risorse del Recovery Plan).

Una manovra, quindi, fortemente espansiva, da quasi 40 miliardi di euro in termini di indebitamento netto: circa 24 miliardi derivanti da interventi previsti nella Legge di Bilancio a cui si aggiungono oltre 15 miliardi derivanti dall’impiego delle risorse previste dal programma Next Generation EU con l’obiettivo principale di dare un deciso impulso alla ripresa dell’economia duramente colpita dalla crisi pandemica. Un ampio pacchetto di misure all’interno di una strategia di politica economica che tiene conto dell’attuale evoluzione della pandemia da Covid-19 e che vuole offrire al Paese una cassetta degli attrezzi ben fornita per superare la crisi: investimenti, istruzione, welfare, sanità, lavoro con l’obiettivo di rilanciare la crescita, assorbendo l’impatto economico e sociale provocato dall’emergenza sanitaria, ma anche avviare la trasformazione del Paese, nel segno dell’innovazione, della sostenibilità, della coesione e dell’equità.

Per rendere ancora più efficace il Servizio Sanitario Nazionale, nel 2021 ci saranno ulteriori miliardi di euro per avere più medici e infermieri, e interventi a sostegno delle azioni necessarie a ristrutturare l’offerta sanitaria degli ospedali e del territorio, un fondo da 400 milioni di euro per acquistare le scorte di vaccini e farmaci necessarie e verrà cancellata l’Iva sui vaccini anti-Covid, su tamponi e test.

Vengono stanziati risorse per realizzare la riforma fiscale e viene messo a regime il taglio del cuneo fiscale per i lavoratori, entrato in vigore nel 2020. A luglio partirà l’assegno unico per i figli, e dal 2022 la riforma dell’Irpef. Viene rifinanziato il reddito di cittadinanza e rafforzato il Fondo indigenti.

Per quanto riguarda il lavoro, chi assumerà giovani sotto i 35 anni avrà i contributi integralmente pagati dallo stato, così come per l’assunzione delle donne, senza

limiti di età. Con ulteriori 5 miliardi circa viene finanziata e messa a regime la decontribuzione del 30% per tutti i lavoratori nel Mezzogiorno. Un nuovo ammortizzatore sociale, l'Indennità Straordinaria di Continuità Reddittuale e Operativa (ISCRO), allargherà le tutele a favore delle Partite Iva iscritte alla gestione separata.

In materia di imprese, viene ulteriormente prorogata la moratoria sui prestiti, rifinanziato il Fondo Centrale di Garanzia PMI, con estensione della copertura al 90% ed al 100% fino a giugno 2021, e rafforzato l'intervento di Sace attraverso 'Garanzia Italia', estesa anche alle medie imprese fino a 499 dipendenti.

Per quanto riguarda la scuola, viene finanziata con circa 1 miliardo a regime l'assunzione di 25.000 insegnanti di sostegno, viene avviato un piano di assunzioni per gli asili nido complementare al piano di costruzione di nuovi asili che sarà finanziato con il Next Generation Eu e alla gratuità per la maggioranza delle famiglie finanziata con la scorsa legge di bilancio.

Sul fronte degli investimenti, nell'ottica della coesione territoriale, viene disposta una prima assegnazione aggiuntiva di risorse al Fondo per lo sviluppo e la coesione per il ciclo di programmazione 2021-2027, per ulteriori complessivi 50 miliardi per il periodo 2021-2030. Vengono inoltre definiti i criteri e le procedure di programmazione, di gestione finanziaria e di monitoraggio delle risorse 2021-2027, in analogia con il precedente periodo di programmazione, ferma restando la chiave di riparto delle risorse dell'80% alle aree del Mezzogiorno e del 20% alle quelle del Centro-Nord.

La pandemia in corso non rappresenta solo un'emergenza sanitaria, ma ha anche conseguenze devastanti sull'economia nazionale, che non risparmiano neppure i bilanci comunali e tutto ciò che vi è connesso.

Gli equilibri di bilancio degli Enti Locali sono sottoposti in questo periodo di emergenza sanitaria a fortissime sollecitazioni, che gli Uffici Ragioneria devono tenere in considerazione, consistenti principalmente in possibili minori entrate e in maggiori spese necessarie per il contrasto diretto al virus, ovvero per mitigare gli effetti, economici e sociali, del virus sulle famiglie, sulle imprese e sui contribuenti.

Nell'anno 2020, per garantire agli Enti Locali le risorse necessarie a fronteggiare il calo delle entrate, tributarie e non, nonché per consentire agli enti locali stessi di completare tutti gli interventi di spesa per il contrasto all'emergenza e di mettere in atto tutte le operazioni finalizzate a portare aiuto ai cittadini ed alle imprese, il legislatore ha concesso importanti contributi.

I contributi concessi si sono sommati ai risparmi conseguenti alla sospensione dei mutui MEF e dei mutui concessi da istituti diversi dal MEF e dalla CDP, nonché alla rinegoziazione dei mutui della Cassa depositi e prestiti.

Per il 2021 tanta è l'incertezza che grava sui bilanci comunali e sui suoi equilibri.

Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

La commissione Arconet ha chiarito che, con riferimento alle modifiche apportate dal DM del Ministero dell'economia e finanze del 1 agosto 2019 al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata dal MEF attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e

del-le finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Il rispetto degli equilibri di finanza pubblica è pertanto desumibile, in sede di preventivo, dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, sottolineando che gli aggregati andranno costantemente monitorati in corso d'anno, con particolare riferimento all'incidenza delle nuove voci rilevanti introdotte con il Decreto MEF del 01/08/2019.

Alla fine del 2020 sono stati emanati alcuni importanti provvedimenti legislativi che hanno incidenza sulla formazione del bilancio di previsione 2021-2023 degli enti locali.

Le norme di riferimento sono sostanzialmente due:

- la Legge di bilancio 2021 (L. n. 178 del 30/12/2020);
- il Decreto mille proroghe 2021 (D.L. n. 183 del 31/12/2020).

Nel 2021 è stato emanato il Decreto Sostegni (D.L. n. 44 del 22/03/2021).

Armonizzazione contabile prevista dal D.Lgs. n. 118/2011

L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009.

Uno dei cardini della nuova contabilità è rappresentato dal principio della “*competenza finanziaria potenziata*”, il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza. E' comunque fatta salva la piena copertura degli impegni a prescindere dall'esercizio in cui essi sono imputati, attraverso l'istituzione del *Fondo pluriennale vincolato*.

Il Fondo pluriennale vincolato è uno strumento conoscitivo e programmatico delle spese finanziate con entrate vincolate nella destinazione, compreso il ricorso al debito per gli investimenti.

La nuova configurazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata in particolare:

- a) impedisce l'accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio;
- b) evita l'accertamento e l'impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente l'entità dei residui attivi e passivi.

Le previsioni di spesa contenute nel documento di programmazione vengono espresse secondo le codifiche per missioni e programmi previste dal D.Lgs. n. 118/2011.

La programmazione contenuta nel documento di programmazione è inoltre compatibile con gli equilibri generali di bilancio e le previsioni di entrata e di spesa rispettano le norme vigenti.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				1.824
Popolazione residente a fine 2019 (*) (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	1.688
	di cui:	maschi	n.	834
		femmine	n.	854
	nuclei familiari		n.	715
	comunità/convivenze		n.	0
Popolazione al 1 gennaio 2019 (*)			n.	1.707
Nati nell'anno		n.	12	
Deceduti nell'anno		n.	16	
		saldo naturale	n.	-4
Immigrati nell'anno		n.	58	
Emigrati nell'anno		n.	73	
		saldo migratorio	n.	-15
Popolazione al 31-12-2019 (*)			n.	1.688
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	67
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	133
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	247
In età adulta (30/65 anni)			n.	858
In età senile (oltre 65 anni)			n.	383

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	4,56
	2016	6,31
	2017	4,03
	2018	4,08
	2019	7,07
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	9,69
	2016	13,19
	2017	9,22
	2018	13,98
	2019	9,42
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
	Abitanti n.	3511
Livello di istruzione della popolazione residente (**)		
	Laurea	0,00
	Diploma	0,00
	Lic. Media	0,00
	Lic. Elementare	0,00
	Alfabeti	0,00
	Analfabeti	0,00

(*) Dati provvisori elaborati dall'Istat (fonte ufficiale).

(**) Nota livello di istruzione della popolazione residente: il dato non è gestito, in quanto non aggiornabile da parte degli uffici comunali.

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La situazione socioeconomica ha visto, a partire dal 2008, un grave peggioramento della qualità della vita con una crescente criticità che riguarda la ricerca di un'occupazione, il reddito minimo e la casa. Tale criticità è palese, percepita e vissuta con difficoltà dalla comunità tutta. La sfida degli Enti Locali, e in primis dei Servizi Sociali, è quella di riuscire a cogliere gli elementi sani, costruttivi, evolutivi di questa crisi, perché dalle difficoltà possano nascere, o rinnovarsi, o svilupparsi dei legami sociali più forti e coesi e possa crescere la solidarietà sociale come parte del processo d'identità e appartenenza a una comunità locale. Comprensibilmente il bisogno economico è avvertito come il bisogno prioritario da parte delle famiglie, per far fronte, evidentemente, alle necessità di vita quotidiana e ai cosiddetti bisogni primari.

Ciò vale prima di tutto per chi vive in una situazione di povertà assoluta. Ma non vanno, altresì, dimenticati anzi vanno rafforzati quei bisogni relazionali, abitativi, occupazionali, d'istruzione e formazione che incidono, anche significativamente, sulla complessiva situazione personale e sociale dei nuclei familiari. Come affermato dalla Commissione Europea, *“non possiamo aspettare soluzioni miracolose per sconfiggere povertà ed esclusione sociale, occorre l'aiuto di tutti per la costruzione e il rafforzamento di quelle reti di solidarietà sociale già presenti nella società civile”*.

La pandemia di Covid 19, poi, ha provocato l'emersione di nuovi bisogni accanto a quelli più conosciuti, e l'insorgere di nuove forme di fragilità e vulnerabilità, anche in gruppi sociali precedentemente meno esposti. Gli interventi in emergenza sono previsti per un tempo limitato, e quindi il “ripristino”, in questo caso la “rigenerazione” del tessuto sociale deve essere l'obiettivo primario.

C O M U N E D I R E F F R O N T O L O

Provincia di Treviso

Anno	Dichiaranti	Popolazione	% Popolazione	Importo	Media/Dichiarazione	Media/Popolazione
2009	1.283	1.815	70,7%	23.365.981	18.212	12.874
2010	1.261	1.863	67,7%	23.343.850	18.512	12.530
2011	1.274	1.814	70,2%	25.037.329	19.653	13.802
2012	1.265	1.797	70,4%	24.428.192	19.311	13.594
2013	1.220	1.786	68,3%	24.132.346	19.781	13.512
2014	1.228	1.764	69,6%	24.781.858	20.181	14.049
2015	1.189	1.747	68,1%	24.522.782	20.625	14.037

2016	1.229	1.739	70,7%	25.616.366	20.843	14.731
------	-------	-------	-------	------------	--------	--------

Tabella reperibile sul portale www.comuni-italiani.it/statistiche/index.html. Gli ultimi dati disponibili sono quelli del 2016.

Da essi si evince che il reddito medio dell'anno 2016 dei residenti del Comune di Refrontolo è pari ad € 14.731,00 più basso rispetto al dato regionale pari ad € 15.708,00 e più basso di quello provinciale pari € 15.556,00.

Analizzando i dati dei dichiaranti il reddito medio è di € 20.843,00 più basso rispetto al dato regionale di € 21.987,00 e più basso di quello provinciale di € 22.078,00.

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Nel corso degli ultimi anni Refrontolo è passato da un'economia prevalentemente agricola ad un'economia di tipo misto attraverso lo sviluppo del settore industriale e di quello terziario.

L'agricoltura è caratterizzata dalla produzione vitivinicola di vini quali il Prosecco DOCG e il Refrontolo Passito DOCG.

Le attività industriali presenti nel territorio danno lavoro ad alcune centinaia di persone, in parte provenienti dai comuni limitrofi, e si esplicano nei settori del legno, dell'edilizia e di altre produzioni ad alta tecnologia.

Nell'ambito dell'artigianato Refrontolo ha una buona tradizione nella lavorazione del ferro e del legno.

Infine nel campo delle attività terziarie sta crescendo il turismo attratto dalla particolarità del luogo e dall'ottima gastronomia, valorizzata dalla presenza di ristoranti, trattorie e attività agrituristiche.

Si riporta di seguito una tabella che indica il numero di imprese presenti nel territorio comunale negli anni 2019 e 2020 divise per sezioni di attività economica:

SETTORE DI ATTIVITA'	ANNO 2019	ANNO 2020
Agricoltura, silvicoltura e pesca	116	120
Attività manifatturiere	28	29
Costruzioni	22	23
Altra industria	1	1
Commercio	25	25
Alloggio e ristorazione	10	12
Servizi alle imprese	32	30
Servizi alle persone	3	2
Totale	237	242

Fonte: Camera di Commercio di Treviso

Relativamente agli anni successivi, in presenza di dati di comparazione, si potranno valutare e delineare nuovamente i profili dell'economia insediata e ciò anche in ragione dei nuovi assetti e dei condizionamenti dell'ultimo periodo legati alla Pandemia Covid-19.

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Km²		13,00
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		3
STRADE		
* Statali	Km.	0,00
* Provinciali	Km.	6,00
* Comunali	Km.	17,00
* Vicinali	Km.	3,00
* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Approvato con deliberazione della Giunta Regione Veneto n. 4396 del 28/07/1992 e successive varianti		
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq. 0,00	mq. 0,00
P.I.P.	mq. 0,00	mq. 0,00

Piano degli Interventi (PI) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 12/10/2017.

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	3	3
A.2	0	0	C.2	1	1
A.3	0	0	C.3	1	1
A.4	0	0	C.4	1	1
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	0	0	D.1	0	0
B.2	0	0	D.2	1	1
B.3	1	1	D.3	0	0
B.4	1	1	D.4	1	1
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	1	1	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	3	3	TOTALE	8	8

Totale personale al 31-12-2020:

di ruolo n.	11
fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	2	2	B	0	0
C	1	1	C	1	1
D	1	1	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	1	1	C	1	1
D	0	0	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	1	1	B	3	3
C	2	2	C	6	6
D	1	1	D	2	2
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	11	11

Con decreti n. 7 del Sindaco del Comune di Pieve di Soligo e n. 4 del Sindaco del Comune di Refrontolo, entrambi in data 31.12.2020, adottati in attuazione degli artt. 13 e seguenti del CCNL 21.05.2018, sono stati nominati fino al 31.12.2021 i Responsabili dei Servizi Unici Affari Generali, Demografico, Polizia Locale, Lavori Pubblici, Gestione Patrimonio e Manutenzioni e fino al 30.06.2021 i Responsabili dei Servizi Unici Sociale, Economico – Finanziario Pianificazione e Gestione del Territorio.

SERVIZI UNICI	UFFICI UNICI PIEVE DI SOLIGO - REFRONTOLO	RESPONSABILE
Affari Generali	Segreteria Generale, Protocollo e Contratti Personale Avvocatura Civica (solo Pieve di Soligo) Cultura Scuola Sport – Associazioni Informatico - C.E.D / I.C.T.	Angela Tomasi
Demografici	Servizi Demografici (Anagrafe, Stato Civile, Leva, Elettorale, Statistica) Polizia Mortuaria	Claudia Perenzin
Economico - Finanziario	Ragioneria Tributi	Fabio Ferracin
Sociali	Servizi Sociali	Loretta Gallon
Polizia Locale	Polizia Locale Messi (con esclusione della gestione dell'Albo Pretorio)	Gian Pietro Caronello
Pianificazione e Gestione del Territorio	Urbanistica ed Edilizia privata (incluso S.U.E. e Catasto) Attività Produttive (incluso S.U.A.P.), Turismo e Sviluppo Economico Ambiente	Natale Grotto
Lavori Pubblici	Lavori Pubblici – Espropri	Daniela Bernaus
Gestione patrimonio e manutenzioni	Gestione patrimonio, manutenzioni, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, Protezione Civile	Giuseppe De Conti

2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE													
			Anno 2020			Anno 2021			Anno 2022			Anno 2023				
Asili nido	n.	1	posti n.	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20			
Scuola dell'infanzia	n.	1	posti n.	49	49	55	55	55	55	55	55	55	55			
Scuola primaria	n.	1	posti n.	96	96	95	95	95	95	95	95	95	95			
Scuola medie	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Farmacie comunali			n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	0			
Rete fognaria in Km																
	- bianca			2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00			
	- nera			6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00			
	- mista			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in Km				20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00			
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini	n.	2	hq.	0,35	n.	2	hq.	0,35	n.	2	hq.	0,35	n.	2	hq.	0,35
Punti luce illuminazione pubblica	n.	332			n.	332			n.	332			n.	332		
Rete gas in Km				10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00			
Raccolta rifiuti in quintali																
	- civile			5.601,40	5.601,40	5.601,40	5.601,40	5.601,40	5.601,40	5.601,40	5.601,40	5.601,40	5.601,40			
	- industriale			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi	n.	2			n.	2			n.	2			n.	2		
Veicoli	n.	5			n.	6			n.	6			n.	6		
Centro elaborazione dati	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Personal computer	n.	14			n.	14			n.	14			n.	14		
Altre strutture (specificare)																

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione		Anno 2020	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Consorzi	nr.	4	4	4	4
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	1	1	1	1
Società di capitali	nr.	3	3	3	3
Concessioni	nr.	3	3	3	3
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Altro	nr.	1	1	1	1

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente

Il Comune di Refrontolo detiene una partecipazione societaria **diretta** nei seguenti organismi gestionali:

1. Società Asco Holding Spa con una quota del 3,145%;
2. Società Alto Trevigiano Servizi Srl (ATS Srl) con una quota del 1,0613%;
3. Società Gal Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l. con una quota del 0,83%;

Relativamente alle partecipazioni nella società Asco Holding Spa si precisa che:

- con deliberazione n. 11 del 12.07.2018 avente ad oggetto “Asco Holding Spa.. Approvazione modifiche statutarie”, il Consiglio Comunale di Refrontolo ha approvato alcune modifiche allo statuto della partecipata e ha dato mandato al Sindaco, o al Vice Sindaco in caso di sua assenza, di presenziare all’Assemblea dei Soci di Asco Holding Spa, per apportare le modifiche allo Statuto riportate nell’allegato sub A) alla deliberazione stessa;
- in data 23/07/2018, l’assemblea di Asco Holding S.p.a. ha approvato le modifiche allo statuto societario finalizzate ad una maggiore coesione e stabilità della *governance*, riconoscendo a quei soci che non avessero concorso all’adozione della relativa delibera, entro 15 giorni dall’iscrizione nel registro delle imprese della stessa, il diritto di recesso ai sensi dell’art. 2437, comma 2, lettere a) e b), del codice civile, per tutte o parte delle proprie azioni, ciò in quanto le modifiche statutarie comprendevano, tra l’altro, la proroga del termine di durata della Società e l’introduzione di limiti alla circolazione delle azioni;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 27.09.2018 il Comune di Refrontolo ha rinunciato ad esercitare il diritto d’opzione sulle azioni recedute dai soci che non hanno concorso all’adozione della deliberazione assembleare di approvazione del nuovo statuto;
- in data 10/07/2019, l’assemblea di Asco Holding S.p.a. ha deliberato la riduzione del capitale sociale da € 140.000.000,00 ad € 66.002.998,45 (suddiviso in n. 98.054.779 azioni) mediante annullamento di n. 41.945.221 azioni in titolarità di soci receduti;
- in seguito a questa operazione la quota di partecipazione del Comune di Refrontolo è aumentata al 3,145% (rispetto al precedente 2,2%).

Il Comune partecipa **indirettamente** al capitale delle seguenti società:

1. Società Ascopiave Spa tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 52,043%;
2. Società Asco TLC Spa tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 91%;
3. Società Bim Piave Nuove Energie Srl tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 10% e tramite il Consorzio Bim Piave di Treviso che detiene una quota del 90%;
4. Società Alvermann Srl in liquidazione tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 100%;
5. Savno Srl tramite il Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio (CIT) che detiene una quota del 60%;
6. Bioman S.p.a. tramite il Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio (CIT) che detiene una quota del 1,01%;
7. Viveracqua S.c.a.r.l. tramite la società Alto Trevigiano Servizi Srl (ATS Srl) che detiene una quota del 10,66%;
8. Società Informatica Territoriale Belluno Srl tramite il Consorzio Bim Piave di Treviso che detiene una quota del 20%.

Il Comune partecipa inoltre anche ai seguenti Consorzi e Fondazioni:

1. Consorzio Bim Piave con una quota del 2,94%;
2. Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio con una quota di 0,6% - Il Consorzio Servizi Igiene Territorio TV1 è stato diviso in due: a) il nuovo Consiglio di Bacino “Sinistra Piave”, nuovo Ente responsabile della gestione integrata dei rifiuti – b) un Consorzio Volontario, attivo per lo svolgimento di alcune attività facoltative assegnate negli anni dai singoli Comuni (quota proporzionale al numero degli abitanti residenti sul totale degli abitanti facenti parte del Consorzio);
3. Consiglio di Bacino “Sinistra Piave” con una quota di 0,6%;
4. Consiglio di Bacino Veneto Orientale (Ex Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale Veneto Orientale), ente responsabile per la gestione del servizio idrico integrato, con una quota di 0,22%;
5. Fondazione di Comunità della Sinistra Piave per la Qualità di Vita Onlus (28 Comuni dell’ex ULSS n.7 – ora ULSS 2 Marca Trevigiana).

Il Comune partecipa inoltre indirettamente al Consorzio Feltrenergia tramite la società Alto Trevigiano Servizi Srl che ne detiene una quota di 9,86767% (partecipazione 31/12/2019);

Per completezza si ricorda inoltre che il Comune di Refrontolo ha deliberato con proprio provvedimento n. 21 del 04.09.2013 di chiedere alla Regione Veneto di rendere possibile il recesso del Comune dalla Comunità montana attraverso un raccordo interpretativo tra la L.R. n. 40 e la L.R. n. 18 in grado di consentire una soluzione adeguata per l'Ente e la prospettata partecipazione ad altra Unione dei Comuni. Con deliberazione n. 101 del 11 febbraio 2014 la Giunta Regionale del Veneto ha individuato l’ambito territoriale "Prealpi Trevigiane" costituito dai Comuni di *Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Cordignano, Follina, Fregona, Miane, Revine Lago, Sarmede, Tarzo e Vittorio Veneto*, quale ambito territoriale ottimale per la costituzione della corrispondente Unione montana, accogliendo le proposte di modifica territoriale presentate, oltre che dal Comune di Refrontolo, dai Comuni di Pieve di Soligo, Valdobbiadene, Vidor e Segusino. A seguito dell’approvazione del piano di successione e subentro delle Unioni Montane delle Prealpi Trevigiane e del Cesen, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 29/02/2016, questo Comune è titolare di una quota di proprietà indivisa del 3,75% della massa patrimoniale della Comunità stessa, ora Unione.

Quadro normativo di riferimento:

Il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il D.Lgs. n. 175/2016 recante il “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, attuativo della delega di cui all’art. 18 della Legge n. 124/2015 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” ed approvato nel Consiglio dei Ministri n. 125 del 10 agosto 2016.

Numerosi sono stati gli adempimenti che hanno interessato le società partecipate, tra cui gli adeguamenti statutari delle società a controllo pubblico, l’adozione sistemi di contabilità separata, la ricognizione delle eccedenze di personale, ecc.

Dal punto di vista della gestione del Comune, dopo la necessaria approvazione del Piano di revisione straordinaria delle partecipate, la normativa prevede che ogni ente debba procedere annualmente con l’approvazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni, dopo aver verificato lo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione approvate l’esercizio precedente, analizzando le proprie partecipazioni in organismi partecipati, e verificando quelle per le quali siano rispettate tutte le condizioni di legge per il loro mantenimento: per le partecipazioni per le quali tali condizioni non si realizzano, l’Ente deve procedere con la razionalizzazione,

che può spingersi, in taluni casi, alla dismissione della partecipazione stessa.

La legge di bilancio per il 2019 (Legge n. 145/2018) è intervenuta con una misura temporanea sulla normativa relativa alle società partecipate, mediante il comma 723 dell'articolo unico, in base al quale, inserendo il comma 5 bis all'articolo 24 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, dispone che, a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione.

Ha inoltre escluso dall'ambito del piano di razionalizzazione le società ed enti di cui all'art. 4 comma 6 (costituiti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, dell'articolo 42 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014).

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 30/12/2020 è stato approvato l'esito della ricognizione ordinaria delle partecipazioni dirette alla data del 31 dicembre 2019, al fine di verificare se sussistono ancora le condizioni per il loro mantenimento.

Sono state approvate, quindi, le misure derivanti dall'esito della ricognizione ordinaria (che ha interessato solo le partecipazioni dirette), effettuata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, consistenti:

- a) per quanto riguarda la partecipazione di Asco Holding Spa con la quota del 3,145%: può essere mantenuta senza interventi in quanto le criticità evidenziate nelle precedenti revisioni si possono considerare superate;
- b) per quanto riguarda la partecipazione in G.A.L. Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l. con la quota del 0,83%: la società è stata oggetto di ricognizione ma non di revisione ordinaria in quanto il comma 724 della Legge di stabilità 2019 (legge 145/2018) ha modificato l'articolo 26 del D.Lgs. n. 175/2019 aggiungendo il comma 6-bis. Tale disposizione esclude dall'obbligo di razionalizzazione periodica, ex articolo 20 del D.Lgs. n. 175/2019, le società costituite dai Gruppi di Azione Locale (Gal), dai Gruppi di Azione Locale LEADER e dai Gruppi di azione locale nel settore della pesca;
- c) per quanto riguarda la partecipazione in Alto Trevigiano Servizi S.r.l. con la quota del 1,0613%: la società è stata oggetto di ricognizione ma non di revisione ordinaria in quanto la stessa è considerata società quotata avendo posto in essere un'operazione finanziaria di emissione di obbligazioni quotate nel segmento extramot PRO della Borsa Italiana S.p.a..

Bilancio Consolidato

Il comma 3 dell'articolo 233-bis D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 831 della Legge 30.12.2018, n. 145, ha previsto la facoltà per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000,00 abitanti di non predisporre il bilancio consolidato.

L'art. 15-quater, comma 1 del D.L. n. 34/2019, Decreto Crescita, in materia di contabilità economico-patrimoniale, ha previsto, solo per i comuni, la possibilità di rinviarne l'adozione all'esercizio 2019;

Come chiarito dall'IFEL, il bilancio consolidato per i comuni con meno di 5.000,00 è sempre facoltativo, già con riferimento all'esercizio 2018, anche se l'Ente ha tenuto la contabilità economico-patrimoniale, caso nel quale rientra anche il Comune di Refrontolo;

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 23 novembre 2020, sono stati individuati gli Enti e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica e quelli che dovrebbero essere compresi nel bilancio consolidato per l'esercizio 2019, come di seguito indicato:

- elenco A) GRUPPO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Alto Trevigiano Servizi Srl,
- Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio,
- Consiglio di Bacino Sinistra Piave,
- Consiglio di Bacino Veneto Orientale;

- elenco B) GRUPPO BILANCIO CONSOLIDATO

- Alto Trevigiano Servizi Srl.

Considerato che nel perimetro di consolidamento di cui all'allegato sub B) alla delibera sopra citata rientra un'unica società, Alto Trevigiano Servizi Srl, partecipata con una quota molto esigua (1,0613%), e che una eventuale operazione di consolidamento non determinerebbe una valenza informativa significativa del Bilancio Consolidato risultante, la Giunta Comunale ha proposto al Consiglio di avvalersi della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato per l'anno 2019.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 32 del 30.11.2020, come proposto dalla Giunta Comunale con la sopra citata deliberazione, si è avvalso della facoltà prevista per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non predisporre il bilancio consolidato per l'esercizio 2019, ai sensi dell'articolo 233-bis, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 (dopo le modifiche della Legge n. 145/2018).

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 23 dicembre 2020, sono stati individuati gli Enti e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica e quelli che dovrebbero essere compresi nel bilancio consolidato per l'esercizio 2020, come di seguito indicato:

- elenco A) GRUPPO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Alto Trevigiano Servizi Srl,
- Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio,
- Consiglio di Bacino Sinistra Piave,
- Consiglio di Bacino Veneto Orientale;

- elenco B) GRUPPO BILANCIO CONSOLIDATO

- Alto Trevigiano Servizi Srl.

Considerato che nel perimetro di consolidamento di cui all'allegato sub B) alla delibera sopra citata rientra sempre un'unica società, Alto Trevigiano Servizi Srl, partecipata con una quota molto esigua (1,0613%), e che una eventuale operazione di consolidamento non determinerebbe una valenza informativa significativa del Bilancio Consolidato risultante, la Giunta Comunale ha proposto al Consiglio di avvalersi della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato per l'anno 2020.

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	RISULTATI DI BILANCIO		
				Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Asco Holding Spa	www.ascoholding.it	3,145	La società ha per oggetto, direttamente o attraverso società od enti di partecipazione, la costruzione e l'esercizio del gas metano, della fornitura calore, del recupero energetico, della bollettazione, della informatizzazione, della cartografica, della gestione dei tributi, di attività di progettazione, direzione e contabilità dei lavori, e di altre attività quali: servizi energetici, servizi di telecomunicazioni, servizi delle risorse idriche integrate, servizi di igiene ambientale, servizi di informatica amministrativa e territoriale compresa la gestione del catasto.	99.545.775,00 (31/07/2019)	27.252.583,00	27.354.325,00
Alto Trevigiano Servizi Srl	www.altotrevigianose rvizi.it	1,0613	La Società Alto Trevigiano Servizi Srl ha per oggetto l'esercizio delle attività di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili e diversi, di fognatura e di depurazione che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dal decreto legislativo n. 152/06 subentrato alla legge 36/94 (Legge Galli).	1.145.561,00	3.089.983,00	1.980.085,00
Gal Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l.	www.galaltamarca.it	0,83	Attuazione del PSR 2014 2020 MIS. 19 per l'area dell'Alta Marca Trevigiana nonché animazione locale e promozione del territorio	258,00	1.627,00	1.077,00

Ad Asco Holding S.p.A. sono attualmente associati n. 78 Comuni: Alano di Piave, Altivole, Asolo, Cappella Maggiore, Casier, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Cavaso del Tomba, Ceggia, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Fossalta di Piave, Fregona, Giavera del Montello, Godega, Gorgo al Monticano, Istrana, Mansuè, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meduna di Livenza, Miane, Monastier, Monfumo, Morgano, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Nervesa della Battaglia, Ormelle, Orsago, Paese, Pederobba, Pieve del Grappa, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Portobuffolè, Possagno, Pravidomini, Preganziol, Quero Vas, Quinto di Treviso, Refrontolo, Resana, Revine Lago, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Fior, San Pietro di Feltro, San Polo di Piave, San Vendemiano, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Susegana, Tarzo, Torre di Mosto, Trevignano, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave.

In seguito alla cessione di alcune quote da parte di alcuni Comuni vi è anche il socio privato Plavisgas Srl.

Ad Alto Trevigiano Servizi S.r.l. sono associati 53 Comuni: Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano San Marco, Carbonera, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cison di Valmarino, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fonte, Giavera del Montello, Istrana, Loria, Maser, Maserada sul Piave, Miane, Monfumo, Montebelluna, Moriago della Battaglia, Mussolente, Nervesa della Battaglia, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponzano Veneto, Possagno, Povegliano, Quero (Comune fuso con Vas), Refrontolo, Revine Lago, Riese Pio X, San Zenone degli Ezzelini, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Tarzo, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vedelago, Vidor, Villorba, Volpago del Montello.

Al G.A.L. dell'Alta Marca Trevigiana s.c.a r.l. nuovo ambito territoriale sono associati n. 26 Comuni: Cappella Maggiore, Castelcucco, Cavaso del Tomba, Cison di Valmarino, Cordignano, Crespano del Grappa, Farra di Soligo, Follina, Fonte, Fregona, Miane, Monfumo, Paderno del Grappa, Pederobba, Pieve di Soligo, Possagno, Refrontolo, Revine Lago, San Zenone degli Ezzelini, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto. Sono associati inoltre n. 2 Enti Pubblici: Provincia di Treviso e Camera di Commercio; n. 2 Comunità Montane: Unione Montana delle Prealpi Trevigiane e Comunità Montana del Grappa; n.20 soci privati.

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE

Riscossione Canone unico patrimoniale (fino al 31.12.2020 Imposta sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche). Aggiudicazione al concessionario fino al 31.12.2021 (1).

Gestione asilo nido di Refrontolo fino al 31.08.2022 (2).

Servizio tesoreria comunale fino al 31.12.2025 (3).

SOGGETTI CHE SVOLGONO SERVIZI

Abaco Spa (1)

GD Educa Cooperativa Sociale (2)

Credit Agricole Friuladria Spa (3).

CONSORZI

Al Consorzio BIM Piave di Treviso sono associati n. 34 comuni: Breda di Piave, Cavaso del Tomba, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Giavera del Montello, Mareno di Piave, Maserada sul Piave, Miane, Moriago della Battaglia, Nervesa della Battaglia, Ormelle, Paderno del Grappa, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Possagno, Refrontolo, Revine Lago, Salgareda, San Biagio di Callalta, Santa Lucia di Piave, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Susegana, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave.

Al Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio sono associati n. 44 comuni: Cappella Maggiore, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cisono di Valmarino, Codogne', Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Godega S. Urbano, Gorgo al Monticano, Mansue', Mareno di Piave, Meduna di Livenza, Miane, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Portobuffole', Refrontolo, Revine Lago, Salgareda, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto.

Consiglio di Bacino "Sinistra Piave" nuovo Ente responsabile della gestione integrata dei rifiuti: stessi comuni del Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio.

Consiglio di Bacino Veneto Orientale (ex AATO - Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale) costituito da 104 Comuni (88 in Provincia di Treviso, 12 in Provincia di Venezia, 3 in Provincia di Belluno, 1 in Provincia di Vicenza: Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano San Marco, Caorle, Cappella Maggiore, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Castalcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Ceggia, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Eraclea, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Fossalta di Piave, Fregona, Gaiarine, Giavera del Montello, Godega di Sant Urbano, Gorgo al Monticano, Istrana, Jesolo, Loria, Mansuè, Marcon, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meolo, Miane, Monasier, Monfumo, Montebelluna, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Musile di Piave, Mussolente, Nervesa della Battaglia, Noventa di Piave, Oderzo, Ormelle, Orsago, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Portobuffolè, Possagno, Povegliano, Quarto d'Altino, Quero, Refrontolo, Revine Lago, Riese Pio X, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Donà di Piave, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, San Zenone degli Ezzelini, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Silea, Spresiano, Susegana, Tarzo, Torre di Mosto, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vas, Vazzola, Vedelago, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave.

FONDAZIONI

Fondazione di Comunità della Sinistra Piave per la qualità di vita Onlus: Comuni dell'ex U.L.S.S. 7 (ora U.L.S.S. n.2) Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordinagnano, Farra di Soligo, Fregona, Follina, Godega di Sant'Urbano, Mareno di Piave, Miane, Moriago, Orsago, Pieve di Soligo, San Pietro di Feletto, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Sernaglia della Battaglia, Susegana, Tarzo, Vazzola, Vittorio Veneto, Refrontolo, Revine Lago, San Fior.

ALTRO

INTESA PROGRAMMATICA D'AREA DELLE TERRE ALTE DELLA MARCA TREVIGIANA: Comuni di: Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fregona, Godega di Sant'Urbano, Mareno di Piave, Miane, Moriago della Battaglia, Orsago, Pieve di Soligo, Refrontolo, Revine Lago, San Fior, Santa Lucia di Piave, San Pietro di Feletto, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Susegana, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto, Unione Montana delle Prealpi Trevigiane, Provincia di Treviso, ASCO Holding Spa, Consorzio Tutela del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, Associazione Strada Prosecco e vini Colli di Conegliano e Valdobbiadene, Associazione Alta Marca Valdobbiadene, Consorzio Pro Loco Quartier del Piave, ASCOM Conegliano, ASCOM Vittorio Veneto, CIA Provinciale, Confartigianato Conegliano, Confartigianato Vittorio Veneto, Federazione Coltivatori Diretti Provinciale, Gal Alta Marca, Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi, Banca di Credito Cooperativo della Marca, Fondazione Francesco Fabbri Onlus.

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E PATTI TERRITORIALI

ACCORDI DI PROGRAMMA	
Oggetto	Realizzazione depuratore e reti consortili
Altri soggetti partecipanti	Comuni di Sernaglia della Battaglia, Farra di Soligo, Pieve di Soligo e Moriago della Battaglia
Impegni di mezzi finanziari	Finanziamento regionale e quote comuni
Durata dell'accordo	Illimitata
L'accordo è:	- già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 18/08/1997	

Oggetto	Servizio di gestione dell'impianto di depurazione consortile
Altri soggetti partecipanti	Alto Trevigiano Servizi Srl (Ex Consorzio Schievenin Alto Trevigiano), Comuni di Sernaglia, Farra, Moriago, Pieve di Soligo
Impegni di mezzi finanziari	Finanziamento pro quota
Durata dell'accordo	Illimitata
L'accordo è:	- già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 28/11/2005	

Oggetto Accordo di Programma per l'attuazione ed il coordinamento degli interventi previsti dal Piano di intervento in materia di Politiche Giovanili denominato "Cittadini in gioco".
Altri soggetti partecipanti Regione Veneto e Comuni di Conegliano, Sernaglia della Battaglia, Vittorio Veneto, Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fregona, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Mareno di Piave, Miane, Moriago della Battaglia, Orsago, Pieve di Soligo, Revine Lago, San Fior, San Pietro di Feletto, San Vendemiano, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Susegana, Tarzo, Vazzola
Impegni di mezzi finanziari € 151,59
Durata Fino all'erogazione dell'intero contributo da parte della Regione Veneto
L'accordo è: - già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 05/06/2018

Oggetto Manifesto per "Le Terre dell'Acqua"
Altri soggetti partecipanti Comuni compresi nel sito dichiarato dall'UNESCO patrimonio dell'Umanità con la denominazione "Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene"
Impegni di mezzi finanziari Nessuno
Durata Illimitata
L'accordo è: - già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 03/08/2018

Oggetto
Delega servizio tutela minori all'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana da parte dei Comuni afferenti al Distretto Pieve di Soligo.
Altri soggetti partecipanti
I 28 Comuni dell'area ex U.L.S.S n. 7 (ora Distretto Pieve di Soligo - U.L.S.S. n. 2)
Impegni di mezzi finanziari
Trasferimenti tramite quota associata Ulss 2
Durata dell'accordo
L'accordo viene revisionato in Comitato dei Sindaci
L'accordo è:
- già operativo ed ha validità 5 anni.
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 2019

Oggetto
Piano di Zona dei servizi alla persona straordinario 2021
Altri soggetti partecipanti
Comuni, U.L.S.S. e privato sociale
Impegni di mezzi finanziari
Risorse Enti Istituzionali vari
Durata dell'accordo
Fino al 31 dicembre 2021
L'accordo è:
- già operativo e prorogato dall'A. Ulss n. 2 Marca Trevigiana
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: Delibera del Direttore Generale n. 331 del 26.02.2021.

4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto Protocollo d'intesa piano attuativo territoriale a sostegno delle persone con disabilità grave "L'Ancora"
Altri soggetti partecipanti Comuni e ex U.L.S.S. 7 (ora U.L.S.S. n. 2)
Impegni di mezzi finanziari Trasferimenti regionali
Durata L'accordo viene revisionato nella Conferenza dei Sindaci
Indicare la data di sottoscrizione: 2004

Oggetto Adesione all'Intesa Programmatica d'Area (I.P.A.) delle Terre Alte della Marca Trevigiana
Altri soggetti partecipanti Comuni di Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Codognè, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fregona, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Mareno di Piave, Miane, Moriago della Battaglia, Orsago, Pieve di Soligo, Revine Lago, San Fior, Santa Lucia di Piave, San Pietro di Feletto, San Vendemmiano, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Susegana, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto, Unione Montana delle Prealpi Trevigiane, Provincia di Treviso, BIM Piave, l'ASCO Holding Ascopiave, U.L.S.S. n. 2, il Consorzio Tutela del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, l'Associazione Strada Prosecco e vini Colli di Conegliano e Valdobbiadene, l'Associazione Alta Marca Valdobbiadene, il Comitato Pro Loco UNPLI Treviso/Consorzi Pro Loco, il Consorzio Pro Loco Quartier del Piave, ASCOM Conegliano, ASCOM Vittorio Veneto, CIA Col San Martino (Provinciale), Confartigianato Conegliano, Confartigianato Vittorio Veneto, C.N.A. Conegliano, C.N.A. Vittorio Veneto, Federazione Coltivatori Diretti Conegliano, Federazione Coltivatori Diretti Vittorio Veneto, Federazione Coltivatori Diretti Valdobbiadene, Federazione Coltivatori Diretti Paese (Provinciale), Unindustria Treviso, C.G.I.L.- Treviso, C.I.S.L. Treviso, U.I.L. Treviso, ANCE Treviso, Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi (partecipanti alla data di sottoscrizione)
Impegni di mezzi finanziari Quota annuale
Durata Illimitata
Indicare la data di sottoscrizione: 02/07/2007

Oggetto Protocollo d'intesa per la sicurezza integrata
Altri soggetti partecipanti Prefettura di Treviso - Comuni della Provincia di Treviso
Impegni di mezzi finanziari Nessuno
Durata Illimitata
Indicare la data di sottoscrizione: 20/09/2007

Oggetto Protocollo d'intesa per la prevenzione ed il contrasto della devianza in ambito scolastico
Altri soggetti partecipanti Provincia, Comuni, Ufficio Provinciale scolastico di Treviso, Dirigenti degli istituti scolastici, U.L.S.S. 2
Impegni di mezzi finanziari Nessuno
Durata Segue la tempistica del Piano di Zona
Indicare la data di sottoscrizione: 31/10/2007

Oggetto Protocollo d'intesa per la predisposizione di una normativa riguardante la formazione e la coltivazione da inserire nel regolamento di polizia rurale al fine di garantire la coniugazione del rispetto dell'ecosistema esistente, della salute umana ed animale, con le esigenze di sviluppo delle attività agricole
Altri soggetti partecipanti Comuni di Cison di Valmarino, Colle Umberto, Conegliano, Farra di Soligo, Follina, Miane, Pieve di Soligo, San Pietro di Feletto, San Vendemiano, Susegana, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto; Agenzia regionale per la prevenzione e protezione ambientale del Veneto – dipartimento di Treviso; Consorzio provinciale per la difesa delle attività agricole dalle avversità (CO.DI.TV.); ex ULSS n. 7 di Pieve di Soligo ed ex ULSS n. 8 di Asolo (ora conglobate nell'unica U.L.S.S. n. 2)
Impegni di mezzi finanziari Nessuno
Durata Fino all'approvazione dei regolamenti di polizia rurale

Indicare la data di sottoscrizione: 10/06/2010

Oggetto

Convenzione per l'effettuazione del servizio di trasporto scolastico per gli alunni dei comuni frequentanti la scuola dell'infanzia e dell'obbligo

Altri soggetti partecipanti

Comune di Pieve di Soligo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune

Durata

Illimitata

Indicare la data di sottoscrizione: 02/10/2012

Oggetto

Convenzione per la cooperazione degli enti locali partecipanti all'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato "Veneto orientale" ai sensi dell'art. 3, comma 3 e dell'art. 12, comma 1 della L.R. 27/04/2012, n. 17

Altri soggetti partecipanti

Comuni di Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano S. Marco, Caorle, Cappella Maggiore, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Castelcuoco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Ceggia, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Eraclea, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Fossalta di Piave, Fregona, Gaiarine, Giavera del Montello, Godega di S. Urbano, Gorgo al Monticano, Istrana, Jesolo, Loria, Mansuè, Marcon, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meolo, Miane, Monastier di Treviso, Monfumo. Montebelluna, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Musile di Piave, Mussolente, Nervesa della Battaglia, Noventa di Piave, Oderzo, Ormelle, Orsago, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Portobuffolè, Possagno, Povegliano, Quarto d'Altino, Quero, Revine Lago, Riese Pio X, Roncade, Salgareda, S. Biagio di Callalta, S. Donà di Piave, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, San Zenone degli Ezzelini, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Silea, Spresiano, Susegana, Tarzo, Torre di Mosto, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vas, Vazzola, Vedelago, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave

Impegni di mezzi finanziari

Copertura delle spese di funzionamento del Consiglio di bacino in ragione delle quote di partecipazione. Quota parte dei costi di funzionamento del Consiglio di bacino è coperta dai proventi tariffari del servizio idrico integrato.

Durata

Durata di 30 anni

Indicare la data di sottoscrizione: 29/05/2013

Oggetto Convenzione per la concessione in uso del compendio immobiliare denominato "Molinetto della Croda"
Altri soggetti partecipanti Associazione Molinetto della Croda
Impegni di mezzi finanziari Eventuale concorso del Comune alle spese per gli adempimenti di cui alla convenzione e per la realizzazione di attività di interesse della Comunità da concordare tra le parti
Durata 10 anni dalla sottoscrizione
Indicare la data di sottoscrizione: 16/12/2013

Oggetto Protocollo d'intesa per la gestione in forma associata tra i Comuni di Pieve di Soligo, Refrontolo, San Pietro di Feletto e Sernaglia della Battaglia del comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni
Altri soggetti partecipanti Comuni di Pieve di Soligo, San Pietro di Feletto e Sernaglia della Battaglia
Impegni di mezzi finanziari Non previsti
Durata Fino alla nomina del CUG
Indicare la data di sottoscrizione: 15/05/2014

Oggetto Convenzione per la costituzione e il funzionamento del consiglio di bacino afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale "Sinistra Piave"
Altri soggetti partecipanti Comuni di Cappella Maggiore, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Godega Sant'urbano, Gorgo al Monticano, Mansuè, Marenò di Piave, Meduna di Livenza, Miane, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Portobuffolè, Refrontolo, Revine Lago, Salgareda, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto
Impegni di mezzi finanziari

Copertura delle spese di funzionamento del Consiglio di bacino in ragione delle quote di partecipazione. La quota parte dei costi di funzionamento del Consiglio di bacino è coperta dai proventi tariffari del servizio integrato di gestione dei rifiuti

Durata

Durata di 20 anni, prorogabile per uguale periodo, con deliberazione assunta prima della scadenza

Indicare la data di sottoscrizione: 01/12/2014

Oggetto

Programma operativo promosso dal Consorzio Bim Piave di Treviso per il Sistema Informativo Territoriale (SIT).

Altri soggetti partecipanti

Consorzio BIM Piave di Treviso

Impegni di mezzi finanziari

€ 19.703,64, interamente a carico del Consorzio

Durata

Illimitata

Indicare la data di sottoscrizione: dalla Deliberazione di adesione di Giunta Comunale del 02/03/2016

Oggetto

Protocollo di intesa per la costituzione dell'Organizzazione della Gestione e della Destinazione (OGD) delle Città d'arte e ville venete del territorio trevigiano.

Altri soggetti partecipanti

Provincia di Treviso, Comuni di Asolo, Borso del Grappa, Carbonera, Casier, Castelcuoco, Cavaso del Tomba, Conegliano, Cornuda, Crespano del Grappa, Fonte, Istrana, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Mogliano Veneto, Monfumo, Oderzo, Paderno del Grappa, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Possagno, Povegliano, Preganziol, Salgareda, San Zenone degli Ezzelini, Santa Lucia di Piave, Spresiano, Treviso, Valdobbiadene, Villorba, Vittorio Veneto, Zero Branco, Mussolente (VI); Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Treviso, Ciset, Unascom Confcommercio di Treviso, CNA Treviso, Confagricoltura, Coldiretti, CIA Treviso, Confartigianato Marca Trevigiana, Unindustria Treviso, Aer Tre Spa, UNPLI Comitato Provinciale, Ente Parco Sile, Guide ed Accompagnatori Turistici, G.A.L. Alta Marca Trevigiana, Consorzio di imprese Città d'Arte e Ville Venete Il Giardino di Venezia.

Impegni di mezzi finanziari

€ 2.000,00

Durata: L'OGD ha durata 2 anni, che decorrono dal riconoscimento della Regione del Veneto

Indicare la data di sottoscrizione: deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 30/03/2016

Oggetto Convenzione di Cooperazione Informatica bilaterale e accesso telematico all'Anagrafe Tributaria attraverso Siatel 2/Puntofisco.
Altri soggetti partecipanti Agenzia delle Entrate
Impegni di mezzi finanziari Ciascuna delle parti si fa carico dei costi derivanti dall'attuazione della convenzione
Durata Anni 5 e con possibilità di proroga per massimo 5 anni, previa valutazione dell'Agenzia
Indicare la data di sottoscrizione: 19/07/2016

Oggetto Protocollo di intesa tra Regione Veneto ed i Comuni della zona di produzione del vino prosecco al fine di sperimentare una disciplina condivisa da introdurre negli strumenti di pianificazione urbanistica e/o nei regolamenti edilizi dei comuni, in grado di assicurare una migliore valorizzazione, tutela e salvaguardia del sito candidato a patrimonio dell'umanità Unesco "Le colline del prosecco di Conegliano e Valdobbiadene"
Altri soggetti partecipanti Regione Veneto ed i Comuni della zona di produzione del vino prosecco
Impegni di mezzi finanziari Non sono previsti costi diretti
Durata 30/11/2016 e comunque fino al termine della sperimentazione
Indicare la data di sottoscrizione: 25/07/2016

Oggetto Convenzione per l'istituzione della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Treviso
Altri soggetti partecipanti Provincia di Treviso
Impegni di mezzi finanziari Rimborso spese vive eventualmente sostenute dalla Provincia
Durata 5 anni

Indicare la data di sottoscrizione: 23/08/2016

Oggetto

Convenzione per l'accesso in consultazione alla banca dati anagrafe informatizzata.

Altri soggetti partecipanti

Comando Provinciale dei Carabinieri di Treviso

Impegni di mezzi finanziari

Nessuno

Durata

Illimitata

Indicare la data di sottoscrizione: 06/04/2017

Oggetto

Convenzione per la realizzazione delle infrastrutture necessarie allo sviluppo della banda ultra larga

Altri soggetti partecipanti

Infratel Italia S.p.A., società in house del Ministero dello Sviluppo Economico

Impegni di mezzi finanziari

Intervento finanziato dallo Stato e dalla Regione

Durata

5 anni a partire dalla data di stipula della Convenzione stessa con riferimento alla costruzione della rete ed alle modifiche della stessa
20 anni per la relativa manutenzione.

Indicare la data di sottoscrizione: 11/05/2017

Oggetto

Convenzione per il servizio in forma associata della segreteria comunale

Altri soggetti partecipanti

Comune di Pieve di Soligo

Impegni di mezzi finanziari

La spesa relativa al trattamento economico del segretario comunale grava per il 70% sul Comune di Pieve di Soligo e per il 30% sul Comune di Refrontolo

Durata

5 anni a partire dalla presa in servizio del titolare della convenzione (10/11/2017). Scadenza 10/11/2022.

Indicare la data di sottoscrizione: 27/10/2017

Oggetto

Convenzione in materia di assistenza di pratiche per l'ottenimento di provvidenze economiche

Altri soggetti partecipanti

Caaf

Impegni di mezzi finanziari

A seconda delle pratiche espletate

Durata

5 anni a partire dal 01.01.2018

Indicare la data di sottoscrizione: 28/12/2017

Oggetto

Patto per l'attuazione della sicurezza urbana

Altri soggetti partecipanti

Prefettura di Treviso, Comune di Pieve di Soligo

Impegni di mezzi finanziari

Nessuno

Durata

Sino al completamento delle procedure previste dal decreto interministeriale del 31 gennaio 2018

Indicare la data di sottoscrizione: delibera di Giunta Comunale n. 31 del 14/05/2018

Oggetto Convenzione fra il Consorzio Bim Piave Treviso ed i Comuni consorziati per la realizzazione dell'intervento finanziato "Progettualità strategiche d'area di collegamento e/o complementari alla pista ciclabile "La Piave" e per lo sviluppo del cicloturismo"
Altri soggetti partecipanti Consorzio Bim Piave di Treviso
Impegni di mezzi finanziari Importo progetto € 200.000,00 – contributo finanziario € 100.000,00
Durata Fino al termine della realizzazione degli interventi che è fissato al 31.12.2021
Indicare la data di sottoscrizione: 29/05/2018

Oggetto Convenzione - Accordo fra Enti per la realizzazione di piazzole per mobilità sostenibile ed e-bike nei comuni del GAL dell'Alta Marca Trevigiana
Altri soggetti partecipanti Comuni dell'Alta Marca Trevigiana e provincia di Treviso quale ente capofila
Impegni di mezzi finanziari Importo progetto € 28.502,75 – contributo finanziario € 11.836,08
Durata Fino al termine della realizzazione degli interventi
Indicare la data di sottoscrizione: giugno 2018

Oggetto Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi dell'art. 54 del d.lgs. 28 agosto 2000 n. 274 e dell'art. 2 del DM 26 marzo 2001, con le successive modifiche di cui alla L. 120/2010
Altri soggetti partecipanti Ministero della Giustizia - Tribunale di Treviso
Impegni di mezzi finanziari Costi di assicurazione per l'attività svolta dal condannato
Durata

3 anni dalla data di sottoscrizione salvo rinnovi. Prossima scadenza 01/08/2021

Indicare la data di sottoscrizione: 11/10/2013 – rinnovato il 19/05/15 e il 01/08/18

Oggetto

Accordo per il funzionamento, in forma associata, dell'organismo di valutazione di cui all'art. 14 del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150, costituito in forma intercomunale tramite il centro studi amministrativi della marca trevigiana

Altri soggetti partecipanti

Comune di Pieve di Soligo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo ed il Comune di Refrontolo provvede al rimborso integrale delle attività ad esso riferite

Durata

9 anni, salvo recesso anticipato da parte di una delle parti da comunicare con preavviso di almeno sei mesi

Indicare la data di sottoscrizione: 30/10/2018

Oggetto

Protocollo d'intesa per la formazione del comitato promotore per la costituzione del Biodistretto "Conegliano – Valdobbiadene"

Altri soggetti partecipanti

Comuni di Conegliano, Cison di Valmarino, Colle Umberto, Farra di Soligo, Follina, Miane, Refrontolo, San Pietro di Felleto, San Vendemiano, Susegana, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto

Impegni di mezzi finanziari

Nessuno

Durata

Fino alla costituzione del Biodistretto

Indicare la data di sottoscrizione: 14/06/2019

Oggetto Servizio di distribuzione del gas metano - Convenzione per l'installazione delle apparecchiature per il funzionamento del sistema di telegestione dei nuovi misuratori elettronici c/o gli edifici pubblici del Comune di Refrontolo
Altri soggetti partecipanti AP Reti Gas S.p.A.
Impegni di mezzi finanziari € 0,00
Durata Tre anni dalla data di sottoscrizione, con successivo rinnovo tacito per ulteriori periodi di tre anni
Indicare la data di sottoscrizione: 29/07/2019

Oggetto Convenzione tra il Comune di Refrontolo e l'A.U.S.E.R. Provinciale di Treviso A.P.S. per l'organizzazione e la gestione di servizi di volontariato.
Altri soggetti partecipanti Associazione di Promozione Sociale AUSER PROVINCIALE DI TREVISO
Impegni di mezzi finanziari A copertura di tutte le spese sostenute dall'Auser
Durata 3 anni dalla data di sottoscrizione
Indicare la data di sottoscrizione: 04/09/2019

Oggetto Convenzione fra la Provincia di Treviso e il Comune di Refrontolo per erogazione di un contributo per un intervento di messa in sicurezza dell'incrocio tra la s.p. 38 e la via Colvendrame.
Altri soggetti partecipanti Provincia di Treviso
Impegni di mezzi finanziari Importo progetto € 253.000,00 – contributo finanziario € 75.900,00 (l'importo di progetto è stato aggiornato ad € 570.000,00, la convenzione non è stata però modificata)

Durata

Fino al termine della realizzazione dell'intervento

Indicare la data di sottoscrizione: 09/09/2019

Oggetto

Convenzione per la formazione, sviluppo e gestione della banda cittadina.

Altri soggetti partecipanti

Associazione Culturale Piccolo Coro – Giovani Accordi

Impegni di mezzi finanziari

A copertura di tutte le spese sostenute dall'Auser

Durata

Fino al 15/07/2020 – termine sospeso stante l'interruzione delle attività dovute all'emergenza sanitaria

Indicare la data di sottoscrizione: 03/03/2020

Oggetto

Convenzione per la concessione in uso e gestione dell'impianto sportivo in via Boschi.

Altri soggetti partecipanti

ASD Refrontolo Calcio

Impegni di mezzi finanziari

7.300,00 € annui

Durata

5 anni dalla data di sottoscrizione (scadenza 08.07.2025) eventualmente rinnovabile, ad insindacabile giudizio del Comune e su richiesta di una delle parti, per un ulteriore periodo di 5 (cinque) anni. E' espressamente esclusa la tacita rinnovazione.

Indicare la data di sottoscrizione: 09/07/2020

Oggetto
Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni gestito in forma associata

Altri soggetti partecipanti
Comuni di Pieve di Soligo, San Pietro di Feletto e Sernaglia della Battaglia

Impegni di mezzi finanziari
Nessuno

Durata
4 anni, rinnovabili

Indicare la data di sottoscrizione: 16/09/2020

Oggetto
Convenzione per il servizio di protezione civile in caso di “emergenza pubblica”

Altri soggetti partecipanti
Associazione Nazionale Alpini – sezione di Conegliano

Impegni di mezzi finanziari
€ 1.600,00

Durata
5 anni a partire dal 15/10/2020

Indicare la data di sottoscrizione: 15/10/2020

Oggetto
Convenzione per realizzazione Gruppi di Cammino

Altri soggetti partecipanti
Associazione di Promozione Sociale AUSER PROVINCIALE DI TREVISO

Impegni di mezzi finanziari
A copertura di tutte le spese sostenute dall’Auser

Durata
Fino al 30.06.2021

Indicare la data di sottoscrizione: 15/10/2020

Oggetto

Convenzione per la gestione associata dei servizi mediante costituzione di uffici unici.

Altri soggetti partecipanti

Comune di Pieve di Soligo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune (per Polizia Locale costi ripartiti in base a coefficienti stabiliti in conferenza dei Sindaci)

Durata

1 anno per i Servizi Affari Generali, Demografico, Polizia Locale, Pianificazione e Gestione del Territorio, Lavori Pubblici e Gestione Patrimonio e Manutenzioni, 6 mesi per i Servizi Sociale ed Economico-Finanziaria, salvo rinnovo, ad entrambe le scadenze, da disporsi con espresso provvedimento adottato dai competenti organi dei Comuni associati

Indicare la data di sottoscrizione: 31/12/2020

Oggetto

Convenzione per la realizzazione lavori di manutenzione del verde e il successivo utilizzo del locale denominato “sala di cultura religiosa”.

Altri soggetti partecipanti

Parrocchia Santa Margherita Vergine e Martire di Refrontolo

Impegni di mezzi finanziari

Investimento da parte del Comune di Refrontolo di Euro 10.736,00 e di Euro 1.000,00 a carico della Parrocchia

Durata

Fino al 30/06/2023

Indicare la data di sottoscrizione: 13/01/2021

Oggetto

Convenzione per la gestione del contenzioso tributario mediante ufficio unico intercomunale

Altri soggetti partecipanti

Centro studi amministrativi della marca trevigiana

Impegni di mezzi finanziari

€ 310,00 annui

Durata

Rinnovata fino al 31/12/2030

Indicare la data di sottoscrizione: In attesa di sottoscrizione**Oggetto**

Convenzione con Consorzio BIM PIAVE per la gestione tramite portale UNIPASS dello Sportello Unico per le Attività Produttive.

Altri soggetti partecipanti

Consorzio Bim Piave e altri Comuni aderenti

Impegni di mezzi finanziari

€ 3.000,00 annui

Durata

Fino al 31/12/2025

Indicare la data di sottoscrizione: In attesa di sottoscrizione

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi

Legge 431/1998 art.11

- Funzioni o servizi

Spese contributo Fondo Nazionale accesso abitazioni in locazione

Trasferimenti di mezzi finanziari

€ 2.000,00 anno 2021

€ 2.000,00 anno 2022

€ 2.000,00 anno 2023

- Unità di personale trasferito

Nessuna

- Riferimenti normativi

Legge 13/89

- Funzioni o servizi

Spese contributo elim. barriere archit.

Trasferimenti di mezzi finanziari

€ 500,00 anno 2021

€ 500,00 anno 2022

€ 500,00 anno 2023

- Unità di personale trasferito

Nessuna

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Nulla da rilevare di significativo

6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

In data 18/04/2016 è stato emanato il Decreto Legislativo n. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e sue modifiche ed integrazioni in particolare il Decreto Legislativo n. 32 del 18.04.2019.

In particolare l'art. 21 “Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici”:

- al comma 1 stabilisce che “Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti”;

- al comma 3 prevede che “Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000,00 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5.”;

Le schede devono essere redatte facendo riferimento al Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti in data 16.01.2018 n. 14, pubblicato sulla G.U. n. 57 del 09.03.2018, “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali” emanato ai sensi dell'art. 21, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016.

Il programma delle opere pubbliche 2021-2023 è stato predisposto secondo le schede-tipo previste dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16.01.2018, ed in particolare sono state compilate le schede A “Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma”, scheda D “Elenco degli interventi del Programma”, scheda E “Interventi ricompresi nell'elenco annuale”, mentre non è stato necessario compilare le schede B “Elenco delle opere incompiute”, C “Elenco degli immobili disponibili” e F “Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati” in quanto non ci sono al momento opere o immobili che ricadono in queste casistiche.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici 2021-2023 è stato adottato con delibera di Giunta Comunale n. 94 del 17.12.2020 e pubblicato sul sito comunale e sul sito del Ministero delle Infrastrutture.

Al momento sono inseriti nell'elenco annuale 2021 i seguenti interventi:

- Riorganizzazione dell'incrocio tra la via Colvendrame e la S.P. 38 per l'importo di € 570.000,00 di cui € 297.000,00 finanziati con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti Spa ed € 75.900,00 finanziati con contributo provinciale;
- Miglioramento impianti sportivi di Via Boschi per l'importo di € 750.000,00 di cui € 692.000,00 finanziati con mutuo dell'Istituto per il Credito Sportivo.

6.2. STATO DI ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E ANCORA IN CORSO

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			fondi	Totale	Già liquidato	
1	INTERV. DI EFFICIENT. ENERGET. MESSA IN SICUR. ABB. BARR. ARCH. PATR. COM.LE (SCHEDA PEG N. 7430)	2019	50.000,00	45.580,85	4.419,15	CONTRIBUTO STATALE (€ 12.897,46 REIMPUTATI NELL'ANNO 2020 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUI AL 31.12.2019 AI SENSI DEL PUNTO 9.1 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO DELLA CONTABILITA' FINANZIARIA DI CUI ALL'ALLEGATO N. 4/2 AL D.LGS. 118/2011)
2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA DELL'INFANZIA (SCHEDA PEG N. 7625)	2020	43.500,00	0,00	43.500,00	AVANZO VINCOLATO ONERI
3	RESTAURO FACCIATE VILLA SPADA (SCHEDA PEG N. 7707)	2017	40.000,00	34.332,54	2.807,76	AVANZO ECONOMICO (€ 33.435,68 REIMPUTATI NELL'ANNO 2018 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUI AL 31.12.2017 AI SENSI DEL PUNTO 9.1 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO DELLA CONTABILITA' FINANZIARIA DI CUI ALL'ALLEGATO N. 4/2 AL D.LGS. 118/2011) € 2.859,70 ECONOMIA DI SPESA
4	SPESE DI PROGETT. SISTEMAZ. DISSESTI IDROGEOLOG. COSTA BAVERA E VIA VERNAZ (SCHEDA PEG. N. 8456)	2020	12.000,00	0,00	0,00	CONTRIBUTO STATALE
5	RISANAMENTO TRATTO DI VIA FEDERA (SCHEDA PEG N. 8501)	2020	60.000,00	42.855,90	17.144,10	CONTRIBUTO REGIONALE
6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI: VIA COSTA VIA MOLINETTO (SCHEDA PEG N.8510)	2012	100.000,00	97.646,12	2.353,88	CONTRIBUTO CONSORZIO BIM PIAVE
7	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' ASFALTATURA STRADE (SCHEDA PEG N. 8512)	2008	230.000,00	203.499,90	26.500,10	MUTUO (EURO 205.000,00), MEZZI PROPRI (EURO 25.000,00)
8	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI: VIA BOSCHI, VIA LIBERAZIONE, VIA CASTELLANA, VIA MOLINETTO (SCHEDA PEG N. 8515)	2011	311.000,00	306.588,68	4.411,32	CONTRIBUTO REGIONALE (EURO 300.000,00), ONERI DI URBANIZZAZIONE (EURO 11.000,00) - (€ 4.411,32 REIMPUTATI NELL'ANNO 2015 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 7 D.Lgs. 118/2011)
9	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI: VIA BOSCHI, VIA LIBERAZIONE, VIA CASTELLANA, VIA MOLINETTO (SCHEDA PEG N. 8515)	2012	253.000,00	211.825,64	41.174,36	MUTUO (€ 40.039,21 REIMPUTATI NELL'ANNO 2015 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 7 D.Lgs. 118/2011)
10	MANUT. STRAORD. VIA COL VENDRAME I. STR. (SCHEDA PEG N. 8521)	2017	22.800,00	4.624,00	18.176,00	ONERI DI URBANIZZAZIONE (€ 22.800,00 REIMPUTATI NELL'ANNO 2018 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUI AL 31.12.2017 AI SENSI DEL PUNTO 9.1 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO DELLA CONTABILITA' FINANZIARIA DI CUI ALL'ALLEGATO N. 4/2 AL D.LGS. 118/2011 E SUCCESSIVAMENTE REIMPUTATI NEGLI ANNI 2019 E 2020 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 7 D.Lgs. 118/2011)
11	MANUT. STRAORD. VIA COL VENDRAME I. STR. (SCHEDA PEG N. 8527)	2017	85.950,00	85.503,93	425,07	ENTRATE UNA TANTUM (€ 85.950,00 REIMPUTATI NELL'ANNO 2018 IN SEGUITO

						RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUI AL 31.12.2017 AI SENSI DEL PUNTO 9.1 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO DELLA CONTABILITA' FINANZIARIA DI CUI ALL'ALLEGATO N. 4/2 AL D.LGS. 118/2011) (€ 4.157,63 SUCCESSIVAMENTE REIMPUTATI NELL'ANNO 2019 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 7 D.Lgs. 118/2011) (€ 3.735,59 SUCCESSIVAMENTE REIMPUTATI NELL'ANNO 2020 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 7 D.Lgs. 118/2011) € 21,00 ECONOMIA DI SPESA
12	MANUT. STRAORD. VIA COL VENDRAME 1. STR. (SCHEDA PEG N. 8529)	2017	18.670,00	0,00	18.670,00	AVANZO AMMINISTRAZIONE (€ 18.670,00 REIMPUTATI NELL'ANNO 2018 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUI AL 31.12.2017 AI SENSI DEL PUNTO 9.1 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO DELLA CONTABILITA' FINANZIARIA DI CUI ALL'ALLEGATO N. 4/2 AL D.LGS. 118/2011 E SUCCESSIVAMENTE REIMPUTATI NEGLI ANNI 2019 E 2020 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 7 D.Lgs. 118/2011)
13	REALIZZ. PISTA CICLABILE IN VIA VITTORIA – 1. STR. (SCHEDA PEG N. 8534)	2019	35.000,00	32.272,56	2.727,44	AVANZO ECONOMICO (€ 25.704,89 REIMPUTATI NELL'ANNO 2020 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUI AL 31.12.2019 AI SENSI DEL PUNTO 9.1 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO DELLA CONTABILITA' FINANZIARIA DI CUI ALL'ALLEGATO N. 4/2 AL D.LGS. 118/2011) (€ 1.376,65 REIMPUTATI NELL'ANNO 2020 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 7 D.Lgs. 118/2011)
14	REALIZZ. PISTA CICLABILE IN VIA VITTORIA – 1. STR. (SCHEDA PEG N. 8537)	2019	362.900,00	282.673,47	80.226,53	AVANZO AMMINISTRAZIONE (€ 326.013,90 REIMPUTATI NELL'ANNO 2020 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUI AL 31.12.2019 AI SENSI DEL PUNTO 9.1 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO DELLA CONTABILITA' FINANZIARIA DI CUI ALL'ALLEGATO N. 4/2 AL D.LGS. 118/2011) (€ 33.955,84 REIMPUTATI NELL'ANNO 2020 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 7 D.Lgs. 118/2011)
15	MIGL. ACCESSO E REALIZ. NUOVO PARCH. IMP. SPORTIVI VIA BOSCHI (SCHEDA PEG N. 8540)	2018	10.740,00	7.014,54	3.725,46	ONERI DI URBANIZZAZIONE (€ 10.740,00 REIMPUTATI NELL'ANNO 2019 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 7 D.Lgs. 118/2011) (€ 3.725,46 REIMPUTATI NELL'ANNO 2020 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 7 D.Lgs. 118/2011)
16	MIGL. ACCESSO E REALIZ. NUOVO PARCH. IMP. SPORTIVI VIA BOSCHI (SCHEDA PEG N. 8541)	2019	2.491,66	0,00	2.491,66	CONTRIBUTO REGIONALE (REIMPUTATI NELL'ANNO 2020 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 7 D.Lgs. 118/2011)
17	MIGL. ACCESSO E REALIZ. NUOVO PARCH. IMP. SPORTIVI VIA BOSCHI (SCHEDA PEG N. 8542)	2019	69.600,00	0,00	69.600,00	ENTRATE UNA TANTUM (REIMPUTATI NELL'ANNO 2020 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUI AL 31.12.2019 AI SENSI DEL PUNTO 9.1 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO DELLA CONTABILITA' FINANZIARIA DI CUI ALL'ALLEGATO N. 4/2 AL D.LGS. 118/2011)
18	RIORGANIZ.INCROCIO TRA VIA COLVENDRAME E S.P. 38	2020	10.000,65	0,00	10.000,65	ENTRATE UNA TANTUM

	(SCHEDA PEG N. 9950)					
19	RIORGANIZ.INCROCIO TRA VIA COLVENDRAME E S.P. 38 (SCHEDA PEG N. 9951)	2020	162.317,61	2.042,00	160.275,61	AVANZO AMMINISTRAZIONE
20	RIORGANIZ.INCROCIO TRA VIA COLVENDRAME E S.P. 38 (SCHEDA PEG N. 9952)	2020	4.781,74	0,00	4.781,74	AVANZO AMMINISTRAZIONE VINCOLATO CDS
21	EFFICIENTAMENTO IMP. ILLUM. PUBBL. (SCHEDA PEG N. 10006)	2020	50.000,00	46.951,33	3.048,67	CONTRIBUTO STATALE
22	EFFICIENTAMENTO IMP. ILLUM. PUBBL. (SCHEDA PEG N. 10007)	2020	5.000,00	0,00	0,00	ONERI DI URBANIZZAZIONE

Elenco nuove opere/interventi da realizzare nel corso del mandato al reperimento delle risorse necessarie

- Intervento di manutenzione straordinaria/restauro che permetta la funzionalità della Villa Spada e degli spazi esterni;
- Realizzazione di una nuova struttura sopra gli attuali magazzini comunali di via Corradini;
- Messa in sicurezza e completamento del ristoro Spada;
- Previo accordo con la parrocchia: Valorizzazione sala ex cinema parrocchiale;
- Rallentamento delle auto nel centro abitato: studio della viabilità e dell'arredo urbano, collegamento alla via Corradini;
- Miglioramento dell'accesso dagli impianti sportivi di via Boschi;
- Completamento del percorso ciclo pedonale di via Vittoria, 2° stralcio;
- Miglioramento della sicurezza di un tratto di strada da via Fontane (verso S. Maria) a via Colvendrame: ipotesi di realizzazione di pista ciclopedonale in accordo con la Provincia.

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	2	2	3	4	5	6	
Tributarie	757.605,43	729.219,89	683.600,00	719.2000,00	730.400,00	735.300,00	5,208
Contributi e trasferimenti correnti	113.926,54	95.088,36	300.142,39	190.407,42	133.939,00	119.690,00	-36,561
Extratributarie	677.738,11	885.392,27	709.500,00	742.312,00	738.742,00	737.812,00	4,625
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.549.270,08	1.709.700,52	1.693.242,39	1.651.919,42	1.603.081,00	1.592.802,00	-2,440
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Entrate titolo IV – contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	12.211,23	12.211,23	12.250,00	12.250,00	12.250,00	12.250,00	0,000
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (-)	57.620,00	149.250,00	14.200,00	8.000,00	0,00	0,00	-43,662
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	7.772,22	2.992,95	54.970,00	40.172,92			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	75.623,15	84.436,31	80.376,25	23.480,00	18.670,00	18.660,00	-70,787
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.587.256,68	1.660.091,01	1.826.638,64	1.719.822,34	1.634.001,00	1.623.712,00	-5,848
Alienazione di beni e trasferimenti capitale destinati a investimenti	204.020,12	354.064,85	430.499,09	165.500,00	50.000,00	50.000,00	-61,556
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	23.926,06	131.793,25	20.000,00	15.000,00	12.000,00	12.000,00	-25,000
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	57.620,00	149.250,00	14.200,00	8.000,00	0,00	0,00	-43,662
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	989.000,00	0,00	0,00	100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	467.550,00	185.550,00	310.850,00	20.807,27			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	334.914,96	523.818,49	778.606,54	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.088.031,14	1.344.476,59	1.554.155,63	1.198.307,27	62.000,00	62.000,00	-22,897
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	380.000,00	712.000,00	712.000,00	427.000,00	87,368
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	380.000,00	712.000,00	712.000,00	427.000,00	87,368
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.675.287,82	3.004.567,60	3.760.794,27	3.630.129,61	2.408.001,00	2.112.712,00	-3,474

6.4 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI AI TRIBUTI E LE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

Con riferimento al triennio 2021-2023 si indicano sinteticamente la manovra su aliquote e detrazioni e tariffe dei tributi comunali e sui servizi pubblici (aumenti, riduzioni, previsioni o eliminazioni di agevolazioni).

La definizione degli indirizzi generali non può prescindere dalla considerazione degli effetti provocati, ma ancora oggi in via di definizione, da parte della diffusione pandemica del virus Covid-19, che ha sconvolto gli equilibri, oltre che sanitari, anche economici e del mondo del lavoro a livello globale.

Ogni ente pertanto oggi si trova a dover individuare misure che consentano il giusto sostegno al territorio di riferimento, garantendo al contempo la salvaguardia degli equilibri di bilancio nel tempo, affinché il Comune possa continuare a svolgere il proprio ruolo attribuito dall'ordinamento di ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Tributi

La Legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) ha innovato la materia di tributi locali: in particolare l'art. 1, ai commi 738 e seguenti, ha previsto a decorrere dall'anno 2020 l'abolizione dell'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); in particolare è stata prevista, la riunificazione dell'imposta municipale propria (IMU) e della TASI, con soppressione di quest'ultima, disciplinando il nuovo tributo ai commi da 739 a 783.

Sono inoltre state previste importanti modifiche sulla manovrabilità delle aliquote.

Inoltre, a decorrere dal 2021, è stata prevista la sostituzione dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni e della TOSAP/COSAP in un unico canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

Infine importanti novità sono state introdotte con riferimento alla riscossione coattiva, mediante l'introduzione dell'accertamento esecutivo anche per gli avvisi di accertamento dei tributi locali.

La riscossione delle entrate comunali ha subito un forte rallentamento ad opera di diversi decreti legge che, al fine di mitigare gli effetti della pandemia da Covid-19 sull'economia, hanno nel tempo disposto la sospensione per i versamenti e la riscossione coattiva delle entrate locali, a cominciare dal decreto n. 18/2020 (Cura Italia), via via fino al D.L. 41/2021, che proroga tale sospensione fino al 30/04/2021, con effetti quindi anche sull'esercizio 2021.

Si rappresenta in dettaglio il quadro delle risorse disponibili:

TRIBUTO	STIMA GETTITO			
	2021	PESO %	2022	2023
IMU	€ 400.000,00	55,62%	€ 405.000,00	€ 405.000,00
Add. Com.le IRPEF	€ 150.000,00	20,86%	€ 155.000,00	€ 160.000,00

Fondo Solid. Com.le	€ 124.600,00	17,32%	€ 127.000,00	€ 127.000,00
Imposta di soggiorno	€ 1.000,00	0,14%	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Recupero evasione IMU	€ 30.000,00	4,17%	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Recupero evasione TASI	€ 5.000,00	0,70%	€ 5.000,00	€ 5.000,00
IMU - arretrati	€ 7.000,00	0,97%	€ 5.000,00	€ 5.000,00
TASI - arretrati	€ 500,00	0,07%	€ 300,00	€ 200,00
Add.Com.le IRPEF - arretrati	€ 1.000,00	0,14%	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Altre entrate	€ 100,00	0,01%	€ 100,00	€ 100,00
TOTALE	€ 719.200,00		€ 730.400,00	€ 735.300,00

Denominazione: **IMU**

Come sopra indicato l'art. 1, commi da 738 a 783, della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di bilancio 2020) che riformulano l'Imposta Municipale Propria (IMU) abolendo, a decorrere dall'anno 2020, l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa sui rifiuti (TARI); I commi da 748 a 754 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 che disciplinano le aliquote di base ed in particolare:

- il comma 750 prevede l'applicazione dell'Imposta IMU per i fabbricati rurali ad uso strumentale all'attività agricola con aliquota di base pari allo 0,1%;
- il comma 751 prevede, fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, pari allo 0,1%. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU;
- il comma 753 prevede la riserva allo Stato dell'imposta dovuta sugli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D con aliquota allo 0,76%; il maggior gettito derivante dall'aumento dell'aliquota approvata rispetto a quella di base, sino all'1,06%, spetta interamente al Comune;

La nuova norma, prevedendo aliquote definite sommando le attuali aliquote IMU e le aliquote TASI, consente di mantenere invariato il gettito per i Comuni. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 27/07/2020 sono state approvate per l'anno 2020 le aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU).

Ai sensi dell'art. 1, comma 599 della Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 (Legge di Bilancio 2021). In considerazione degli effetti connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19, per l'anno 2021 non è dovuta la prima rata dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 738 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, relativa a:

- a) immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali;
- b) immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze, immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed and breakfast, dei residence e dei

campeggi, a condizione che i relativi soggetti passivi, come individuati dall'articolo 1, comma 743, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, siano anche gestori delle attività ivi esercitate;

c) immobili rientranti nella categoria catastale D in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni;

d) immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night club e simili, a condizione che i relativi soggetti passivi, come individuati dall'articolo 1, comma 743, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

Le previsioni dell'Imu non possono fare a meno di tenere conto degli effetti dell'emergenza sanitaria, che già si sono manifestati nel 2020, i quali porteranno con tutta probabilità a una riduzione anche del gettito 2021.

Gettito netto stimato: 2021: € 400.000,00, 2022: € 405.000,00, 2023: € 405.000,00.

Tenuto conto della quota trattenuta dallo Stato a titolo di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale, pari ad € 94.227,02, il gettito lordo stimato è il seguente: 2021 (arr.to): € 494.230,00, 2022: € 499.230,00, 2023: € 499.230,00.

Denominazione: **Addizionale Comunale IRPEF**

Indirizzi: l'aliquota introdotta nel 2013 pari allo 0,8% e mantenuta tale fino al 2018, è stata ridotta allo 0,7% nell'anno 2019; confermata invece la soglia di esenzione pari ad € 10.000,00 in ragione del reddito posseduto.

La previsione dell'addizionale comunale Irpef è più incerta che mai. Infatti, pur se il principio contabile applicato sulla contabilità finanziaria stabilisce che questa entrata si accerta per cassa o sulla base del minore tra l'importo accertato il secondo anno precedente (quindi il 2019) e quello dato dalla somma degli incassi in conto/competenza sempre del secondo anno precedente e in conto/residui dell'anno precedente (quindi incassi in conto/competenza 2019+incassi in conto/residui 2020), non si può non tenere conto degli effetti dell'emergenza economica sui redditi dei contribuenti.

Valutazione quindi complessa da fare, considerando che a oggi non sono noti neppure gli effetti sull'addizionale 2020, che si paleseranno per la maggior parte solo nel corso del 2021, allorquando dovrà essere versato il saldo dell'addizionale 2020 (considerando che l'acconto è solo del 30% e che peraltro è parametrato all'addizionale 2019).

Per il 2021 è prevista una riduzione sull'incassato definitivo 2019 (159.000,00) = riduz. € 9.000,00 ---> € 150.000,00.

La situazione sarà però da tenere costantemente monitorata.

Gettito stimato: 2021: € 150.000,00, 2022: € 155.000,00, 2023: € 160.000,00.

Denominazione: **Imposta di soggiorno**

L'imposta di soggiorno, introdotta dall'articolo 4 del d.lgs. n. 23 del 2011, consente ai Comuni di istituire il tributo a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio.

Il decreto legge n. 50/2017, così come modificato ed integrato in sede di conversione, ha introdotto il comma 7 dell'art. 4, come di seguito indicato:

“A decorrere dall'anno 2017 gli enti che hanno facoltà di applicare l'imposta di soggiorno ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e il contributo di soggiorno di cui all'articolo 14, comma 16, lettera e), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, possono, in deroga all'articolo 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno e il contributo di soggiorno medesimi”.

Tale imposta è stata istituita con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 29.12.2017, con la quale è stato approvato anche il relativo regolamento.

Come disciplinato dal citato art. 4 del D. Lgs. 23/2011, il relativo gettito deve essere destinato a finanziare interventi in materia di turismo.

Assai problematica è la previsione dell'imposta di soggiorno, già duramente provata dagli effetti dell'emergenza del 2020, pur se il minor gettito è stato compensato da appositi ristori, in quanto con tutta probabilità anche il 2021 risentirà degli effetti negativi della pandemia.

Gettito stimato: 2021: € 1.000,00, 2022: € 2.000,00, 2023: € 2.000,00.

Denominazione: **Fondo Solidarietà Comunale**

Indirizzi: pur non essendo una voce di diretta gestione del Comune, viene qui esposta in quanto considerata unitariamente nella capacità fiscale complessiva dell'Ente. Il fondo è suddiviso in due quote: la prima serve a compensare i mancati gettiti Imu e Tasi derivanti dalle detassazioni introdotte dalla legge di stabilità 2016, mentre la seconda viene distribuita secondo una logica di «perequazione». Per la seconda viene attribuito un peso ogni anno crescente alla componente «federalista» basata sul differenziale fra capacità fiscali e fabbisogni standard.

La legge di bilancio 2021 prevede un incremento però vincolato al sociale e agli asili nido.

Il fondo di solidarietà comunale prosegue nel 2021 la sua marcia verso i fabbisogni standard. Il D.L. 124/2019, all'articolo 57, ha stabilito l'incremento della quota del fondo ripartita in base ai fabbisogni standard di un ulteriore 5 per cento, passando dal 50 per cento del 2020 al 55 per cento del 2021 (che salirà al 60 per cento nel 2022 ed al 65 per cento nel 2023, fino ad arrivare al 100 per cento nel 2030). Questa circostanza incide in maniera differenziata tra i vari enti, a seconda della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard. Inoltre, nel 2021, la dotazione del fondo viene incrementata di 200 milioni di euro (+ 100 milioni di euro rispetto al 2020) e di 300 milioni di euro (rispetto al 2019) per il 2022 e di 330 milioni di euro (sempre rispetto al 2019) nel 2023.

La legge di bilancio 2021, al comma 850, prevede inoltre la reintroduzione del concorso alla finanza pubblica, a decorrere dal 2023 e fino al 2025, per la somma di 100 milioni di euro per i Comuni, facendo leva sui risparmi connessi alla riorganizzazione dei servizi anche attraverso la digitalizzazione e il potenziamento del lavoro agile. Di tale prelievo a favore dello Stato (che presumibilmente verrà recuperato attraverso il fondo di solidarietà comunale) è da tenerne conto nell'attuale bilancio con riferimento all'annualità 2023.

Gettito stimato: 2021: € 124.600,00, 2022: € 127.000,00, 2023: € 127.000,00.

TARIFFE E POLITICA TARIFFARIA

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

Tuttavia l'emergenza sanitaria in corso sta incidendo notevolmente sul gettito dei servizi offerti.

Si rappresentano i dati salienti dei principali servizi offerti al cittadino e il gettito previsto per il triennio 2021-2023.

Descrizione	2021	2022	2023
Diritti segreteria ufficio tecnico	6.000,00	7.000,00	7.000,00
Diritti rilascio carte identità (compreso riversamento allo Stato)	4.023,00	4.023,00	4.023,00
Proventi da utilizzo impianti sportivi	800,00	800,00	800,00
Proventi utilizzo stabili comunali	1.500,00	4.000,00	4.000,00
Diritti cimiteriali	5.650,00	5.140,00	4.660,00
Proventi concessioni cimiteriali	12.600,00	11.700,00	11.250,00
Proventi servizio pasti a domicilio	5.775,00	5.775,00	5.775,00
Concorso utenti serv.assistenza domiciliare	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Proventi serv.pasti utenti del doposcuola	1.150,00	1.150,00	1.150,00
Proventi servizio trasporto scolastico	11.500,00	11.500,00	11.500,00
Proventi servizio mensa scolastica	68.200,00	68.200,00	68.200,00
Proventi dai centri estivi	20.500,00	20.500,00	20.500,00

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Una delle novità più rilevanti dal 01/01/2021 è quella del Canone Unico Patrimoniale, da istituire a cura degli Enti Locali con apposito regolamento.

La legge di bilancio 2020 ha disposto la soppressione dei cosiddetti «tributi minori», Tosap/Cosap e Icp/Cimp e diritto sulle pubbliche affissioni e la loro sostituzione con due canoni patrimoniali, il primo relativo alla concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il secondo relativo alle occupazioni nei mercati.

Fino all'istituzione del canone, infatti, in corrispondenza dell'abrogazione dal 01/01/2021, disposta dalla legge, dei prelievi sostituiti (ICP/CIMP, TOSAP/COSAP, diritti sulle pubbliche affissioni, ecc.), gli enti si trovano in un limbo e sono impossibilitati a richiedere per le occupazioni e le esposizioni pubblicitarie alcuna somma.

L'applicazione di questi nuovi canoni richiede l'approvazione dei regolamenti da parte del Comune e delle conseguenti tariffe, pur tenendo conto della tariffa standard indicata dalla legge. Anche se il canone è introdotto dalla legge, la disciplina regolamentare è necessaria per definire diversi aspetti essenziali per la sua applicazione. Quindi la legge e il regolamento comunale sono i presupposti per poter iscrivere in bilancio la relativa entrata, che, come prevede il comma 817 della legge 160/2019, deve essere disciplinata dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti (salva la possibilità di variare il gettito modificando le tariffe).

Gettito stimato: 2021: € 20.500,00, 2022: € 20.500,00, 2023: € 20.500,00.

6.5 DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DEI LIMITI DEL RICORSO ALL'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

L'anticipazione di tesoreria è disciplinata dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione.

Ai sensi dell'art. 1 comma 555 della Legge 160/2019 (legge di bilancio 2020), è stato disposto l'innalzamento fino al 31/12/2022 da tre a cinque dodicesimi del limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali stessi dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali (fino al 31/12/2019 il limite era di quattro dodicesimi).

Il comma 877 dell'art. 1 della legge di bilancio per il 2018 ha esteso fino al 31 dicembre 2021, anziché fino al 31/12/2017, la sospensione del regime di tesoreria unica previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279.

L'anticipazione di tesoreria è inoltre condizione necessaria, ai sensi dell'art. 195 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, per l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate;

Il Comune di Refrontolo, disponendo di un fondo di cassa sufficiente alle ordinarie esigenze dell'Ente, non prevede l'utilizzo dello strumento dell'anticipazione di cassa, o l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate.

Si è ritenuto in ogni caso necessario adottare, in via preventiva, la deliberazione annuale di anticipazione di tesoreria, nel limite massimo di cinque dodicesimi (anni 2021 e 2022) delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente (deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 23/12/2020).

Per il triennio 2021-2023 sono state previste a Bilancio le seguenti somme: € 712.000,00 per gli anni 2021 e 2022 ed € 427.000,00 per l'anno 2023.

6.6. INDEBITAMENTO

La politica d'indebitamento che è stata adottata dall'Ente in questi anni risponde a due esigenze fondamentali: la prima dovuta alle regole di calcolo per il rispetto degli equilibri costituzionali di cui alla Legge n. 243/2012, che non considerano rilevanti le entrate provenienti dal ricorso all'indebitamento, la seconda dovuta alla necessità di ridurre progressivamente le spese correnti al fine di riattribuire spazi alla politica fiscale comunale.

L'indebitamento complessivo al 31/12/2020 ammonta a complessivi € 1.789.486,60.

Nell'anno 2020 l'Ente ha stipulato i seguenti mutui:

- mutuo di € 692.000,00 con l'Istituto per il Credito Sportivo per il miglioramento degli impianti sportivi di Via Boschi,
- mutuo di € 297.000,00 con la Cassa Depositi e Prestiti Spa per la riorganizzazione dell'incrocio tra Via Colvendrame e S.P. 38.

Il Comune può ricorrere all'indebitamento, ai sensi dell'art. 202 per la realizzazione degli investimenti o per il finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194 e per altre destinazioni di legge. Il ricorso all'indebitamento è ammesso solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera, a decorrere dall'anno 2015, il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Il bilancio di previsione 2021-2023 tiene conto delle operazioni poste in essere nel corso del 2020 con riferimento alle seguenti operazioni straordinarie intervenute nel 2020 a seguito della pandemia da Coronavirus:

- art. 112 del D.L. n. 18/2020: differimento del pagamento delle quote capitali dei mutui, in scadenza nel 2020, concessi dalla CDP e trasferiti al MEF, all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del piano di ammortamento contrattuale;
- rinegoziazione mutui di cui alla Circolare CDP n. 1300 del 23 aprile 2020 (deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 26/05/2020).

Nel triennio 2021 – 2023 non si prevede il ricorso al credito mediante l'attivazione di ulteriori nuovi mutui.

	Previsioni	2021	2022	2023
(+) Spese interessi passivi		30.190,00	30.330,00	28.770,00
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		12.250,00	12.250,00	12.250,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		17.940,00	18.080,00	16.520,00

	Accertamenti 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Entrate correnti	1.709.700,52	1.693.242,39	1.651.919,42

	% anno 2021	% anno 2022	% anno 2023
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	1,049	1,068	1,000

6.7 GESTIONE DEL PATRIMONIO

L'inventario dei beni comunali viene aggiornato annualmente.

Il nuovo principio applicato della programmazione (allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011), così come modificato dal citato decreto del 29/08/2018, prevede ora che: "Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni".

Tra questi è possibile farvi rientrare l'elenco degli immobili di proprietà dell'Ente e il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali".

A tal proposito si rimanda alla sezione operativa del DUP – parte seconda.

6.8 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.517.516,32			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		23.480,00	18.670,00	18.660,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.651.919,42 0,00	1.603.081,00 0,00	1.592.802,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		12.250,00	12.250,00	12.250,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.659.492,34 18.670,00 18.000,00	1.550.811,00 18.660,00 18.000,00	1.538.972,00 18.660,00 18.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		60.330,00 0,00 0,00	83.190,00 0,00 0,00	84.740,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-32.172,92	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		40.172,92 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		8.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	20.807,27		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.170.750,00	74.250,00	74.250,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	12.250,00	12.250,00	12.250,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	989.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	8.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.198.307,27 0,00	62.000,00 0,00	62.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		989.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		989.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		40.172,92		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-40.172,92	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

6.9 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2021 - 2022 – 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.517.516,32								
Utilizzo avanzo di amministrazione		60.980,19	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		23.480,00	18.670,00	18.660,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	928.723,02	719.200,00	730.400,00	735.300,00	Titolo 1 - Spese correnti	2.211.237,53	1.659.492,34	1.550.811,00	1.538.972,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>18.670,00</i>	<i>18.660,00</i>	<i>18.660,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	202.452,74	190.407,42	133.939,00	119.690,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	926.628,69	742.312,00	738.742,00	737.812,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	511.029,56	192.750,00	74.250,00	74.250,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.225.315,08	1.198.307,27	62.000,00	62.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.048.397,06	989.000,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	989.000,00	989.000,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	3.617.231,07	2.833.669,42	1.677.331,00	1.667.052,00	Totale spese finali	5.425.552,61	3.846.799,61	1.612.811,00	1.600.972,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.017.610,26	989.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	60.330,00	60.330,00	83.190,00	84.740,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	712.000,00	712.000,00	712.000,00	427.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	712.000,00	712.000,00	712.000,00	427.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.005.839,18	1.004.000,00	1.004.000,00	1.004.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.013.300,12	1.004.000,00	1.004.000,00	1.004.000,00
Totale titoli	6.352.680,51	5.538.669,42	3.393.331,00	3.098.052,00	Totale titoli	7.211.182,73	5.623.129,61	3.412.001,00	3.116.712,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.870.196,83	5.623.129,61	3.412.001,00	3.116.712,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.211.182,73	5.623.129,61	3.412.001,00	3.116.712,00
Fondo di cassa finale presunto	659.014,10								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti originariamente dal trattato di *Maastricht* relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione Europea, dalle disposizioni contenute nel Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ed in ultimo dal Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance nell'Unione economica e monetaria, stipulato il 2 marzo 2012 (e ratificato dall'Italia con legge 23 luglio 2012, n. 114), ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti.

Tra le ultime normative succedutesi, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale, le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Gli enti pertanto si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

La legge di bilancio è poi intervenuta modificando e/o eliminando numerose sanzioni relative agli anni passati, anche nei confronti degli enti in dissesto finanziario o in piano di riequilibrio pluriennale, ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 244 e degli articoli 243-bis e seguenti TUEL, disponendo, tra l'altro, al comma 827, la disapplicazione del divieto di assunzione di personale per le amministrazioni comunali che hanno rinnovato i propri organismi nella tornata elettorale del giugno 2018.

Infine il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 01/08/2019 ha aggiornato gli schemi di bilancio e di rendiconto (allegati 9 e 10 al D.Lgs. 118/2011): in particolare, per quanto attiene al vigente prospetto di "Verifica degli equilibri", sono inseriti, tra le componenti valide ai fini della determinazione dell'equilibrio finale, anche lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché gli altri stanziamenti non impegnati ma destinati a confluire nelle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione. La partecipazione agli equilibri di tali componenti contabili incide, naturalmente, sulla determinazione del risultato finale.

La commissione Arconet ha chiarito che, con riferimento alle modifiche apportate dal DM del Ministero dell'economia e finanze del 1 agosto 2019 al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata dal MEF attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Il rispetto degli equilibri di finanza pubblica è pertanto desumibile, in sede di preventivo, dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, cui si rinvia, sottolineando che gli aggregati andranno costantemente monitorati in corso d'anno, con particolare riferimento all'incidenza delle nuove voci rilevanti introdotte con il Decreto MEF del 01/08/2019.

Oltre a tale equilibrio da rispettare, occorre sottolineare che la Legge n. 243/2012 che disciplina le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012, è tuttora in vigore.

Le Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti, con la questione di massima n. 20/SSRRCO/QMIG/2019, hanno chiarito che le disposizioni introdotte dalla Legge costituzionale n. 243/2012, tese a garantire che Regioni ed Enti locali concorrano al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica posti in ambito europeo e strutturati secondo le regole comunitarie, coesistono con le norme aventi fonte nell'ordinamento giuridico-contabile degli enti territoriali, per garantire un complessivo equilibrio di tipo finanziario.

La Ragioneria Generale dello Stato ha tuttavia chiarito, con la circolare n. 5/2020, mediante un'analisi della normativa costituzionale, che l'obbligo di rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243), debba essere riferito all'intero comparto a livello regionale e nazionale, e non a livello di singolo ente.

Si segnala che l'Ente nel quinquennio precedente ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica.

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46, comma 3 del TUEL, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 35 del 30/09/2019 ha approvato le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2019 - 2024. Tali linee saranno, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

1 - LAVORI PUBBLICI, ATTIVITA' PRODUTTIVE, VIABILITA' E SICUREZZA

2 - IL TERRITORIO

3 - I SERVIZI ALLA PERSONA

4 - AMMINISTRAZIONE AMICA

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

L'articolazione delle singole linee programmatiche di mandato in vari punti sono a loro volta ricondotti ad ambiti strategici di intervento:

PUNTI DEL PROGRAMMA DI MANDATO	AMBITI STRATEGICI
LAVORI PUBBLICI	REFRONTOLO LUOGO DEL BUON VIVERE: LAVORI PUBBLICI, ATTIVITA' PRODUTTIVE, VIABILITA' E SICUREZZA
ATTIVITA' PRODUTTIVE	
VIABILITA' LOCALE E SICUREZZA	
URBANISTICA	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
AMBIENTE	
TURISMO	
SOCIALE	GARANZIA E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ALLA PERSONA
CULTURA	
SCUOLA	
SPORT E TEMPO LIBERO	
AMMINISTRAZIONE AMICA	AMMINISTRAZIONE AMICA: L'ENTE AL SERVIZIO DEI CITTADINI - COMUNICAZIONE, TRASPARENZA, EFFICIENZA ED EFFICACIA

Nelle tabelle che seguono vengono esplicitati gli obiettivi strategici raggruppati per ambito e con l'indicazione della relativa missione afferente.

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI
REFRONTOLO LUOGO DEL BUON VIVERE: LAVORI PUBBLICI, ATTIVITA' PRODUTTIVE, VIABILITA' E SICUREZZA	Valorizzazione, tutela e manutenzione del patrimonio comunale, con particolare riguardo ai valori dell'accessibilità e della sicurezza	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione M 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali M10 Trasporti e diritto alla mobilità
	Promozione della cultura della sicurezza, anche coinvolgendo le associazioni, le scuole, i ragazzi, i giovani	M 03 Ordine pubblico e sicurezza
	Sviluppo di iniziative per garantire la sicurezza delle persone e dell'utenza stradale, anche attraverso il miglioramento dei sistemi di videosorveglianza	M 03 Ordine pubblico e sicurezza M 11 Soccorso civile
	Creazione di nuovi spazi di aggregazione e valorizzazione di spazi esistenti (anche in	M 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

	collaborazione con altri Enti) per migliorare la capacità del paese (Istituzione e associazioni) di “fare comunità”	
	Valorizzazione di Villa Spada	
	Miglioramento della fruibilità degli impianti sportivi	M 06 Politiche giovanili sport e tempo libero
	Messa in sicurezza del sistema di viabilità comunale e realizzazione infrastrutture stradali	M10 Trasporti e diritto alla mobilità
	Completamento e ampliamento dei percorsi ciclo - pedonali	
	Miglioramento dell’efficienza e manutenzione impianti di illuminazione pubblica	
	Manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale	M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Sviluppo della rete commerciale locale in collaborazione con le attività produttive	M 14 Sviluppo economico e competitività
	Tutela e sviluppo delle aree rurali e delle produzioni agricole locali anche considerando le direttive UNESCO	M 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	Promozione del territorio in collaborazione e con il coinvolgimento delle associazioni	M 07 Turismo
	Sviluppo di iniziative turistiche, di livello locale e sovra comunale, con riguardo anche al tema dell’accessibilità, facendo rete con gli altri comuni e con le attività private	
	Aumento dell’attrattiva nei confronti del Comune di Refrontolo attraverso percorsi locali e sovracomunali da farsi a piedi e in bicicletta	
	Utilizzo nuovi strumenti urbanistici per dare al Comune uno sviluppo ordinato in linea con le caratteristiche di ruralità che lo caratterizzano	M 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

	Valorizzazione della caratteristica rurale del territorio, incentivando il recupero dell'esistente	M 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	Promozione di una cultura del rispetto dell'ambiente anche attraverso un più articolata comunicazione sui temi ambientali	
	Attivazione di iniziative di tutela del territorio e dell'ambiente	M 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente M 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI
GARANZIA E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ALLA PERSONA	Sostegno di servizi e interventi a favore di anziani e disabili	M 03 Ordine pubblico e sicurezza M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Sostegno alle scuole per le funzioni di supporto	M 04 Istruzione e diritto allo studio
	Promozione e sostegno al merito scolastico	
	Sostegno di servizi e interventi a favore dell'infanzia e dei minori	M 04 Istruzione e diritto allo studio M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Sostegno al diritto allo studio	
	Attivazione, sostegno e valorizzazione di iniziative culturali di pregio, facendo rete con le associazioni e i Comuni	M 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	Promozione delle politiche giovanili	M 06 Politiche giovanili sport e tempo libero
	Promozione delle attività sportive e ricreative	M 06 Politiche giovanili sport e tempo libero M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Mantenimento e potenziamento dei servizi di incentivo alle nascite	M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Sostegno di servizi e interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale		

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI
AMMINISTRAZIONE AMICA: L'ENTE AL SERVIZIO DEI CITTADINI - COMUNICAZIONE, TRASPARENZA, EFFICIENZA ED EFFICACIA	Semplificazione, miglioramento e incremento della comunicazione istituzionale, esterna e interna, nell'ottica di una comunicazione accessibile	M 01 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo
	Semplificazione dei procedimenti e snellimento dei processi lavorativi negli uffici, in attuazione ai principi di legalità, trasparenza e semplificazione	
	Sviluppo e potenziamento Amministrazione Digitale	
	Potenziamento delle infrastrutture tecnologiche comunali e del territorio	
	Miglioramento dei servizi ai cittadini in termini di efficienza e efficacia	M 01 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Miglioramento della gestione delle risorse a vantaggio dei cittadini	M 01 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo M 14 Sviluppo economico e competitività
Facilitazione dei rapporti pubblico/privato		

Nelle pagine successive gli obiettivi strategici sono raggruppati per missione e, per ciascuna missione di bilancio, viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'Ente.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2021	717.953,00	500,00	989.000,00	0,00	1.707.453,00
	2022	709.913,00	500,00	0,00	0,00	710.413,00
	2023	719.023,00	500,00	0,00	0,00	719.523,00
2	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2021	43.670,00	0,00	0,00	0,00	43.670,00
	2022	43.250,00	0,00	0,00	0,00	43.250,00
	2023	43.250,00	0,00	0,00	0,00	43.250,00
4	2021	311.150,00	16.000,00	0,00	0,00	327.150,00
	2022	275.640,00	0,00	0,00	0,00	275.640,00
	2023	274.975,00	0,00	0,00	0,00	274.975,00
5	2021	11.700,00	19.800,00	0,00	0,00	31.500,00
	2022	13.500,00	200,00	0,00	0,00	13.700,00
	2023	13.500,00	200,00	0,00	0,00	13.700,00
6	2021	30.820,00	696.487,00	0,00	0,00	727.307,00
	2022	30.730,00	0,00	0,00	0,00	30.730,00
	2023	30.110,00	0,00	0,00	0,00	30.110,00
7	2021	8.400,00	0,00	0,00	0,00	8.400,00
	2022	8.700,00	0,00	0,00	0,00	8.700,00
	2023	8.700,00	0,00	0,00	0,00	8.700,00
8	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2021	12.200,00	5.320,27	0,00	0,00	17.520,27
	2022	16.300,00	0,00	0,00	0,00	16.300,00
	2023	16.300,00	0,00	0,00	0,00	16.300,00
10	2021	151.165,62	457.200,00	0,00	0,00	608.365,62
	2022	145.325,62	61.300,00	0,00	0,00	206.625,62
	2023	145.945,62	61.300,00	0,00	0,00	207.245,62
11	2021	9.650,00	3.000,00	0,00	0,00	12.650,00
	2022	6.700,00	0,00	0,00	0,00	6.700,00
	2023	6.700,00	0,00	0,00	0,00	6.700,00
12	2021	244.659,26	0,00	0,00	0,00	244.659,26
	2022	216.500,00	0,00	0,00	0,00	216.500,00
	2023	216.010,00	0,00	0,00	0,00	216.010,00
13	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2021	60.298,00	0,00	0,00	0,00	60.298,00
	2022	26.759,00	0,00	0,00	0,00	26.759,00
	2023	4.400,00	0,00	0,00	0,00	4.400,00
15	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2021	2.500,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00
	2022	2.500,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00
	2023	2.500,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00
17	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2021	55.326,46	0,00	0,00	0,00	55.326,46
	2022	54.993,38	0,00	0,00	0,00	54.993,38
	2023	57.558,38	0,00	0,00	0,00	57.558,38
	2021	0,00	0,00	0,00	60.330,00	60.330,00

50	2022	0,00	0,00	0,00	83.190,00	83.190,00
	2023	0,00	0,00	0,00	84.740,00	84.740,00
60	2021	0,00	0,00	0,00	712.000,00	712.000,00
	2022	0,00	0,00	0,00	712.000,00	712.000,00
	2023	0,00	0,00	0,00	427.000,00	427.000,00
99	2021	0,00	0,00	0,00	1.004.000,00	1.004.000,00
	2022	0,00	0,00	0,00	1.004.000,00	1.004.000,00
	2023	0,00	0,00	0,00	1.004.000,00	1.004.000,00
TOTALI	2021	1.659.492,34	1.198.307,27	989.000,00	1.776.330,00	5.623.129,61
	2022	1.550.811,00	62.000,00	0,00	1.799.190,00	3.412.001,00
	2023	1.538.972,00	62.000,00	0,00	1.515.740,00	3.116.712,00

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2021				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	983.834,81	97.611,53	989.000,00	0,00	2.070.446,34
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	50.020,00	0,00	0,00	0,00	50.020,00
4	418.024,44	73.835,85	0,00	0,00	491.860,29
5	13.852,18	41.759,86	0,00	0,00	55.612,04
6	40.227,13	705.865,75	0,00	0,00	746.092,88
7	16.330,00	0,00	0,00	0,00	16.330,00
8	0,00	3.996,72	0,00	0,00	3.996,72
9	15.948,96	24.058,00	0,00	0,00	40.006,96
10	213.496,21	1.242.734,62	0,00	0,00	1.456.230,83
11	19.000,66	7.136,55	0,00	0,00	26.137,21
12	343.653,66	28.316,20	0,00	0,00	371.969,86
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	62.997,48	0,00	0,00	0,00	62.997,48
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	3.852,00	0,00	0,00	0,00	3.852,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
50	0,00	0,00	0,00	60.330,00	60.330,00
60	0,00	0,00	0,00	712.000,00	712.000,00
99	0,00	0,00	0,00	1.013.300,12	1.013.300,12
TOTALI	2.211.237,53	2.225.315,08	989.000,00	1.785.630,12	7.211.182,73

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Valorizzazione, tutela e manutenzione del patrimonio comunale, con particolare riguardo ai valori dell'accessibilità e della sicurezza
- Semplificazione, miglioramento e incremento della comunicazione istituzionale, esterna e interna, nell'ottica di una comunicazione accessibile
- Semplificazione dei procedimenti e snellimento dei processi lavorativi negli uffici, in attuazione ai principi di legalità, trasparenza e semplificazione
- Sviluppo e potenziamento Amministrazione Digitale
- Potenziamento delle infrastrutture tecnologiche comunali e del territorio
- Miglioramento dei servizi ai cittadini in termini di efficienza e efficacia
- Miglioramento della gestione delle risorse a vantaggio dei cittadini
- Facilitazione dei rapporti pubblico/privato

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Promozione della cultura della sicurezza, anche coinvolgendo le associazioni, le scuole, i ragazzi, i giovani
- Sviluppo di iniziative per garantire la sicurezza delle persone e dell'utenza stradale, anche attraverso il miglioramento dei sistemi di videosorveglianza
- Sostegno di servizi e interventi a favore di anziani e disabili

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Sostegno alle scuole per le funzioni di supporto
- Promozione e sostegno al merito scolastico
- Sostegno di servizi e interventi a favore dell'infanzia e dei minori
- Sostegno al diritto allo studio

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Valorizzazione, tutela e manutenzione del patrimonio comunale, con particolare riguardo ai valori dell'accessibilità e della sicurezza
- Creazione di nuovi spazi di aggregazione e valorizzazione di spazi esistenti (anche in collaborazione con altri Enti) per migliorare la capacità del paese (Istituzione e associazioni) di "fare comunità"
- Attivazione, sostegno e valorizzazione di iniziative culturali di pregio, facendo rete con le associazioni e i Comuni

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Miglioramento della fruibilità degli impianti sportivi
- Promozione delle politiche giovanili
- Promozione delle attività sportive e ricreative

Missione: 7 Turismo

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Promozione del territorio in collaborazione e con il coinvolgimento delle associazioni
- Sviluppo di iniziative turistiche, di livello locale e sovra comunale, con riguardo anche al tema dell'accessibilità, facendo rete con gli altri comuni e con le attività private
- Aumento dell'attrattiva nei confronti del Comune di Refrontolo attraverso percorsi locali e sovracomunali da farsi a piedi e in bicicletta

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Utilizzo nuovi strumenti urbanistici per dare al Comune uno sviluppo ordinato in linea con le caratteristiche di ruralità che lo caratterizzano

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e di tutela del territorio e dell'ambiente.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Valorizzazione della caratteristica rurale del territorio, incentivando il recupero dell'esistente
- Promozione di una cultura del rispetto dell'ambiente anche attraverso un più articolata comunicazione sui temi ambientali
- Attivazione di iniziative di tutela del territorio e dell'ambiente

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Valorizzazione, tutela e manutenzione del patrimonio comunale, con particolare riguardo ai valori dell'accessibilità e della sicurezza
- Messa in sicurezza del sistema di viabilità comunale e realizzazione infrastrutture stradali
- Completamento e ampliamento dei percorsi ciclo –pedonali
- Miglioramento dell'efficienza e manutenzione impianti di illuminazione pubblica

Missione: 11 Soccorso civile

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Sviluppo di iniziative per garantire la sicurezza delle persone e dell'utenza stradale, anche attraverso il miglioramento dei sistemi di videosorveglianza

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Sostegno di servizi e interventi a favore di anziani e disabili
- Sostegno di servizi e interventi a favore dell'infanzia e dei minori
- Sostegno al diritto allo studio
- Promozione delle attività sportive e sportive
- Mantenimento e potenziamento dei servizi di incentivo alle nascite
- Sostegno di servizi e interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale
- Miglioramento della gestione delle risorse a vantaggio dei cittadini
- Manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Sviluppo della rete commerciale locale in collaborazione con le attività produttive
- Facilitazione dei rapporti pubblico/privato

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Tutela e sviluppo delle aree rurali e delle produzioni agricole locali anche considerando le direttive UNESCO.

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale.

Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Attivazione di iniziative di tutela del territorio e dell'ambiente.

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

E' necessario adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare costantemente gli equilibri economici dell'Ente.

Missione: 50 Debito pubblico

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

L'obiettivo è il rispetto del limite di indebitamento stabilito dalla specifica normativa vigente.

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

L'obiettivo è non farvi ricorso.

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

SEZIONE OPERATIVA

LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La prima parte della Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte contenente un'analisi generale dell'entrata, da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, gli obiettivi operativi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica, e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "OBIETTIVI STRATEGICI" indica i progetti strategici (durata pari alla durata del mandato);
- la colonna "OBIETTIVI OPERATIVI" indica gli interventi (azioni annuali/triennali).

Per completare il sistema informativo, nella seconda parte della Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 1

10. ANALISI DELLE RISORSE

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi.

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	della col. 4
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte, tasse e proventi assimilati	641.440,19	613.054,65	565.600,00	594.600,00	603.400,00	608.300,00	5,127
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	116.165,24	116.165,24	118.000,00	124.600,00	127.000,00	127.000,00	5,593
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	757.605,43	729.219,89	683.600,00	719.200,00	730.400,00	735.300,00	5,208

Con riferimento alle entrate tributarie si premette che la Legge di Bilancio per il 2020 (L. 160/2019) ha introdotto novità rilevanti in ambito tributario locale, con impatto diretto sulla programmazione dell'ente: in particolare l'art. 1 ai commi 738 e seguenti prevede che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); la nuova imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.

Nelle sezioni seguenti sono indicate sinteticamente le manovre su aliquote e detrazioni e tariffe dei tributi comunali e sui servizi pubblici (aumenti, riduzioni, previsioni o eliminazioni di agevolazioni): per un maggior dettaglio si rimanda alle singole delibere tariffarie.

E' da tener presente che soprattutto nell'anno 2021 le entrate potrebbero risentire degli effetti dell'emergenza sanitaria ancora in corso.

IMU

Gettito iscritto in bilancio

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni definitive)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
IMU ordinaria	281.308,42	283.175,90	370.000,00	400.000,00	405.000,00	405.000,00
IMU/ICI da recupero evasione	39.401,68	41.437,97	30.200,00	30.100,00	30.100,00	30.100,00
IMU arretrati	4.780,37	3.922,13	3.000,00	7.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE IMU	325.490,47	328.536,00	403.200,00	437.100,00	440.100,00	440.100,00

Valutazione dei cespiti imponibili

A decorrere dall'anno 2020 è stata completamente riscritta la disciplina dell'IMU da parte della Legge di bilancio 2020, in particolare dall'art. 1 commi 739 e seguenti.

Le previsioni iscritte nel bilancio 2021-2023 si riferiscono alla "nuova IMU" così come disciplinata dalla citata Legge n. 160/2019, le cui aliquote per il 2020 sono state approvate entro i termini di cui all'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (deliberazione di Consigli Comunale n. 17 del 27/07/2020).

Entro lo stesso termine è stato approvato il regolamento per l'istituzione e la disciplina del nuovo tributo (deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 27/07/2020).

Si riassumono le aliquote così deliberate per l'anno 2020, che verranno confermate anche per l'anno 2021:

Tipologia	Aliquota Comune	Detrazione
Abitazioni principali categoria da A/2 a A/7 e relative pertinenze + Abitazioni principali equiparate per legge e per regolamento e relative pertinenze, escluse categorie A/1, A/8 e A/9 (per pertinenze dell'abitazione s'intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate)	Esenti per legge	

Abitazioni principali categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (per pertinenze dell'abitazione s'intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate)	0,54%	€ 200,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale all'attività Agricola	0,1%	
Fabbricati costruiti e destinati dall'Impresa costruttrice alla vendita	0,14%	
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D"	0,90% di cui 0,76 allo Stato e 0,14% al Comune	
Aree edificabili	0,90%	
Altri fabbricati	0,90%	
Terreni agricoli	Esenti per legge dal 01.01.2016	

TASI

Gettito iscritto in bilancio

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni definitive)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TASI ordinaria	112.215,54	111.185,72	-	-	-	-
TASI da recupero evasione	6.654,56	5.839,91	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TASI arretrati	1.417,91	1.591,65	1.000,00	500,00	300,00	200,00
TOTALE TASI	120.288,01	118.617,28	6.000,00	5.500,00	5.300,00	5.200,00

Valutazione dei cespiti imponibili

La TASI è stata soppressa a decorrere dal 2020 dalla Legge di bilancio 2020: in sostituzione viene prevista la nuova IMU, il cui gettito ha conglobato quello della TASI.

La previsione a titolo di TASI a partire dall'esercizio 2020, si riferisce esclusivamente alla TASI derivante dall'attività accertativa dell'ufficio tributi e al versamento di arretrati.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Gettito iscritto in bilancio

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni definitive)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Addizionale Comunale IRPEF	165.300,00	145.000,00	138.500,00	150.000,00	155.000,00	160.000,00
Addizionale Comunale IRPEF arretrati	4.908,15	1.690,62	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE ADDIZIONALE COMUALE IRPEF	170.208,15	146.690,62	139.500,00	151.000,00	156.000,00	161.000,00

L'aliquota introdotta nel 2013 pari allo 0,8% e mantenuta tale fino al 2018, è stata ridotta allo 0,7% nell'anno 2019; confermata invece la soglia di esenzione pari ad € 10.000,00 in ragione del reddito posseduto.

La previsione 2021-2023 è stata incrementata rispetto all'asestato dell'anno 2020.

Per il 2021 è tuttavia prevista una riduzione sull'incassato definitivo 2019 (159.000,00) = riduz. € 9.000,00 ---> € 150.000,00.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Gettito iscritto in bilancio

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019	2019	2020	2021	2022	2023
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni definitive)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni	23.384,28	16.994,75	16.000,00	-	-	-

Si precisa che dal 2021 l'imposta comunale sulla pubblicità, il diritto sulle pubbliche affissioni e la TOSAP/COSAP sono sostituiti dal canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Gettito iscritto in bilancio

ENTRATE	2018	2019	2020	2021	2022	2023
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni definitive)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Imposta di soggiorno	2.044,00	2.216,00	850,00	1.000,00	2.000,00	2.000,00

Tale imposta è stata istituita con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 29.12.2017, con la quale è stato approvato anche il relativo regolamento, entrato in vigore il 22.01.2018. L'imposta di soggiorno è applicabile dal 24.03.2018.

Come già indicato nella sezione strategica assai problematica sarebbe la previsione dell'imposta di soggiorno, già duramente provata dagli effetti dell'emergenza del 2020, pur se il minor gettito è stato compensato da appositi ristori, in quanto con tutta probabilità anche il 2021 risentirà degli effetti negativi della pandemia.

RECUPERO ELUSIONE ED EVASIONE TARSU

Gettito iscritto in bilancio

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni definitive)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Recupero elusione ed evasione Tarsu	25,28	-	50,00	-	-	-

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Gettito iscritto in bilancio

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni definitive)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Fondo di solidarietà comunale	116.165,24	116.165,24	118.000,00	124.600,00	127.000,00	127.000,00

Valutazione dei cespiti imponibili.

Come già indicato in precedenza, il fondo è suddiviso in due quote: la prima serve a compensare i mancati gettiti Imu e Tasi derivanti dalle detassazioni introdotte dalla legge di stabilità 2016, mentre la seconda viene distribuita secondo una logica di «perequazione». Per la seconda viene attribuito un peso ogni anno crescente alla componente «federalista» basata sul differenziale fra capacità fiscali e fabbisogni standard.

L'art. 57, comma 1 del D.L. 124/2019, attraverso la riscrittura della lett. c) del comma 449 della legge 232/2016, prevede che la percentuale delle risorse del Fondo da redistribuire tra i comuni delle regioni a statuto ordinario secondo logiche di tipo perequativo, sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, sia incrementata del 5 per cento annuo dall'anno 2020, sino a raggiungere il valore del 100 per cento a decorrere dall'anno 2030, al fine di consentire il passaggio graduale dal principio della spesa storica ad una distribuzione delle risorse basata su fabbisogni e capacità fiscali.

TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni definitive)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	113.926,54	95.088,36	297.352,39	190.097,42	133.629,00	119.380,00	- 36,070
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	310,00	310,00	310,00	-
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	2.790,00	-	-	-	-
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE Trasferimenti correnti	113.926,54	95.088,36	300.142,39	190.407,42	133.939,00	119.690,00	- 36,561

Nei prospetti sotto indicati si evidenziano i contributi previsti per il triennio 2021-2023.

Trasferimenti erariali

Descrizione	2021	2022	2023
Atri contributi generali dallo Stato	36.000,00	31.000,00	31.000,00
Contributo per TIA istit.scolastiche	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Contributo dallo Stato per funzioni fondamentali	11.300,00	0,00	0,00
Rimb.spese dallo Stato per consultazioni elettorali	6.000,00	6.000,00	14.110,00
Contributo per mensa scolastica	2.100,00	2.100,00	2.100,00
Contributo statale per ristoro alle imprese serv.trasporto scolastico	2.750,00	0,00	0,00
Contributo statale a sostegno delle attività produttive - aree interne	55.898,00	22.359,00	0,00
Quota pari al 5 per mille dell'irpef dest. attiv.sociali	1.700,00	1.700,00	1.700,00
TOTALE	116.948,00	64.359,00	50.110,00

Trasferimenti regionali

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo nazionale sostegno accesso abitazioni in locazione	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Contributo regionale finanz.gestione serv.educativi - asili nido	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Contributo regionale libri di testo	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Contributo regionale a sostegno della famiglia	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Contributo interventi sollievo	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Contributo regionale assistenza domiciliare	14.600,00	14.600,00	14.600,00
Contributo regionale eliminazione barriere architettoniche	500,00	500,00	500,00
Contributo reg.le depositi metano L. 244/2007	5.400,00	5.400,00	5.400,00
Contributo reg.le per l'immovazione tecnologica	3.550,00	0,00	0,00
TOTALE	37.550,00	34.000,00	34.000,00

Altri trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche

Descrizione	2021	2022	2023
Trasferimento da altri comuni per acquisti libri scuola dell'obbligo	100,00	100,00	100,00
Trasferimento da altri comuni per realizzazione centri estivi	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Trasferimento dal Comune di Conegliano per RIA VII	329,42	0,00	0,00
Contributo ULSS per attiv. controllo contrasto dei vettori	170,00	170,00	170,00
Contributo Consorzio BIM Piave attività comunali	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE	35.599,42	35.270,00	35.270,00

Trasferimenti da imprese

La somma di € 310,00 prevista nel triennio 2021 – 2023 per trasferimenti correnti da imprese è relativa a contributi da imprese per attività istituzionali.

ENTRATA EXTRA TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni definitive)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	187.812,11	203.055,84	194.500,00	213.178,00	218.208,00	217.278,00	9,603
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	22.562,92	17.469,10	15.350,00	14.384,00	13.884,00	13.884,00	- 6,293
Interessi attivi	0,97	0,88	100,00	20,00	20,00	20,00	- 80,000
Altre entrate da redditi da capitale	396.613,72	436.182,57	410.000,00	436.200,00	436.200,00	436.200,00	6,390
Rimborsi e altre entrate correnti	70.748,39	228.683,88	89.550,00	78.530,00	70.430,00	70.430,00	- 12,306
TOTALE Entrate extra tributarie	677.738,11	885.392,27	709.500,00	742.312,00	738.742,00	737.812,00	4,625

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi prodotti dalla Pubblica Amministrazione, in particolare dai servizi a domanda individuale, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Si elencano di seguito i proventi extratributari previsti nel triennio 2021-2023 divisi per tipologia:

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Descrizione	2021	2022	2023
Diritti di segreteria e di rogito	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Diritti di segreteria demografici	450,00	450,00	450,00
Proventi da notifiche	100,00	100,00	100,00
Diritti di segreteria (D.L. 289/1992) ufficio tecnico	6.000,00	7.000,00	7.000,00
Diritti per il rilascio delle carte di identità	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Diritti rilascio C.I.E. da versare al Ministero dell'Interno	3.023,00	3.023,00	3.023,00
Riassegnaz. Dal Ministero dell'Interno per rilascio C.I.E.	130,00	130,00	130,00
Diritti per accordi di separazione/divorsio avanti uff.di stato civile	50,00	50,00	50,00
Diritti cimiteriali	5.650,00	5.140,00	4.660,00
Proventi del servizio trasporto scolastico	11.500,00	11.500,00	11.500,00
Proventi da rette servizio mense scolastiche	68.200,00	68.200,00	68.200,00
Proventi dai centri estivi	20.500,00	20.500,00	20.500,00
Conc. utenti serv. assistenza domiciliare	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Proventi serv. pasti a domicilio	5.775,00	5.775,00	5.775,00
Proventi servizi pasti utenti del doposcuola	1.150,00	1.150,00	1.150,00
Canone unico patrimoniale	20.500,00	20.500,00	20.500,00
Fitti reali di fabbricati	0,00	3.240,00	3.240,00
Canoni concess. Terreno installaz. imp. telefonia mobile	3.000,00	6.000,00	6.000,00
Proventi derivanti da utilizzo stabili comunali	1.500,00	4.000,00	4.000,00
Proventi da utilizzo impianti sportivi	800,00	800,00	800,00
Proventi della numerazione civica	150,00	50,00	50,00
Contributi conto energia - incentivi	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Proventi imp. fotovoltaico per scambio sul posto	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Contributi conto energia - incentivi - imp. conv. CIT	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Prov. aut. Scarico alternative pubbl. fogn.	400,00	400,00	400,00
Restituzione rate mutui serv. idrico integr.	3.200,00	0,00	0,00
Rimborso oneri investim. pregressi serv. idrico integr.	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Contributo fondo risorse borse di studio e attività culturali	500,00	500,00	500,00
Proventi da concessioni cimiteriali	12.600,00	11.700,00	11.250,00
TOTALE	213.178,00	218.208,00	217.278,00

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Descrizione	2021	2022	2023
Sanzioni amministrative violaz. codice della strada	10.094,00	10.094,00	10.094,00
Violazioni norme in materia di commercio e polizia amm.va	1.290,00	1.290,00	1.290,00
Sanzioni per danni arrecati patrimonio forestale/ambientale	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Sanzioni amm.ve violazioni in materia edilizia	2.000,00	1.500,00	1.500,00
TOTALE	14.384,00	13.884,00	13.884,00

Interessi attivi

Descrizione	2021	2022	2023
Interessi attivi su giacenze di cassa	10,00	10,00	10,00
Rimborso da Cassa DD.PP. quote interessi su somme non erogate	10,00	10,00	10,00
TOTALE	20,00	20,00	20,00

Altre entrate da redditi da capitale

Descrizione	2021	2022	2023
Dividendi da Asco Holding	436.200,00	436.200,00	436.200,00
TOTALE	436.200,00	436.200,00	436.200,00

Rimborsi e altre entrate correnti

Descrizione	2021	2022	2023
Rest.prestiti d'onore/compart. Varie	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Conc. rette cittadini in struttura	29.000,00	29.000,00	29.000,00
Rimb. Uls per spese riscaldam. ed illuminaz. ambulatorio medico	0,00	500,00	500,00
Rimborsi diversi per il personale	300,00	300,00	300,00
I.V.A. scissione pagamenti su attività commerciali	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Rimborso da privati e assicurazioni per danni al patrimonio	500,00	500,00	500,00
Reintegro fondi progett.interna da trasferire al Comune di Pieve	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Trasf. dal Comune di Pieve di Soligo fondi progett. interna	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Reintr. fondi progettazione interna	4.400,00	4.400,00	4.400,00
Reintegro somme per costituz.fondo innovazione uffici tecnici	8.000,00	3.500,00	3.500,00
Rimb.comune di Pieve di Soligo spese illum. pubbl. rotatoria su S.P.	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Rimborsi diversi servizio segreteria	100,00	100,00	100,00
Rimb. spese amministr. gest. bonus gas ed energia	130,00	130,00	130,00
Rifusione delle spese per liti	800,00	0,00	0,00
Conc. stato indagini statistiche	4.300,00	1.000,00	1.000,00
Rimborsi diversi	1.500,00	1.500,00	1.500,00
TOTALE	78.530,00	70.430,00	70.430,00

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni definitive)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	216.231,35	364.726,08	442.749,09	177.750,00	62.250,00	62.250,00	- 59,853
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	1.550,00	-	-	-	-	-
Altre entrate in conto capitale	23.926,06	131.793,25	20.000,00	15.000,00	12.000,00	12.000,00	- 25,000
TOTALE Entrate in conto capitale	240.157,41	498.069,33	462.749,09	192.750,00	74.250,00	74.250,00	- 58,347

Contributi agli investimenti

Nell'anno 2021 sono previsti i seguenti contributi in conto capitale:

RIMBORSO DA STATO QUOTA MUTUO CAMPO SPORTIVO L.65/1987 (1)	12.250,00
CONTRIBUTO STATALE PER SPESE DI PROGETTAZIONE ADEGUAMENTO SISMICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA RISTORO SPADA	19.600,00
CONTRIBUTO STATALE PER EFFICIENTAMENTO IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	50.000,00
CONTRIBUTO PROVINCIALE PER RIORGANIZZAZ. INCROCIO VIA COLVENDRAME S.P. 38	75.900,00
CONTRIBUTO CONSORZIO BIM PIAVE PER RIORGANIZZAZIONE INCROCIO TRA VIA COLVENDRAME E S.P. 38	20.000,00

Nell'anno 2022 sono previsti i seguenti contributi in conto capitale:

RIMBORSO DA STATO QUOTA MUTUO CAMPO SPORTIVO L.65/1987 (1)	12.250,00
CONTRIBUTO STATALE PER EFFICIENTAMENTO IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	50.000,00

Nell'anno 2023 sono previsti i seguenti contributi in conto capitale:

RIMBORSO DA STATO QUOTA MUTUO CAMPO SPORTIVO L.65/1987 (1)	12.250,00
CONTRIBUTO STATALE PER EFFICIENTAMENTO IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	50.000,00

(1) La somma, secondo la nuova classificazione conseguita all'armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2011, è allocata al titolo IV dell'Entrata (contributi agli investimenti) ma è

destinata al rimborso di prestiti allo scopo contratti.

Altre entrate in conto capitale

Sono inoltre previsti i seguenti proventi:

Anno 2021:

PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE	15.000,00
-------------------------------	-----------

Anno 2022:

PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE	12.000,00
-------------------------------	-----------

Anno 2023:

PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE	12.000,00
-------------------------------	-----------

11. INDIVIDUAZIONE DEI PROGRAMMI

Il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati, con associato l'andamento della spesa nel triennio oggetto del Documento Unico di Programmazione.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Semplificazione, miglioramento e incremento della comunicazione istituzionale, esterna ed interna, nell'ottica di una comunicazione accessibile	<ul style="list-style-type: none"> - Rendere più semplice e diretta la comunicazione esterna (amministrazione verso i cittadini e viceversa) utilizzando tutti i mezzi disponibili (dai vari strumenti di comunicazione agli incontri con la cittadinanza); - Migliorare in termini di efficienza ed efficacia nella cura e gestione delle attività di accoglienza e rappresentanza, delle manifestazioni istituzionali e degli eventi legati ad accadimenti particolari o ad anniversari celebrativi; - Assicurare tempestività nella comunicazione istituzionale interna.
Facilitazione dei rapporti pubblico/privato	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento del sito internet del Comune, al fine di renderlo intuitivo e di facile utilizzo.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Conoscenza e informazione per una piena e fattiva collaborazione tra Cittadini e Amministrazione. Si intende altresì favorire il massimo coinvolgimento dei Cittadini nella scelta partecipata delle decisioni.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 30.12.2020 ad oggetto "Esercizio provvisorio 2021. Assegnazione provvisoria ai Responsabili dei Servizi delle risorse umane e finanziarie".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	1.358,24	Previsione di competenza	33.970,00	40.900,00	43.600,00	43.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	34.801,42	42.258,24		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.358,24	Previsione di competenza	33.970,00	40.900,00	43.600,00	43.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	34.801,42	42.258,24		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Angela Tomasi (1)
Claudia Perenzin (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Semplificazione dei procedimenti e snellimento dei processi lavorativi negli uffici, in attuazione ai principi di legalità, trasparenza e semplificazione.	<ul style="list-style-type: none">- Migliorare l'organizzazione delle attività di supporto agli organi istituzionali e ai servizi interni, in termini di efficienza, efficacia ed economicità (1);- Aggiornare gli strumenti statutari e regolamentari adottati dall'Ente da rendere disponibili e conoscibili via web ai cittadini (1);- Perseguire una progressiva riorganizzazione amministrativa e documentale per supportare i nuovi processi di lavoro (1);- Gestire la conservazione della documentazione digitale dell'Ente (1);- Perseguire la chiusura delle pratiche o procedimenti pregressi (1);- Promuovere il rispetto degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte di tutti i Servizi Comunali, mediante: la pubblicazione di flussi informatici, dati ed informazioni nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale; il riscontro alle istanze di accesso civico (F.O.I.A.); l'aggiornamento costante delle informazioni detenute nelle banche dati generali delle Amministrazioni Centrali, l'adeguamento del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) e il controllo interno sugli atti amministrativi dell'Ente (2).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

La Segreteria generale svolge, per sua natura, un ruolo trasversale e di supporto all'intero Ente nello svolgimento dei programmi istituzionali. Attività, strategie ed obiettivi risultano spesso guidati più dalle novità legislative che continuamente intervengono che da precise e autonome scelte politiche. Il programma quindi, essendo legato per gran parte all'attività istituzionale tipica di un ente locale, prescinde, di fatto, da scelte di tipo discrezionale. Si individua comunque, quale prioritaria, la scelta di agevolare i rapporti dell'utenza esterna verso il Comune, anche attraverso la predisposizione di soluzioni innovative, conformi agli adeguamenti normativi e il potenziamento degli strumenti informatici. La finalità peculiare del programma è quella di garantire l'espletamento dell'attività istituzionale dell'Ente mirando alla semplificazione e allo snellimento dell'intera attività amministrativa, assicurando nel contempo la corretta ed efficace attività istituzionale e di rappresentanza degli organi del Comune (1).

Prevenzione della Corruzione e Trasparenza: continuare a garantire la trasparenza e la legalità delle azioni politiche e dell'attività amministrativa, favorendo anche l'accesso agli atti non soggetti all'obbligo di pubblicazione nel sito "*Amministrazione Trasparente*", secondo le disposizioni del D. Lgs. n. 33/2013.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza fissa le azioni e le misure adeguate a contrastare i fenomeni di corruzione, in adempimento alla Legge n. 190/2012. Viene aggiornato annualmente e pubblicato sul sito comunale alla voce "*Amministrazione Trasparente*" - "*Altri Contenuti*" - "*Altri Contenuti-Corruzione*" (2).

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 30.12.2020 ad oggetto "Esercizio provvisorio 2021. Assegnazione provvisoria ai Responsabili dei Servizi delle risorse umane e finanziarie".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	44.882,40	Previsione di competenza	127.814,92	122.940,00	121.250,00	121.250,00
			di cui già impegnate		7.085,70	2.765,70	
			di cui fondo pluriennale vincolato	4.320,00	4.190,00	4.190,00	4.190,00
			Previsione di cassa	149.638,02	163.632,40		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	44.882,40	Previsione di competenza	127.814,92	122.940,00	121.250,00	121.250,00
			di cui già impegnate		7.085,70	2.765,70	
			di cui fondo pluriennale vincolato	4.320,00	4.190,00	4.190,00	4.190,00
			Previsione di cassa	149.638,02	163.632,40		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Miglioramento della gestione delle risorse a vantaggio dei cittadini	<ul style="list-style-type: none"> – Armonizzazione dei sistemi contabili: applicazione del D.Lgs. 118/2011, dei principi contabili ad esso allegati e dei relativi aggiornamenti; – Monitoraggio Statale della spesa pubblica: assicurare il corretto e costante adempimento in tutte le modalità di attuazione previste; – Vincoli di finanza pubblica: conseguire il rispetto degli equilibri di bilancio attraverso il costante monitoraggio delle voci di entrata e di spesa, ricercandone le azioni più opportune; – Presidio sistematico delle dinamiche delle procedure di entrata al fine di aumentare la copertura delle spese correnti con le entrate correnti; – Garantire il rispetto degli adempimenti di natura fiscale e contabile; – Monitoraggio delle società ed organismi partecipati e rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Il Servizio Economico - Finanziario svolge, per sua natura, un ruolo trasversale e di supporto all'intero Ente. Diventa quindi naturale per ambito riproporre nel tempo attività ed obiettivi che risultano spesso guidati più dalle novità legislative che continuamente intervengono, che da precise e autonome scelte politiche.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 30.12.2020 ad oggetto "Esercizio provvisorio 2021. Assegnazione provvisoria ai Responsabili dei Servizi delle risorse umane e finanziarie".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	10.531,32	Previsione di competenza	64.440,00	77.610,00	98.940,00	99.940,00
			di cui già impegnate		9.914,32	5.760,32	
			di cui fondo pluriennale vincolato	250,00	150,00	150,00	150,00
			Previsione di cassa	71.444,68	87.991,32		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza		989.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		989.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.531,32	Previsione di competenza	64.440,00	1.066.610,00	98.940,00	99.940,00
			di cui già impegnate		9.914,32	5.760,32	
			di cui fondo pluriennale vincolato	250,00	150,00	150,00	150,00
			Previsione di cassa	71.444,68	1.076.991,32		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Responsabile politico: Roberto Collodel

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin (1)
 Natale Grotto (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Miglioramento della gestione delle risorse a vantaggio dei cittadini	<ul style="list-style-type: none"> - Recupero evasione dei tributi comunali, al fine di ampliare la base d'imposta e poter conseguentemente adottare politiche per una migliore e più equa perequazione fiscale, nonché migliorare i servizi ai cittadini (1); - Aggiornamento della banca dati tributaria comunale al fine di perseguire una maggiore equità fiscale (1); - Verifica della coerenza contributiva tra i dati immobiliari ed edilizi e quelli a valenza fiscale (2); - Messa in rete delle informazioni tra gli uffici coinvolti con modalità informatica previa sistematizzazione delle banche dati (2).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Il raggiungimento dell'obiettivo strategico presuppone un'azione di controllo ed eventuale aggiornamento dei dati contenuti negli archivi comunali ed anche il confronto con quelli di tipo erariale. Ciò per evitare altresì contenziosi e disparità di trattamento, sia in sede informativa al cittadino, sia in sede istruttoria in fase di accertamento.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 30.12.2020 ad oggetto "Esercizio provvisorio 2021. Assegnazione provvisoria ai Responsabili dei Servizi delle risorse umane e finanziarie".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	2.609,25	Previsione di competenza	16.282,00	16.050,00	15.550,00	15.550,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	18.081,43	18.159,25		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.609,25	Previsione di competenza	16.282,00	16.050,00	15.550,00	15.550,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	18.081,43	18.159,25		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Responsabile politico: Mauro Canal

Roberto Collodel

Andrea della Colletta – Consigliere incaricato in attività di Manutenzione e Tutela del Patrimonio comunale

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin (1)

Giuseppe De Conti (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Valorizzazione, tutela e manutenzione del patrimonio comunale, con particolare riguardo ai valori dell'accessibilità e della sicurezza	<ul style="list-style-type: none">- Tenuta e aggiornamento dell'inventario dei beni comunali (1);- Manutenzione del patrimonio (2);- Gestione del patrimonio (2).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Mantenere aggiornato l'inventario dei beni dell'Ente (1).

Mantenere in buono stato di conservazione il patrimonio comunale al fine di migliorare la fruibilità e la sicurezza (2).

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 30.12.2020 ad oggetto "Esercizio provvisorio 2021. Assegnazione provvisoria ai Responsabili dei Servizi delle risorse umane e finanziarie".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
1	Spese correnti	22.908,06	Previsione di competenza	82.237,80	56.300,00	50.300,00	50.300,00	
			di cui già impegnate		17.420,23	1.668,18		
			di cui fondo pluriennale vincolato					
			Previsione di cassa	98.851,11	79.208,06			
2	Spese in conto capitale	97.111,53	Previsione di competenza	124.198,54				
			di cui già impegnate					
			di cui fondo pluriennale vincolato					
			Previsione di cassa	160.462,82	97.111,53			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	120.019,59	Previsione di competenza	206.436,34	56.300,00	50.300,00	50.300,00	
			di cui già impegnate		17.420,23	1.668,18		
			di cui fondo pluriennale vincolato					
			Previsione di cassa	259.313,93	176.319,59			

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni, ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Semplificazione, miglioramento e incremento della comunicazione istituzionale, esterna e interna, nell'ottica di una comunicazione accessibile	<ul style="list-style-type: none">- Proseguire con l'aggiornamento delle procedure di consultazione on line degli iter amministrativi per le pratiche edilizie ed urbanistiche da parte degli utenti ed operatori in genere;- Favorire l'allineamento e l'omogeneità normativa tra gli atti regolamentari ed i livelli di pianificazione urbanistica dei due comuni in associazione;- Valutazione e modifica di situazioni urbanistiche incongrue e riduzione delle potenzialità edificatorie su istanza dei cittadini.

Facilitazione dei rapporti pubblico/privato	<ul style="list-style-type: none"> - Implementare la predisposizione di modulistiche e documentazioni uniche per istanze edilizie tipo nei due comuni in associazione (Pieve di S. e Refrontolo); - Supporto all'ufficio tributi per la definizione degli imponibili ai fini dell'applicazione tributi locali. - Monitoraggio e controllo dell'attività edilizia sul territorio, verifica segnalazioni, repressione abusi. - Offrire ai cittadini ed operatori consulenze ed informazioni in ordine alle nuove procedure telematiche (Unipass, SUAP, SUE, ecc.).
---	--

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

L'obiettivo strategico, di carattere trasversale, sostanzialmente punta al raggiungimento di un modello di amministrazione moderna e tecnologicamente avanzata, che possa conseguire una maggiore vicinanza e consapevolezza del cittadino in quanto destinatario e fruitore dei servizi, con minor dispendio di risorse pubbliche e private.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 30.12.2020 ad oggetto "Esercizio provvisorio 2021. Assegnazione provvisoria ai Responsabili dei Servizi delle risorse umane e finanziarie".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	36.045,56	Previsione di competenza	151.459,70	126.490,00	122.010,00	122.010,00
			di cui già impegnate		1.300,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato	1.300,00	1.320,00	1.320,00	1.320,00
			Previsione di cassa	181.747,75	161.215,56		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	500,00	500,00	500,00	500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	500,00	500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	36.045,56	Previsione di competenza	151.959,70	126.990,00	122.510,00	122.510,00
			di cui già impegnate		1.300,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato	1.300,00	1.320,00	1.320,00	1.320,00
			Previsione di cassa	182.247,75	161.715,56		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Claudia Perenzin

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
<p>Miglioramento dei servizi ai cittadini in termini di efficienza e efficacia</p>	<p>In questa tipologia di servizi gli obiettivi di tipo politico – strategico non sono molti, in quanto è tutto prevalentemente correlato alle disposizioni legislative.</p> <p>E' tuttavia possibile individuare questi obiettivi per una maggiore semplificazione procedimentale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tenere aggiornata l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (A.N.P.R.), comprendente i residenti in Italia ed i cittadini italiani residenti all'estero, attraverso la quotidiana gestione delle pratiche di immigrazione, emigrazione, movimenti interni al Comune, esclusivamente in modalità informatica; - Rilevare e risolvere le anomalie che vengono restituite dall'A.N.P.R., per il futuro rilascio ai cittadini dei certificati anagrafici e della Carta d'Identità Elettronica da parte di qualsiasi Comune italiano; - Affiancare il Servizio Sociale nelle attività concernenti il riconoscimento del Reddito di Cittadinanza, attraverso la verifica del requisito temporale della residenza in Italia e del requisito di cittadinanza/soggiorno, con inserimento delle risultanze nella piattaforma GePI del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; - Completare la de-materializzazione del cartaceo anagrafico individuale e di famiglia, attraverso la scansione dei documenti dell'archivio storico di deposito, per garantire la corretta storicizzazione dei movimenti al fine del rilascio allo sportello della certificazione storica;

	<ul style="list-style-type: none"> - Sensibilizzare la cittadinanza verso il progetto “Una scelta in Comune”, provvedendo alla distribuzione di materiale informativo sulla donazione degli organi e, in occasione del rilascio delle carte d’identità, raccogliere le manifestazioni di volontà alla donazione e inviarle al Centro Nazionale Trapianti; - Proseguire l’attività di de-materializzazione in materia di Stato Civile, attraverso la trasmissione degli atti tramite PEC e con firma digitale dell’Ufficiale di Stato Civile e continuare il caricamento dei dati sintetici relativi agli atti formati nel periodo precedente l’informatizzazione ai fini di velocizzare il rilascio della certificazione; - Continuare la dematerializzazione dei fascicoli elettorali, provvedendo al loro invio ai Comuni tramite PEC; - Gestire le consultazioni elettorali e referendarie senza l’assunzione di risorse umane esterne, contenendo il più possibile il ricorso alle ore di lavoro straordinario.
Miglioramento della gestione delle risorse a vantaggio dei cittadini	<ul style="list-style-type: none"> - Provvedere alla stipula di convenzioni con le P.A. o i gestori di pubblici servizi locali per la fruibilità telematica delle informazioni detenute nella banca dati anagrafica comunale allineata con l’A.N.P.R., fornendo accessi diversificati, login e password individuali.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Semplificare le procedure interne nell’ottica di una maggiore efficienza ed efficacia del servizio offerto all’utente – cittadino da parte della Pubblica Amministrazione ed adottare procedure di archiviazione sicura ed una maggiore fruibilità dei dati in forma telematica.

Sensibilizzare la popolazione sulla possibilità di esprimere la scelta della donazione di organi e tessuti, operando così un’azione di grande valore sociale.

Snellire l’iter delle richieste di dati e informazioni e ridurre i costi, permettendo la consultazione diretta dell’Anagrafe in modalità informatica, secondo le norme vigenti, previa adozione delle misure previste dal Regolamento Europeo sulla Privacy n. 2016/679, che disciplina i vari aspetti (informativa, consenso, protezione dei dati,...).

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l’elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 30.12.2020 ad oggetto “Esercizio provvisorio 2021. Assegnazione provvisoria ai Responsabili dei Servizi delle risorse umane e finanziarie”.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l’elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell’inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	18.308,51	Previsione di competenza	68.907,44	44.953,00	42.893,00	51.003,00
			di cui già impegnate		550,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato	550,00	600,00	600,00	600,00
			Previsione di cassa	70.224,44	62.661,51		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	18.308,51	Previsione di competenza	68.907,44	44.953,00	42.893,00	51.003,00
			di cui già impegnate		550,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato	550,00	600,00	600,00	600,00
			Previsione di cassa	70.224,44	62.661,51		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Responsabile politico: Roberto Collodel (1)
 Mauro Canal (2)

Responsabile gestionale: Angela Tomasi (1)
 Claudia Perenzin (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sviluppo e potenziamento Amministrazione Digitale	<ul style="list-style-type: none"> - Ammodernare il portale istituzionale con allineamento della struttura del sito web istituzionale dell'Ente alle direttive AgID per i portali della Pubblica Amministrazione e potenziare le prerogative dei cittadini per l'accesso civico mediante SPID (1); - Integrazione nei propri sistemi informativi di SPID (Sistema Pubblico di Identificazione Digitale) e della CIE (Carta d'Identità Elettronica) come unico sistema di identificazione per l'accesso ai servizi digitali (1); - Integrazione della piattaforma pagoPA nei sistemi di incasso per la riscossione delle proprie entrate (1); - Integrazione nei propri sistemi informativi di SPID (Sistema Pubblico di Identificazione Digitale) e della CIE (Carta d'Identità Elettronica) come unico sistema di identificazione per l'accesso ai servizi digitali (1);

	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare i servizi ONLINE per consentire ai cittadini di espletare sempre più adempimenti per via telematica (1); - Potenziare e razionalizzare l'informatizzazione del Comune in sintonia con quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale, l'Agenda Digitale Italia e le linee guida dell'AGID in un'ottica di trasformazione e completa informatizzazione della Pubblica Amministrazione in tutti i suoi livelli (1); - Evoluzione nel Cloud delle infrastrutture tecnologiche e dei sistemi informativi secondo la strategia AgID Cloud nella PA; - Migrazione delle applicazioni verso soluzioni di fornitura come servizio SaaS (Software as a Service).
Potenziamento delle infrastrutture tecnologiche comunali e del territorio	<ul style="list-style-type: none"> - Implementare le tecnologie e le dotazioni strumentali ad uso degli uffici al fine di garantire continuità nell'erogazione dei servizi e salvaguardia dei dati (1); - Potenziare l'informatizzazione degli edifici comunali, degli edifici scolastici e degli edifici pubblici in genere (1).
Miglioramento della gestione delle risorse a vantaggio dei cittadini	<ul style="list-style-type: none"> - Ufficio Comunale di Statistica (2): a) Elaborare le statistiche demografiche mensili ed annuali; gestire le indagini campionarie (multiscopo) assegnate dall'ISTAT; curare i Censimenti campionari permanenti della Popolazione e delle Abitazioni ed i Censimenti delle Istituzioni Pubbliche; b) Elaborare e trasmettere le statistiche anagrafiche annuali a Ulss, Savno e a vari gestori di pubblici servizi ed effettuare elaborazioni statistiche ad hoc su richiesta dell'Amministrazione, degli Uffici Comunali, di altri Enti, di Privati; c) Fungere da collettore per la trasmissione a vari Enti delle statistiche di pertinenza di altri Uffici Comunali.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

L'obiettivo primario è assicurare il regolare funzionamento delle attrezzature informatiche e della strumentazione tecnologica in dotazione agli uffici comunali garantendo, oltre agli interventi di manutenzione ordinaria, la verifica periodica sulle funzionalità delle apparecchiature in uso e il rispetto, nel loro utilizzo, della normativa in materia di privacy e di sicurezza informatica (1).

L'Ufficio Comunale di Statistica svolge attività che hanno la finalità di fornire all'ISTAT, agli altri Enti preposti, all'Amministrazione Comunale e ai Privati, i dati aggregati che possono essere utilizzati per studi in ambito sociologico e di settore, consentendo la pianificazione e la programmazione amministrativa per interventi adeguati al contesto reale (2).

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 30.12.2020 ad oggetto "Esercizio provvisorio 2021. Assegnazione provvisoria ai Responsabili dei Servizi delle risorse umane e finanziarie".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
1	Spese correnti	9.373,61	Previsione di competenza	44.400,00	50.800,00	47.500,00	47.500,00	
			di cui già impegnate		16.426,52	7.438,08		
			di cui fondo pluriennale vincolato					
			Previsione di cassa	58.346,42	60.173,61			
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza					
			di cui già impegnate					
			di cui fondo pluriennale vincolato					
			Previsione di cassa					
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.373,61	Previsione di competenza	44.400,00	50.800,00	47.500,00	47.500,00	
			di cui già impegnate		16.426,52	7.438,08		
			di cui fondo pluriennale vincolato					
			Previsione di cassa	58.346,42	60.173,61			

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Angela Tomasi (1)
Giuseppe De Conti (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Semplificazione dei procedimenti e snellimento dei processi lavorativi negli uffici, in attuazione ai principi di legalità, trasparenza e semplificazione	<ul style="list-style-type: none">- Predisporre dati aggiornati sul personale e sull'andamento della spesa, al fine di garantire una comunicazione interna efficace a supporto delle decisioni politiche in materia di fabbisogno dell'Ente, di assunzioni e allocazione del personale verso gli ambiti più strategici, per meglio rispondere alle esigenze del territorio (1);- Creare, mantenere o aumentare la soddisfazione dei dipendenti, favorendone la valorizzazione anche attraverso la realizzazione di specifici interventi di formazione, in un'ottica di miglioramento dei servizi (1);- Dare puntuale attuazione agli istituti/adempimenti riguardanti la gestione del personale (1), armonizzando gli adempimenti standardizzati connessi al personale in gestione associata;- Aggiornare gli strumenti regolamentari di gestione del personale dipendente (1);- Ripensare l'organizzazione del lavoro e le modalità di svolgimento delle prestazioni con particolare riferimento allo Smart Working, considerato a livello governativo quale modalità ordinaria di lavoro, al fine di superare, anche mediante idonea regolamentazione, le difficoltà in termini di riorganizzazione del lavoro, di gestione dei servizi, di innovazione dei processi (1);

	- Valorizzare le possibilità concesse in materia di Lavori Socialmente Utili, Lavori di Pubblica Utilità, Lavoro Occasionale, anche per il tramite di Associazioni sovracomunali e/o di protocolli con il Tribunale di Treviso (1).
Miglioramento dei servizi ai cittadini in termini di efficienza e efficacia	- Incrementare la formazione e l'aggiornamento del personale dipendente maggiormente esposto a rischi lavorativi (2).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Trattandosi di programma correlato ad un'attività istituzionale non si riscontrano motivazioni di scelta, se non quelle di tipo organizzativo del contesto dell'Ente. In questo senso è ricerca prioritaria dell'Amministrazione coinvolgere il personale dipendente nel processo di miglioramento dei servizi, da rendere sempre più efficienti ed efficaci (1).

Dare seguito ad un obbligo di legge ampliando la formazione dei dipendenti per acquisire maggiore consapevolezza su come affrontare i rischi sul posto di lavoro (2).

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 30.12.2020 ad oggetto "Esercizio provvisorio 2021. Assegnazione provvisoria ai Responsabili dei Servizi delle risorse umane e finanziarie".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	7.987,92	Previsione di competenza	71.798,08	66.410,00	60.070,00	60.070,00
			di cui già impegnate		23.016,18	2.918,24	
			di cui fondo pluriennale vincolato	14.880,00	11.240,00	11.240,00	11.240,00
			Previsione di cassa	58.237,39	63.157,92		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.987,92	Previsione di competenza	71.798,08	66.410,00	60.070,00	60.070,00
			di cui già impegnate		23.016,18	2.918,24	
			di cui fondo pluriennale vincolato	14.880,00	11.240,00	11.240,00	11.240,00
			Previsione di cassa	58.237,39	63.157,92		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 11 Altri servizi generali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Semplificazione dei procedimenti e snellimento dei processi lavorativi negli uffici, in attuazione ai principi di legalità, trasparenza e semplificazione	<ul style="list-style-type: none">- Assicurare una gestione organica, efficace ed economica delle coperture assicurative;- Mantenere la gestione diretta della franchigia frontale dei sinistri riferiti alla RCT per il contenimento del premio e dei costi assicurativi;- Assicurare l'assistenza, la rappresentanza e la difesa dell'Ente in sede giudiziale e stragiudiziale;- Perseguire la chiusura delle pratiche o procedimenti pregressi.
Facilitazione dei rapporti pubblico/privato	<ul style="list-style-type: none">- Migliorare l'organizzazione e la qualità dei servizi anche individuando nuove modalità di erogazione

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Trattandosi di programma correlato ad un'attività istituzionale non si riscontrano motivazioni di scelta, se non quelle di tipo organizzativo del contesto dell'Ente. In questo senso è ricerca prioritaria dell'Amministrazione lavorare per obiettivi con misurazione dei risultati conseguenti, conseguire economie di scala nonché miglioramenti in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 30.12.2020 ad oggetto "Esercizio provvisorio 2021. Assegnazione provvisoria ai Responsabili dei Servizi delle risorse umane e finanziarie".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	129.876,94	Previsione di competenza	184.320,48	115.500,00	107.800,00	107.800,00
			di cui già impegnate		8.020,80		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	299.821,72	245.376,94		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	129.876,94	Previsione di competenza	184.320,48	115.500,00	107.800,00	107.800,00
			di cui già impegnate		8.020,80		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	299.821,72	245.376,94		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Responsabile politico: Roberto Collodel

Responsabile gestionale: Gian Pietro Caronello

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sostegno di servizi a favore di anziani e disabili	– Mettere in atto attività di comunicazione mirata anche individuale con gli anziani con predisposizione di materiale informativo antitruffe e visite presso le persone.
Promozione della cultura della sicurezza, anche coinvolgendo le associazioni, le scuole, i ragazzi, i giovani	– Partecipare ad incontri ed interventi formativi ed educativi sulla sicurezza stradale e la legalità nelle scuole.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Facilitare l'aumento della coesione e del senso di appartenenza alla comunità locale, indirizzando le attività del servizio nel ruolo specifico di vicinanza e prossimità, operando in particolare per le fasce più deboli della popolazione.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 30.12.2020 ad oggetto "Esercizio provvisorio 2021. Assegnazione provvisoria ai Responsabili dei Servizi delle risorse umane e finanziarie".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	6.550,00	Previsione di competenza	40.890,43	43.670,00	43.250,00	43.250,00
			di cui già impegnate		620,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato	620,00	200,00	200,00	200,00
			Previsione di cassa	52.389,95	50.020,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.550,00	Previsione di competenza	40.890,43	43.670,00	43.250,00	43.250,00
			di cui già impegnate		620,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato	620,00	200,00	200,00	200,00
			Previsione di cassa	52.389,95	50.020,00		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Responsabile politico: Roberto Collodel

Responsabile gestionale: Gian Pietro Caronello

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sviluppo di iniziative per garantire la sicurezza delle persone e dell'utenza stradale, anche attraverso il miglioramento dei sistemi di videosorveglianza	<ul style="list-style-type: none">- Avvio operativo del sistema sovracomunale di varchi stradali videosorvegliati; valutazione di eventuali sviluppi sulla base dell'esperienza acquisita; valutazione per l'aggiornamento e il miglioramento delle telecamere della videosorveglianza urbana;- Aumentare il controllo del territorio con estensione dell'orario di servizio della PL nella fascia serale in periodi definiti;- Attivazione di controlli, anche mediante apparati strumentali, per contrasto agli eccessi di velocità dei veicoli.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Migliorare il controllo del territorio sfruttando le potenzialità dei sistemi tecnologici disponibili nell'ottica di inserimento del sistema integrato di sicurezza urbana a livello sovracomunale e provinciale, offrendo maggiori strumenti alle FF.OO. per le attività di prevenzione, indagine e repressione dei reati.

Aumento della presenza della polizia locale nella fascia oraria serale finalizzata alla prevenzione dei reati e dei furti nelle abitazioni (1).

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 30.12.2020 ad oggetto "Esercizio provvisorio 2021. Assegnazione provvisoria ai Responsabili dei Servizi delle risorse umane e finanziarie".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza...).

Responsabile politico: Matteo Corbanese

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sostegno di servizi e interventi a favore dell'infanzia e dei minori	<ul style="list-style-type: none">- Supportare il Piano dell'Offerta Formativa, anche attraverso la collaborazione nelle attività extrascolastiche (servizi di trasporto per visite guidate, corsi di musica, corsi di nuoto, ecc.).- Sostenere, anche economicamente, l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo, sulla base di un programma di iniziative partecipate e condivise.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Razionalizzazione dei servizi e impiego ottimale delle risorse umane, strumentali e finanziarie per il miglioramento della gestione, anche in termini qualitativi, in una logica di sussidiarietà e di sostegno alla fondamentale attività di aiuto alle famiglie svolta dalle scuole dell'infanzia.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 30.12.2020 ad oggetto "Esercizio provvisorio 2021. Assegnazione provvisoria ai Responsabili dei Servizi delle risorse umane e finanziarie".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
1	Spese correnti	9.095,61	Previsione di competenza	20.400,00	16.800,00	16.800,00	16.800,00	
			di cui già impegnate		6.741,47	1.087,47		
			di cui fondo pluriennale vincolato					
			Previsione di cassa	24.344,78	25.895,61			
2	Spese in conto capitale	43.523,42	Previsione di competenza	77.000,00				
			di cui già impegnate					
			di cui fondo pluriennale vincolato					
			Previsione di cassa	77.000,00	43.523,42			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	52.619,03	Previsione di competenza	97.400,00	16.800,00	16.800,00	16.800,00	
			di cui già impegnate		6.741,47	1.087,47		
			di cui fondo pluriennale vincolato					
			Previsione di cassa	101.344,78	69.419,03			

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Responsabile politico: Matteo Corbanese

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sostegno alle scuole per le funzioni di supporto	<ul style="list-style-type: none"> - Sostenere, anche economicamente, l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo, sulla base di un programma di iniziative partecipate e condivise per mantenere sempre alto il livello di qualità del sistema scolastico; - Qualificare il sistema scolastico e formativo favorendo l'acquisto di attrezzature e materiale didattico, ludico e di arredamento, strumentazione tecnica e di laboratorio; - Sostenere iniziative a favore di un corretto e sano stile di vita (progetto alimentazione).
Sostegno al diritto allo studio	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire il diritto allo studio garantendo la fornitura dei libri di testo per alunni residenti frequentanti la scuola primaria; - Facilitare l'accesso alla scuola e la frequenza attraverso servizi integrativi a supporto delle famiglie (doposcuola, assistenza scolastica, servizio di ingresso anticipato); - Coadiuvare le famiglie nell'accesso a bandi e finanziamenti di altri Enti.

Promozione e sostegno al merito scolastico	<ul style="list-style-type: none">- Facilitare l'accesso, la frequenza e la prosecuzione degli studi a studenti capaci e meritevoli della scuola secondaria di primo e secondo grado attraverso l'erogazione di borse di studio per merito.
--	---

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Tenuto conto delle competenze che la vigente normativa attribuisce ai Comuni, il programma degli Assessorati alla Scuola è orientato, in particolare, a realizzare e garantire una gestione integrata, efficace ed efficiente dei servizi diretti a facilitare la frequenza e il diritto allo studio quali l'organizzazione di iniziative nel tempo pomeridiano post-scolastico e di attività ricreative estive rivolte agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado, il supporto alle attività formative dell'Istituto comprensivo, ecc. Tra le finalità da conseguire rientrano anche: la prevenzione della dispersione scolastica, la realizzazione delle pari opportunità di istruzione, la qualificazione del sistema scolastico e formativo, l'integrazione culturale e valorizzazione della diversità come una risorsa e l'educazione degli adulti.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 30.12.2020 ad oggetto "Esercizio provvisorio 2021. Assegnazione provvisoria ai Responsabili dei Servizi delle risorse umane e finanziarie".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	29.721,48	Previsione di competenza	73.380,00	57.410,00	58.380,00	57.820,00
			di cui già impegnate		6.455,88	787,47	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	95.731,60	87.131,48		
2	Spese in conto capitale	14.312,43	Previsione di competenza	37.700,00	16.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	40.948,86	30.312,43		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	44.033,91	Previsione di competenza	111.080,00	73.410,00	58.380,00	57.820,00
			di cui già impegnate		6.455,88	787,47	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	136.680,46	117.443,91		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 4 Istruzione universitaria

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

Responsabile politico: Matteo Corbanese

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Promozione e sostegno al merito scolastico	– Facilitare l'accesso, la frequenza e la prosecuzione degli studi a studenti universitari capaci e meritevoli attraverso l'erogazione di borse di studio per merito.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Incentivare i servizi diretti a facilitare la frequenza e il diritto allo studio.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 30.12.2020 ad oggetto "Esercizio provvisorio 2021. Assegnazione provvisoria ai Responsabili dei Servizi delle risorse umane e finanziarie".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Responsabile politico: Matteo Corbanese

Responsabile gestionale: Angela Tomasi (1)

Loretta Gallon (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sostegno alle scuole per le funzioni di supporto	<ul style="list-style-type: none">- Garantire una gestione integrata, efficace ed efficiente dei servizi di assistenza scolastica (trasporto, mensa) (1);- Facilitare l'accesso all'istruzione attraverso agevolazioni tariffarie (1);- Consolidare l'offerta dei centri estivi per ragazzi dai 5 ai 14 anni organizzati in collaborazione con il Comune di Pieve di Soligo durante il periodo estivo (1).
Sostegno al diritto allo studio	<ul style="list-style-type: none">- Facilitare l'accesso ai servizi ausiliari all'istruzione in presenza di situazioni di disagio economico, familiare e sociale, agevolando le famiglie numerose (2);- Assistenza pomeridiana gratuita allo studio per gli alunni della scuola dell'obbligo (2).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Tenuto conto delle competenze che la vigente normativa attribuisce ai Comuni, il programma degli Assessorati alla Scuola è orientato, in particolare, a realizzare e garantire una gestione integrata, efficace ed efficiente dei servizi di assistenza scolastica, quali il trasporto e la mensa, i centri estivi, sempre in un'ottica di razionalizzazione dei servizi stessi e di impiego ottimale delle risorse umane, strumentali e finanziarie.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 30.12.2020 ad oggetto "Esercizio provvisorio 2021. Assegnazione provvisoria ai Responsabili dei Servizi delle risorse umane e finanziarie".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	68.197,35	Previsione di competenza	201.835,00	236.940,00	200.460,00	200.355,00
			di cui già impegnate		113.727,93		
			di cui fondo pluriennale vincolato	300,00	140,00	140,00	140,00
			Previsione di cassa	226.697,24	304.997,35		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.427,40			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	68.197,35	Previsione di competenza	201.835,00	236.940,00	200.460,00	200.355,00
			di cui già impegnate		113.727,93		
			di cui fondo pluriennale vincolato	300,00	140,00	140,00	140,00
			Previsione di cassa	228.124,64	304.997,35		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Responsabile politico: Roberto Collodel

Andrea Della Colletta – Consigliere incaricato nelle attività di manutenzione tutela del patrimonio comunale

Responsabile gestionale: Daniela Bernaus (1)

Giuseppe De Conti (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Valorizzazione di Villa Spada	<ul style="list-style-type: none"> - Salvaguardia del patrimonio culturale anche attraverso il coinvolgimento dei privati, in un'ottica di "sistema a rete". Possibilità di finanziamento da parte dei privati dell'intervento di restauro di Villa Spada (1); - Individuazione tramite progetto di fattibilità di un primo intervento di manutenzione straordinaria/restauro che permetta la funzionalità della Villa e degli spazi esterni (1).
Creazione di nuovi spazi di aggregazione e valorizzazione di spazi esistenti (anche in collaborazione con altri Enti) per migliorare la capacità del paese (Istituzione e associazioni) di "fare comunità"	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione esecutiva della messa in sicurezza e completamento del ristoro Spada (la realizzazione sarà prevista nei termini del contributo statale) (1).
Valorizzazione, tutela e manutenzione del patrimonio comunale, con particolare riguardo ai valori dell'accessibilità e della sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione del patrimonio storico-architettonico (2).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Villa Spada è un bene storico vincolato che necessita di interventi di salvaguardia e valorizzazione per i quali sarà necessario il reperimento delle somme intervenire al restauro degli interni e del resto dell'edificio al fine di realizzare dei locali da dedicare alla cultura e alla maggiore fruibilità degli spazi esterni (1).

Eeguire interventi di manutenzione volti soprattutto alla conservazione del complesso monumentale di Villa Spada compreso il parco, nonché del Molinetto della Croda migliorando la fruibilità (2).

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 30.12.2020 ad oggetto "Esercizio provvisorio 2021. Assegnazione provvisoria ai Responsabili dei Servizi delle risorse umane e finanziarie".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale	21.959,86	Previsione di competenza	27.288,68	19.600,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	40.435,94	41.559,86		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	21.959,86	Previsione di competenza	27.288,68	19.600,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	40.435,94	41.559,86		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Responsabile politico: Mauro Canal (1)

Roberto Collodel (2)

Francesca Doimo – Consigliere incaricato nelle attività culturali (1)

Responsabile gestionale: Angela Tomasi (1)

Daniela Bernaus (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Attivazione, sostegno e valorizzazione di iniziative culturali di pregio, facendo rete con le associazioni e i Comuni	<ul style="list-style-type: none"> – Lavorare a un progetto di Refrontolo come paese vitale e di continuo stimolo alla popolazione e al turista, anche in collaborazione con i Comuni limitrofi e con le istituzioni regionali e nazionali (1); – In questo intento lavorare in collaborazione con le Associazioni locali (1); – Valorizzare i programmi delle Associazioni, anche attraverso il sostegno nel promuovere i loro eventi (1); – Promuovere il patrimonio edilizio, storico e culturale del paese con iniziative dedicate (1);

	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzare eventi ed attività per il recupero della memoria e della storia locale (1).
Creazione di nuovi spazi di aggregazione e valorizzazione di spazi esistenti (anche in collaborazione con altri Enti) per migliorare la capacità del paese (Istituzione e associazioni) di “fare comunità”	<p>Si provvederà alla programmazione e realizzazione delle seguenti opere al reperimento delle risorse finanziarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di una nuova struttura sopra gli attuali magazzini comunali di via Corradini (2); <p>Previo accordo con la parrocchia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valorizzazione sala ex cinema parrocchiale (2).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Garantire la presenza attiva dell'Amministrazione Comunale come soggetto propositivo di momenti di cultura e intrattenimento, sia a livello locale sia come polo di attrazione per un più ampio territorio, collaborando con le associazioni che già operano nel territorio a sostegno delle iniziative culturali di valenza.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 30.12.2020 ad oggetto “Esercizio provvisorio 2021. Assegnazione provvisoria ai Responsabili dei Servizi delle risorse umane e finanziarie”.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	2.152,18	Previsione di competenza	11.910,00	11.700,00	13.500,00	13.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	18.616,32	13.852,18		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	200,00	200,00	200,00	200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	200,00	200,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.152,18	Previsione di competenza	12.110,00	11.900,00	13.700,00	13.700,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	18.816,32	14.052,18		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Responsabile politico: Matteo Corbanese (1)

Ylenia Meneghin – Consigliere incaricato nel settore sport (1)

Roberto Collodel (2)

Responsabile gestionale: Angela Tomasi (1)

Daniela Bernaus (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Promozione delle attività sportive e ricreative	<ul style="list-style-type: none"> – Favorire le attività di educazione motoria in collaborazione con le associazioni locali (1); – Mantenere i contributi alle società sportive per la promozione e la riduzione dei costi di iscrizione, con particolare riferimento alle attività rivolte ai giovani, al fine di concorrere al loro sviluppo anche sotto il profilo della socializzazione e della formazione educativa e contribuire alla tutela della salute e al mantenimento delle condizioni fisiche ottimali (1); – Promuovere l'attività motoria e sportiva nelle scuole, coinvolgere gli studenti del territorio nella conoscenza dei vari sport (1);

	<ul style="list-style-type: none"> - Supportare iniziative volte a promuovere l'attività sportiva e sani stili di vita tra cui i "Gruppi di cammino" nati dal progetto "Carta di Toronto" promosso dall'ex ULSS n. 7 ora ULSS n. 2 (1); - Sostenere e facilitare la fruizione degli impianti sportivi (palestra e impianti sportivi di via Boschi) (1); - Migliorare la gestione delle piazzole polivalenti affinché i giovani le possano utilizzare senza timori, regolamentandone le modalità d'uso e controllandole con appositi strumenti di monitoraggio (1); - Sostenere le Associazioni locali nel rispetto della loro autonomia attraverso l'assegnazione di contributi, ma anche l'occasionale prestazione di servizi, l'utilizzo di beni dell'Amministrazione, la stampa di manifesti o inviti, nonché la concessione a titolo gratuito dell'uso di sale o di locali richiesti per lo svolgimento delle manifestazioni e la visibilità degli eventi e delle manifestazioni nei canali comunali (sito web, newsletter etc.) (1).
Miglioramento della fruibilità degli impianti sportivi	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento impianti sportivi di via Boschi con realizzazione di tribune e servizi per il pubblico (2); <p>Si provvederà alla programmazione e realizzazione delle seguenti opere al reperimento delle risorse finanziarie, previo accordo con la parrocchia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguamento spogliatoi degli impianti sportivi di via Liberazione(2).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Diffusione della cultura e della pratica delle attività motorie fra tutti i cittadini residenti, senza alcun tipo di distinzione di età, sesso e condizione sociale, anche sostenendo le attività proposte delle Associazioni Sportive o da operatori esterni. Dal punto di vista delle iniziative sportive, gli obiettivi da conseguire consistono nella promozione dell'attività fisica rivolta a tutte le fasce d'età, nella promozione dell'attività motoria e sportiva nelle scuole, nella promozione del maggior numero di discipline sportive dando la stessa importanza a tutte quelle presenti nel territorio nei momenti di divulgazione (manifestazioni), nel coinvolgimento delle Associazioni sportive del territorio per l'individuazione di specifici interventi manutentivi e/o migliorativi degli impianti e delle strutture sportive comunali, nell'aggregazione giovanile, nel sostegno attività dilettantistica e non, nella valorizzazione dell'associazionismo sportivo attraverso forme di promozione di eventi. Associazioni: valorizzazione delle risorse associative esistenti sul territorio, l'impegno e disponibilità delle singole persone, il coinvolgimento di nuovi apporti umani e lo sviluppo di sinergie. L'obiettivo finale è quello di sviluppare sul territorio una cultura ricreativa come strumento di aggregazione sociale, di educazione, di rispetto dei valori della persona e di crescita personale.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 30.12.2020 ad oggetto "Esercizio provvisorio 2021. Assegnazione provvisoria ai Responsabili dei Servizi delle risorse umane e finanziarie".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
1	Spese correnti	9.210,62	Previsione di competenza	28.630,00	29.120,00	29.030,00	28.410,00	
			di cui già impegnate		8.800,00	7.300,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato					
			Previsione di cassa	41.082,83	38.330,62			
2	Spese in conto capitale	9.378,75	Previsione di competenza	24.367,35	696.487,00			
			di cui già impegnate					
			di cui fondo pluriennale vincolato					
			Previsione di cassa	24.367,35	705.865,75			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	18.589,37	Previsione di competenza	52.997,35	725.607,00	29.030,00	28.410,00	
			di cui già impegnate		8.800,00	7.300,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato					
			Previsione di cassa	65.450,18	744.196,37			

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Responsabile politico: Matteo Corbanese

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Promozione delle politiche giovanili	<ul style="list-style-type: none"> - Promozione e attuazione di politiche in favore dell'aggregazione giovanile sia nell'ambito del territorio comunale che sovracomunale anche mediante iniziative e convenzioni con altri comuni del territorio al fine di creare sinergie e maggiori possibilità per i giovani rendendo maggiormente accessibile l'accesso a bandi e concorsi; - Continuare con l'organizzazione de "I mercatini di Natale", anche attraverso la realizzazione di appositi laboratori; - Prevedere l'erogazione di contributi ad associazioni locali, che organizzano attività in favore delle politiche giovanili (ad es. concerti per ragazzi, attività sportive, ecc.); - Consegna della Costituzione ai neo-diciottenni durante un Consiglio Comunale; - Realizzazione di percorso di cittadinanza attiva nella scuola primaria e forme di consulta giovanile, nonché percorsi sull'affettività.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Organizzazione di attività in favore dei giovani. Nel 2021, come per l'anno 2020, le attività andranno riviste e riconsiderate alla luce dell'emergenza Covid, sia rispetto alla lettura dei nuovi bisogni emergenti, sia per rispettare le linee guida in materia di prevenzione e contrasto del virus.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 30.12.2020 ad oggetto "Esercizio provvisorio 2021. Assegnazione provvisoria ai Responsabili dei Servizi delle risorse umane e finanziarie".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	196,51	Previsione di competenza	100,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.436,71	1.896,51		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	196,51	Previsione di competenza	100,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.436,71	1.896,51		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Responsabile politico: Matteo Corbanese

Federica Meneghel – Consigliere incaricato nel settore turismo e promozione locale

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
<p>Sviluppo di iniziative turistiche, di livello locale e sovra comunale, con riguardo anche al tema dell'accessibilità, facendo rete con gli altri comuni e con le attività private</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di attività di promozione di percorsi di interesse eno-gastronomico, storico artistico e naturalistico, anche attraverso l'organizzazione e il supporto di iniziative all'interno del Comune (ad esempio Mostra dei Marzemini e dei Vini Passiti) e a mezzo di iniziative che coinvolgono invece anche altri Enti come la partecipazione alla candidatura a Città Europea del Vino. - Creare sinergie nell'ambito di un territorio che abbia caratteristiche comuni al fine della sua promozione, anche a mezzo dell'adesione all'OGD città d'arte e altri organismi o enti sovraordinati rispetto alle medesime tematiche. - Attività di sviluppo del turismo e valorizzazione della capacità attrattiva e ricettiva del territorio utilizzando gli introiti dell'Imposta di soggiorno. - Corsi di inglese rivolti alle ditte del settore.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Il turismo costituisce una importante risorsa per lo sviluppo sostenibile del territorio nel suo insieme da valorizzare.

Le azioni sono finalizzate ad intercettare flussi turistici tematici legati all'enogastronomia, al paesaggio ed ai monumenti, con possibili ricadute positive in campo occupazionale e di valorizzazione immobiliare complessiva.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 30.12.2020 ad oggetto "Esercizio provvisorio 2021. Assegnazione provvisoria ai Responsabili dei Servizi delle risorse umane e finanziarie".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	7.930,00	Previsione di competenza	13.450,00	8.400,00	8.700,00	8.700,00
			di cui già impegnate		528,26		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	13.450,00	16.330,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.930,00	Previsione di competenza	13.450,00	8.400,00	8.700,00	8.700,00
			di cui già impegnate		528,26		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	13.450,00	16.330,00		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Utilizzo nuovi strumenti urbanistici per dare al Comune uno sviluppo ordinato in linea con le caratteristiche di ruralità che lo caratterizzano	<ul style="list-style-type: none">- Predisposizione atti finalizzati all'approvazione di varianti al Piano degli Interventi e PAT per adeguamento dello strumento urbanistico alle nuove disposizioni regionali inerenti le attività UNESCO e altre disposizioni sovracomunali, anche a carattere ripetitivo.- Predisposizione atti finalizzati all'approvazione di varianti puntuali al Piano degli Interventi e PAT.- Verifica dei contenuti ed eventuale modifica delle N.T.O. (Norme Tecniche Operative) del P.I.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

La normativa vigente affida al piano strutturale (PAT) il compito di delineare scelte strategiche su una precisa conoscenza delle peculiarità territoriali.

La variante al PI costituisce momento ricognitivo ed implementativo del livello operativo di pianificazione tenuto delle istanze formulate dai cittadini e delle nuove disposizioni e normative in materia di consumo di suolo.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 30.12.2020 ad oggetto "Esercizio provvisorio 2021. Assegnazione provvisoria ai Responsabili dei Servizi delle risorse umane e finanziarie".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale	3.996,72	Previsione di competenza	9.574,24			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	13.000,00	3.996,72		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.996,72	Previsione di competenza	9.574,24			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	13.000,00	3.996,72		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Referente politico: Mauro Canal

Referente gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Attivazione di iniziative di tutela del territorio e dell'ambiente	<ul style="list-style-type: none">- Prosecuzione delle attività di diffusione delle conoscenze e delle modalità operative per affrontare il dissesto idrogeologico con interventi di manutenzione puntuale, particolarmente in ambito privato.- Interventi di monitoraggio e controllo delle attività di trasformazione colturale in relazione agli obiettivi UNESCO.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

La necessità di avere una maggiore consapevolezza dei rischi presenti sul territorio per le persone e per le comunità in genere, sul piano economico, produttivo, ecc. passa attraverso un processo diffuso di conoscenza delle criticità e di presa d'atto delle mutazioni antropiche e naturali in atto. Si ritiene doveroso massimizzare tutti gli interventi che siano in grado di ridurre o mitigare fenomeni di dissesto in atto o potenziali, a volte attesi e riconducibili ad eventi esterni, a volte innescati da attività umane non correttamente progettate o eseguite. Allo stesso tempo risulta altrettanto importante offrire elementi di conoscenza certa in grado di impedire azioni e trasformazioni in ambiti pericolosi e gravosi sul piano economico.

Effettuare lavori di manutenzione ordinaria nel territorio comunale al fine di prevenire dissesti idrogeologici.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 30.12.2020 ad oggetto "Esercizio provvisorio 2021. Assegnazione provvisoria ai Responsabili dei Servizi delle risorse umane e finanziarie".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti		Previsione di competenza			4.100,00	4.100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale	17.224,93	Previsione di competenza	17.000,00	5.320,27		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	24.032,20	22.545,20		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	17.224,93	Previsione di competenza	17.000,00	5.320,27	4.100,00	4.100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	24.032,20	22.545,20		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Referente politico: Matteo Corbanese

Andrea Della Colletta – Consigliere incaricato nel settore dell'ambiente

Referente gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Promozione di una cultura del rispetto dell'ambiente anche attraverso un più articolata comunicazione sui temi ambientali	– Educazione ambientale.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Sviluppo di una sensibilità ambientalista con finalità di effettuare lavori di manutenzione ordinaria nel territorio comunale al fine di prevenire dissesti idrogeologici e di miglioramento delle matrici ambientali.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 30.12.2020 ad oggetto "Esercizio provvisorio 2021. Assegnazione provvisoria ai Responsabili dei Servizi delle risorse umane e finanziarie".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
1	Spese correnti	3.748,96	Previsione di competenza	10.103,65	12.200,00	12.200,00	12.200,00	
			di cui già impegnate		785,68			
			di cui fondo pluriennale vincolato					
			Previsione di cassa	11.729,93	15.948,96			
2	Spese in conto capitale	1.512,80	Previsione di competenza	5.000,00				
			di cui già impegnate					
			di cui fondo pluriennale vincolato					
			Previsione di cassa	5.000,00	1.512,80			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.261,76	Previsione di competenza	15.103,65	12.200,00	12.200,00	12.200,00	
			di cui già impegnate		785,68			
			di cui fondo pluriennale vincolato					
			Previsione di cassa	16.729,93	17.461,76			

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Referente politico: Matteo Corbanese

Andrea Della Colletta – Consigliere incaricato nel settore dell'ambiente

Referente gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Attivazione iniziative a tutela del territorio e dell'ambiente	– Iniziative in collaborazione con il gestore del Servizio per il continuo miglioramento della raccolta differenziata.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Controllo degli standard da parte del gestore.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 30.12.2020 ad oggetto "Esercizio provvisorio 2021. Assegnazione provvisoria ai Responsabili dei Servizi delle risorse umane e finanziarie".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Referente politico: Matteo Corbanese

Andrea Della Colletta – Consigliere incaricato nel settore dell'ambiente

Referente gestionale: Natale Grotto

Non esistono obiettivi operativi per questo programma. Il servizio idrico integrato è stato esternalizzato. Le uniche spese sono relative alle quote interessi sui mutui ancora in essere.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti		Previsione di competenza	10,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	10,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10,00			

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Referente politico: Matteo Corbanese

Andrea Della Colletta – Consigliere incaricato nel settore dell'ambiente

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Valorizzazione della caratteristica rurale del territorio, incentivando il recupero dell'esistente	<ul style="list-style-type: none">- Attuare una politica di gestione e controllo delle trasformazioni territoriali ed agrarie che sia in grado di mantenere i caratteri estetici ed i tratti essenziali del paesaggio, unendoli ad interventi a salvaguardia della qualità ambientale, idraulica ed ecologica;- Prosecuzione delle azioni volte ad incrementare negli operatori privati (tecnici, imprese e cittadini) la consapevolezza di una corretta gestione e sviluppo del territorio inteso come bene comune e ad alto valore paesaggistico, orientando le attività di trasformazione del suolo nelle parti del territorio più appropriate in modo da non essere conflittuali con le esigenze di tutela e conservazione del territorio stesso.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Il paesaggio costituisce la risorsa primaria per la valorizzazione degli elementi compresenti sul piano turistico e ricettivo, in quanto attrattore di visitatori, che identifica e qualifica il territorio di Refrontolo. La conservazione delle sue peculiarità estetiche ed il sistema percettivo in genere, costituiscono i presupposti fondanti per la crescita di economie sostenibili e con esso compatibili. Un paesaggio gradevole e ben conservato è in grado di aumentare il valore di tutto il sistema immobiliare, con ricadute positive sulla biodiversità e la qualità ambientale.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 30.12.2020 ad oggetto "Esercizio provvisorio 2021. Assegnazione provvisoria ai Responsabili dei Servizi delle risorse umane e finanziarie".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Alcuni obiettivi operativi potranno essere realizzati solo al reperimento delle risorse necessarie.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Responsabile politico: Roberto Collodel

Andrea Della Colletta – Consigliere incaricato nelle attività di Manutenzione e Tutela del Patrimonio comunale

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti (1)

Daniela Bernaus (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Messa in sicurezza del sistema di viabilità comunale e realizzazione infrastrutture stradali	<ul style="list-style-type: none"> – Manutenzione strade e piazze comunali implementando i servizi ai fini di migliorare i risultati (1a); – Ristrutturazione ed efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione stradale (1b); – Messa in sicurezza dell'incrocio tra la s.p. 38 e la via Colvendrame, opera in parte finanziata da contributo della Provincia (2) e realizzazione di un tratto di pista ciclopedonale; – Messa in sicurezza di un tratto di un tratto di via Costa Bavera soggetta a rischio frana (2); <p>Si provvederà alla programmazione e realizzazione delle seguenti opere al reperimento delle risorse finanziarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Rallentamento delle auto nel centro abitato: studio della viabilità e dell'arredo urbano, collegamento alla via Corradini (2). – Miglioramento dell'accesso dagli impianti sportivi, previa integrazione del progetto (2).
Valorizzazione, tutela e manutenzione del patrimonio comunale, con particolare riguardo dell'accessibilità e della sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> – Predisposizione del Piano di abbattimento delle barriere Architettoniche (2).

<p>Completamento e ampliamento dei percorsi ciclo - pedonali</p>	<p>Messa in sicurezza del percorso ciclopedonale di collegamento della via Vernaz alla via Costa Bavera, da tempo difficilmente percorribile a seguito di una frana (2).</p> <p>Si provvederà inoltre alla programmazione e realizzazione delle seguenti opere al reperimento delle risorse finanziarie necessarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Completamento del percorso ciclo pedonale di via Vittoria 2° stralcio (2); – Miglioramento della sicurezza di un tratto di strada da via Fontane (verso S. Maria) a via Colvendrame: ipotesi di realizzazione di pista ciclopedonale in accordo con la Provincia (2).
--	--

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Procedere alla manutenzione ordinaria delle strade comunali attraverso il controllo e rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale, realizzazione di piccole asfaltature per riparazione del manto stradale, taglio cigli e siepi, monitoraggio, manutenzione e rifacimento di fossi, canali e cunette stradali di sgrondo delle acque meteoriche(1a).

Continuare nella trasformazione degli impianti di illuminazione stradale al fine di migliorare il servizio e ridurre consumi e spese di gestione (1b).

Predisposizione del PEBA secondo quanto previsto dalla legge Regionale in materia.

Miglioramento dell'accesso agli impianti sportivi di via Boschi.

Mettere in sicurezza pedoni e ciclisti, con la realizzazione di percorsi protetti, lungo le principali strade di collegamento maggiormente trafficate e favorire la percorribilità in ambiti naturalistici (2).

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 30.12.2020 ad oggetto "Esercizio provvisorio 2021. Assegnazione provvisoria ai Responsabili dei Servizi delle risorse umane e finanziarie".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	62.710,59	Previsione di competenza	177.642,40	151.165,62	145.325,62	145.945,62
			di cui già impegnate		26.932,13	10.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	580,00	380,00	380,00	380,00
			Previsione di cassa	205.642,55	213.496,21		
2	Spese in conto capitale	785.534,62	Previsione di competenza	1.198.176,82	457.200,00	61.300,00	61.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.312.540,29	1.242.734,62		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	848.245,21	Previsione di competenza	1.375.819,22	608.365,62	206.625,62	207.245,62
			di cui già impegnate		26.932,13	10.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	580,00	380,00	380,00	380,00
			Previsione di cassa	1.518.182,84	1.456.230,83		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti

Roberto De Stefani – Consigliere incaricato in materia di Protezione Civile

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sviluppo di iniziative per garantire la sicurezza delle persone e dell'utenza stradale, anche attraverso il miglioramento dei sistemi di videosorveglianza	<ul style="list-style-type: none">- Piano di Protezione Civile: aggiornamento;- Prevenzione sul territorio.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Sviluppare una cultura di protezione civile.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 30.12.2020 ad oggetto "Esercizio provvisorio 2021. Assegnazione provvisoria ai Responsabili dei Servizi delle risorse umane e finanziarie".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	9.350,66	Previsione di competenza	23.704,34	9.650,00	6.700,00	6.700,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	27.212,57	19.000,66		
2	Spese in conto capitale	3.306,00	Previsione di competenza	4.000,00	3.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.000,00	6.306,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	12.656,66	Previsione di competenza	27.704,34	12.650,00	6.700,00	6.700,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	31.212,57	25.306,66		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

Referente politico: Roberto Collodel

Referente gestionale: Giuseppe De Conti
 Daniela Bernaus

Non esistono obiettivi operativi per questo programma.

Gli interventi di ripristino della viabilità sono inseriti all'interno della missione 10.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
2	Spese in conto capitale	830,55	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	830,55	830,55		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	830,55	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	830,55	830,55		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sostegno di servizi e interventi a favore dell'infanzia e dei minori	<ul style="list-style-type: none"> - Attivazione interventi per ampliare la conoscenza del servizio di doposcuola offerto tramite potenziamento della pubblicità con volantini o pubblicazioni sul sito istituzionale del Comune; - Incentivare la sempre maggiore partecipazione alle strutture scolastiche, a partire dal Nido, e ai servizi per l'infanzia e per i giovani.
Mantenimento e potenziamento dei servizi di incentivo alle nascite;	<ul style="list-style-type: none"> - Prosecuzione dell'erogazione di eventuali contributi economici a sostegno di famiglie con disabili e minori in difficoltà socio-economica, ad esempio tramite il pagamento di parte del trasporto scolastico, libri di testo o dei buoni mensa, o tramite l'erogazione di Buoni Spesa nell'ambito dell'emergenza COVID-19; - Valorizzare, e rendere il più possibile stabile, il bonus bebè per i nuovi nati.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Sostegni economici in favore delle famiglie con disabili e/o minori. Nel 2021, come per l'anno 2020, le attività andranno riviste e riconsiderate alla luce dell'emergenza Covid, sia rispetto alla lettura dei nuovi bisogni emergenti, sia per rispettare le linee guida in materia di prevenzione e contrasto del virus.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 30.12.2020 ad oggetto "Esercizio provvisorio 2021. Assegnazione provvisoria ai Responsabili dei Servizi delle risorse umane e finanziarie".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	39.266,76	Previsione di competenza	101.810,00	76.500,00	76.500,00	76.500,00
			di cui già impegnate		22.717,20		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	110.797,71	115.766,76		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	39.266,76	Previsione di competenza	101.810,00	76.500,00	76.500,00	76.500,00
			di cui già impegnate		22.717,20		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	110.797,71	115.766,76		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sostegno servizi e interventi a favore di anziani e disabili	– Sostegno alle famiglie con invalidi e/o disabili per l'abbattimento delle barriere architettoniche, in base ai criteri e alle scadenze fissate dalla norma nazionale e regionale.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Sostegni economici in favore delle famiglie con disabili e/o inabili.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 30.12.2020 ad oggetto “Esercizio provvisorio 2021. Assegnazione provvisoria ai Responsabili dei Servizi delle risorse umane e finanziarie”.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.000,00	500,00	500,00	500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.000,00	500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.000,00	500,00	500,00	500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.000,00	500,00		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
<p>Sostegno servizi e interventi a favore di anziani e disabili</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento del servizio di trasporto individualizzato a chiamata di accompagnamento per anziani autosufficienti all'interno del territorio comunale e con i volontari del Comune e dell'Auser; - Sostegno, anche economico nei limiti delle disponibilità di bilancio, ad anziani al di sotto del minimo vitale e prosecuzione dell'assunzione del pagamento delle rette di ricovero di anziani; - Predisposizione campagne informative (es: campagna antitruffa), per informare i cittadini, in particolare le persone più fragili ed isolate, su come prevenire o proteggersi da eventuali raggiri, truffe, ecc.; - Sensibilizzare la cittadinanza sull'attivazione di "Centri di Sollievo" (cofinanziato D.G.R. 1873 del 15.10.13), tramite la collaborazione con l'Azienda Ulss 2 della Marca Trevigiana ed il Coordinamento delle Associazioni di Volontariato Sinistra Piave Onlus, attraverso l'attivazione di gruppi di volontari che costituiti in rete offrano interventi di accoglienza diurna per alcune ore la settimana;

- Informare in modo adeguato e puntuale la cittadinanza circa il servizio di assistenza domiciliare per la cura della persona e per incombenze quotidiane (aiuto domestico, trasporto), il servizio pasti caldi a domicilio e il servizio di telecontrollo e telesoccorso;
- Sperimentare iniziative volte alla riduzione del digital divide e alla conoscenza delle nuove tecnologie.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Sostegno in favore di anziani con interventi mirati. Nel 2021, come per l'anno 2020, le attività andranno riviste e riconsiderate alla luce dell'emergenza Covid, sia rispetto alla lettura dei nuovi bisogni emergenti, sia per rispettare le linee guida in materia di prevenzione e contrasto del virus.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 30.12.2020 ad oggetto "Esercizio provvisorio 2021. Assegnazione provvisoria ai Responsabili dei Servizi delle risorse umane e finanziarie".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	14.786,05	Previsione di competenza	67.770,00	64.900,00	61.800,00	61.800,00
			di cui già impegnate		18.615,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	73.008,42	79.686,05		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	14.786,05	Previsione di competenza	67.770,00	64.900,00	61.800,00	61.800,00
			di cui già impegnate		18.615,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	73.008,42	79.686,05		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
<p>Sostegno di servizi e interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Proseguire lo sviluppo di iniziative per l'integrazione di soggetti in temporanea inattività/disoccupazione lavorativa e con pericolo di emarginazione e di cronicizzazione anche attraverso la sinergia con i comuni limitrofi; - Erogazione di contributi e sostegni in base alle seguenti deliberazioni regionali: <ol style="list-style-type: none"> a) Deliberazione n. 1106 del 30.7.2019, relativa a "Finanziamento progettualità finalizzate all'inclusione e al reinserimento sociale e/o lavorativo, per il sostegno all'abitare e la povertà educativa delle fasce socialmente deboli all'interno di un progetto personalizzato di presa in carico – Reddito di Inclusione Attiva (RIA), prosecuzione ed estensione della sperimentazione a tutti i comuni della Regione; b) Deliberazione n. 442 del 7.4.2020, relativa a "Finanziamento misure finalizzate all'inclusione e al reinserimento sociale e/o lavorativo: Reddito di Inclusione Attiva (RIA), Sostegno all'Abitare (SoA) e Povertà Educativa (PE). Prosecuzione delle progettualità e adozione di nuove disposizioni per far fronte all'Emergenza del virus Covid-19".

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Integrazione di soggetti in temporanea inattività lavorativa. Nel 2021, come per l'anno 2020, le attività andranno riviste e riconsiderate alla luce dell'emergenza Covid, sia rispetto alla lettura dei nuovi bisogni emergenti, sia per rispettare le linee guida in materia di prevenzione e contrasto del virus.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 30.12.2020 ad oggetto "Esercizio provvisorio 2021. Assegnazione provvisoria ai Responsabili dei Servizi delle risorse umane e finanziarie".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	9.307,06	Previsione di competenza	19.236,15	16.269,26	3.500,00	3.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	19.236,15	25.576,32		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.307,06	Previsione di competenza	19.236,15	16.269,26	3.500,00	3.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	19.236,15	25.576,32		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 5 Interventi per le famiglie

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Referente politico: Mauro Canal

Referente gestionale: Loretta Gallon

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sostegno al diritto allo studio	– Consolidare il potenziamento del servizio di doposcuola dedicato ai bambini che frequentano la scuola primaria, tramite pubblicizzazione del servizio stesso ed il miglioramento dell'organizzazione includendo anche il servizio mensa.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Potenziamento del servizio di doposcuola dedicato ai bambini che frequentano la scuola primaria. Nel 2021, come per l'anno 2020, le attività andranno riviste e riconsiderate alla luce dell'emergenza Covid, sia rispetto alla lettura dei nuovi bisogni emergenti, sia per rispettare le linee guida in materia di prevenzione e contrasto del virus.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 30.12.2020 ad oggetto "Esercizio provvisorio 2021. Assegnazione provvisoria ai Responsabili dei Servizi delle risorse umane e finanziarie".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	2.135,72	Previsione di competenza	3.750,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.538,55	5.635,72		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.135,72	Previsione di competenza	3.750,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.538,55	5.635,72		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sostegno di servizi e interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	– Erogazione contributi regionali per il sostegno al pagamento dell'affitto (se finanziati dalla Regione).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Erogazione contributi regionali (se finanziati) per il sostegno al pagamento dell'affitto. Nel 2021, come per l'anno 2020, le attività andranno riviste e riconsiderate alla luce dell'emergenza Covid, sia rispetto alla lettura dei nuovi bisogni emergenti, sia per rispettare le linee guida in materia di prevenzione e contrasto del virus.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 30.12.2020 ad oggetto "Esercizio provvisorio 2021. Assegnazione provvisoria ai Responsabili dei Servizi delle risorse umane e finanziarie".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti		Previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.000,00	2.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.000,00	2.000,00		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sostegno di servizi e interventi a favore degli anziani e dei disabili	<ul style="list-style-type: none">- Continuare con l'erogazione del contributo all'Azienda ULSS 2 della Marca Trevigiana per la gestione associata per l'erogazione del servizio di trasporto disabili, erogazione di eventuali servizi di trasporto in presidi ospedalieri, se necessari;- Utilizzo dell'ambulatorio medico comunale per realizzare la medicina di base, la medicina preventiva nonché i prelievi settimanali dei pazienti in terapia anticoagulante.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Erogazione contributo all'Azienda ULSS 2 della Marca Trevigiana per gestione associata.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 30.12.2020 ad oggetto "Esercizio provvisorio 2021. Assegnazione provvisoria ai Responsabili dei Servizi delle risorse umane e finanziarie".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	11.539,03	Previsione di competenza	86.600,00	68.400,00	56.970,00	56.960,00
			di cui già impegnate		680,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato	680,00	450,00	440,00	440,00
			Previsione di cassa	125.834,37	79.489,03		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.539,03	Previsione di competenza	86.600,00	68.400,00	56.970,00	56.960,00
			di cui già impegnate		680,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato	680,00	450,00	440,00	440,00
			Previsione di cassa	125.834,37	79.489,03		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Promozione delle attività sportive e ricreative	<ul style="list-style-type: none">- Potenziare la collaborazione con le associazioni locali per organizzazione di eventi particolari;- Erogazione di eventuali contributi economici a sostegno delle attività a scopo sociale.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Collaborazione con le associazioni locali per organizzazione di eventi particolari.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 30.12.2020 ad oggetto "Esercizio provvisorio 2021. Assegnazione provvisoria ai Responsabili dei Servizi delle risorse umane e finanziarie".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	500,00	Previsione di competenza	1.500,00	1.350,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.000,00	1.850,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	500,00	Previsione di competenza	1.500,00	1.350,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.000,00	1.850,00		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Responsabile politico: Mauro Canal (1)

Roberto Collodel (2)

Andrea della Colletta – Consigliere incaricato in attività di Manutenzione e Tutela del Patrimonio comunale

Responsabile gestionale: Claudia Perenzin (1)

Giuseppe De Conti (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Miglioramento della gestione delle risorse a vantaggio dei cittadini	<ul style="list-style-type: none"> - Completare e aggiornare costantemente il gestionale informatico relativo ai cimiteri, per una corretta gestione delle sepolture e delle concessioni cimiteriali e per un monitoraggio puntuale sulla durata delle stesse (1); - Istruire le concessioni cimiteriali, dall'istanza alla sottoscrizione del contratto (1); - Predisporre una bozza di regolamento cimiteriale per disciplinare le numerose casistiche presenti e stabilire dei criteri per uniformare esteticamente i manufatti cimiteriali (1); - Analizzare le concessioni in scadenza; verificare la necessità di effettuare bonifiche di aree; segnalare il fabbisogno di nuovi manufatti (1); - Esporre gli avvisi relativi alle aree oggetto d'intervento; inviare le comunicazioni di preavviso degli interventi di estumulazione/esumazione ai concessionari o ai parenti dei defunti, illustrando la possibilità di rinnovare le concessioni dei manufatti o di effettuare altre scelte per la conservazione dei resti mortali dei congiunti; redigere le pratiche amministrative per il rinnovo delle concessioni e le pratiche per il reincameramento dei manufatti (1).

<p>Manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgimento, da parte del personale operaio, delle attività ordinarie di manutenzione dei cimiteri, attraverso lo sfalcio dell'erba e la pulizia delle aree interne, e sua presenza durante le inumazioni, le tumulazioni, ecc. (2); - Individuare gli interventi straordinari da effettuare sulle aree e predisporre l'elenco delle estumulazioni per scadenza di concessione (1) e affidamento dell'incarico degli stessi a ditta esterna specializzata (2).
---	---

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Rispondere alle richieste di sepoltura nei cimiteri, monitorando le scelte che vengono espresse, per poter garantire la disponibilità di manufatti e di spazi per sepolture a terra, in osservanza del Regolamento Nazionale di Polizia Mortuaria e delle disposizioni regionali e comunali in materia (1).

Gestire con cura e rispetto un luogo che tocca molto la sensibilità della cittadinanza (2).

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 30.12.2020 ad oggetto "Esercizio provvisorio 2021. Assegnazione provvisoria ai Responsabili dei Servizi delle risorse umane e finanziarie".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	21.909,78	Previsione di competenza	17.530,00	11.240,00	10.730,00	10.250,00
			di cui già impegnate		100,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	32.347,34	33.149,78		
2	Spese in conto capitale	28.316,20	Previsione di competenza	29.150,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	32.383,00	28.316,20		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	50.225,98	Previsione di competenza	46.680,00	11.240,00	10.730,00	10.250,00
			di cui già impegnate		100,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	64.730,34	61.465,98		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività).

Responsabile politico: Matteo Corbanese

Federica Meneghel – Consigliere incaricato in materia di commercio ed attività produttive

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sviluppo della rete commerciale locale in collaborazione con le attività produttive	– Formazione di graduatorie tramite bando per assegnazioni aiuti agli aventi diritto (D.P.C.M. del 20 settembre 2020)

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Ripartizione del contributo Statale di cui al D.P.C.M. del 20 settembre 2020 a favore degli aventi diritto.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 30.12.2020 ad oggetto “Esercizio provvisorio 2021. Assegnazione provvisoria ai Responsabili dei Servizi delle risorse umane e finanziarie”.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti		Previsione di competenza		55.898,00	22.359,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		55.898,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		55.898,00	22.359,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		55.898,00		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Responsabile politico: Matteo Corbanese

Federica Meneghel – Consigliere incaricato in materia di commercio ed attività produttive

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sviluppo della rete commerciale locale in collaborazione con le attività produttive	– Monitoraggio delle attività esistenti e pianificazione di nuovi ambiti di sviluppo. Implementazione dei sistemi informatici a supporto degli uffici competenti per la digitalizzazione dei dati esistenti e provenienti dal SUAP.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Monitoraggio costante del territorio e delle attività economiche al fine di individuare strategie di sviluppo future.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 30.12.2020 ad oggetto “Esercizio provvisorio 2021. Assegnazione provvisoria ai Responsabili dei Servizi delle risorse umane e finanziarie”.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Responsabile politico: Matteo Corbanese

Federica Meneghel – Consigliere incaricato in materia di commercio ed attività produttive

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Facilitazione dei rapporti pubblico/privato	– Implementazione delle attività e delle pratiche svolte dallo Sportello Unico per le attività Produttive mediante il portale UNIPASS e digitalizzazione completa dei dati.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Favorire la crescita e lo sviluppo del tessuto economico. Migliorare la gestione dei dati provenienti dal mondo produttivo ed elaborazione dei medesimi al fine di pianificare e gestire le eventuali azioni a supporto delle attività economiche locali.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 30.12.2020 ad oggetto “Esercizio provvisorio 2021. Assegnazione provvisoria ai Responsabili dei Servizi delle risorse umane e finanziarie”.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	2.699,48	Previsione di competenza	3.990,00	4.400,00	4.400,00	4.400,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.990,00	7.099,48		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.699,48	Previsione di competenza	3.990,00	4.400,00	4.400,00	4.400,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.990,00	7.099,48		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Tutela e sviluppo delle aree rurali e delle produzioni agricole locali anche considerando le direttive UNESCO	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzazione delle attività produttive locali e tutela delle produzioni locali: uva, olive, miele, ecc.; - Verifica dell'opportunità di avvio di un sistema di allertamento, automatizzato su base informatica, in grado di informare la popolazione circa potenziali rischi di esondazione di aree coltivate ed insediamenti rurali in genere; - Supporto alle attività agricole ed agrituristiche, fattorie didattiche, ecc.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

La conservazione e la manutenzione dell'ambiente rurale costituisce condizione essenziale per utilizzare correttamente il territorio e rilanciare l'economia dello stesso in modo continuativo e sostenibile.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 30.12.2020 ad oggetto "Esercizio provvisorio 2021. Assegnazione provvisoria ai Responsabili dei Servizi delle risorse umane e finanziarie".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	1.352,00	Previsione di competenza	2.800,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.750,00	3.852,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.352,00	Previsione di competenza	2.800,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.750,00	3.852,00		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Referente politico: Matteo Corbanese

Andrea Della Colletta – Consigliere incaricato nel settore dell'ambiente

Referente gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Attivazione iniziative a tutela del territorio e dell'ambiente	- Attuazione del Patto dei Sindaci in collaborazione con i comuni di Pieve di Soligo e San Pietro di Feletto, con il coinvolgimento dei cittadini e della popolazione scolastica.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Realizzazione interventi in materia di risparmio energetico.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 30.12.2020 ad oggetto "Esercizio provvisorio 2021. Assegnazione provvisoria ai Responsabili dei Servizi delle risorse umane e finanziarie".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin

E' necessario adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare costantemente gli equilibri economici dell'Ente.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 30.12.2020 ad oggetto "Esercizio provvisorio 2021. Assegnazione provvisoria ai Responsabili dei Servizi delle risorse umane e finanziarie".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti		Previsione di competenza	17.136,50	18.116,46	17.783,38	20.348,38
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	30.000,00	30.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	17.136,50	18.116,46	17.783,38	20.348,38
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	30.000,00	30.000,00		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin

E' necessario adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare costantemente gli equilibri economici dell'Ente.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 30.12.2020 ad oggetto "Esercizio provvisorio 2021. Assegnazione provvisoria ai Responsabili dei Servizi delle risorse umane e finanziarie".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti		Previsione di competenza	18.600,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	18.600,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

E' necessario adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare costantemente gli equilibri economici dell'Ente.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 30.12.2020 ad oggetto "Esercizio provvisorio 2021. Assegnazione provvisoria ai Responsabili dei Servizi delle risorse umane e finanziarie".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti		Previsione di competenza	33.360,00	19.210,00	19.210,00	19.210,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	33.360,00	19.210,00	19.210,00	19.210,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 50 Debito pubblico

Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin

L'obiettivo è il rispetto del limite di indebitamento stabilito dalla specifica normativa vigente.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 30.12.2020 ad oggetto "Esercizio provvisorio 2021. Assegnazione provvisoria ai Responsabili dei Servizi delle risorse umane e finanziarie".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	1.869,75	60.330,00	83.190,00	84.740,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.869,75	60.330,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.869,75	60.330,00	83.190,00	84.740,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.869,75	60.330,00		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin

L'obiettivo è non farvi ricorso.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 30.12.2020 ad oggetto "Esercizio provvisorio 2021. Assegnazione provvisoria ai Responsabili dei Servizi delle risorse umane e finanziarie".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza	380.000,00	712.000,00	712.000,00	427.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	380.000,00	712.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	380.000,00	712.000,00	712.000,00	427.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	380.000,00	712.000,00		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Angela Tomasi - Fabio Ferracin

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 30.12.2020 ad oggetto "Esercizio provvisorio 2021. Assegnazione provvisoria ai Responsabili dei Servizi delle risorse umane e finanziarie".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	9.300,12	Previsione di competenza	1.024.000,00	1.004.000,00	1.004.000,00	1.004.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.041.793,38	1.013.300,12		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.300,12	Previsione di competenza	1.024.000,00	1.004.000,00	1.004.000,00	1.004.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.041.793,38	1.013.300,12		

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 2

La Parte 2 della Sezione Operativa comprende la programmazione in materia di:

- lavori pubblici
- beni e servizi
- personale
- patrimonio

Il decreto ministeriale 29 agosto 2018 ha introdotto un'importante modifica in merito ai contenuti ed alle modalità di approvazione del Documento Unico di Programmazione.

In particolare il nuovo principio applicato della programmazione (allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011), così come modificato dal citato decreto del 29/08/2018, prevede ora che: “Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all’attività istituzionale dell’ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento ad esempio, al programma biennale di forniture e servizi, di cui all’art.21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016.

Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l’adozione o l’approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l’adozione o l’approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.

12. LAVORI PUBBLICI

Il programma delle opere pubbliche 2021-2023 è stato predisposto secondo le schede-tipo previste dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16.01.2018, ed in particolare sono state compilate le schede A “Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma”, scheda D “Elenco degli interventi del Programma”, scheda E “Interventi ricompresi nell’elenco annuale”, mentre non è stato necessario compilare le schede B “Elenco delle opere incompiute”, C “Elenco degli immobili disponibili” e F “Elenco degli interventi presenti nell’elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati” in quanto non ci sono al momento opere o immobili che ricadono in queste casistiche.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici 2021-2023 è stato adottato con delibera di Giunta Comunale n. 94 del 17.12.2020 e pubblicato sul sito comunale e sul sito del Ministero delle Infrastrutture.

Al momento sono inseriti nell’elenco annuale 2021 i seguenti interventi:

- Riorganizzazione dell’incrocio tra la via Colvendrame e la S.P. 38 per l’importo di € 570.000,00 di cui € 297.000,00 finanziati con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti Spa ed € 75.900,00 finanziati con contributo provinciale;
- Miglioramento impianti sportivi di Via Boschi per l’importo di € 750.000,00 di cui € 692.000,00 finanziati con mutuo dell’Istituto per il Credito Sportivo.

Si riportano, in allegato al presente documento, le schede A – D ed E.

13. PIANO TRIENNALE PER IL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO **(Articolo 2, comma 594, Legge 24.12.2007, n. 244)**

L'articolo 2, comma 594 della Legge 244/2007 imponeva alle Pubbliche Amministrazioni di predisporre programmi triennali per il contenimento della spesa corrente per il proprio funzionamento. Il programma prevede le seguenti misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio.

Il successivo comma 595 prevedeva che alla lettera a) venissero altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale fosse tenuto ad assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedevano l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

Il Piano di Razionalizzazione delle Spese di Funzionamento, come da Allegato 4/1 "Principio Contabile Applicato Concernente la Programmazione di Bilancio" allegato al D.Lgs.118/2011 al punto 8.2, costituiva parte integrante e sostanziale del Documento Unico di Programmazione, sezione Operativa parte seconda, quale strumento di programmazione relativo all'attività istituzionale.

L'art. 57, comma 2, della Legge 26.10.2019, n. 124, ha previsto che a decorrere dall'anno 2020, le disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui al citato art. 2, comma 594, della legge 24.12.2007, n. 244 cessano di applicarsi agli enti locali.

Viene quindi meno l'obbligo per i Comuni di procedere alla stesura del Piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento.

14. PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI BENI E SERVIZI **D.Lgs. n. 50 del 18/4/2016 (art. 21)**

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a € 40.000,00, vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Di seguito si riporta pertanto il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, precisando che altre acquisizioni potranno essere nel tempo programmate, qualora necessario per fronteggiare le esigenze di forniture e di servizi per il buon funzionamento dell'apparato tecnico-amministrativo.

Si precisa inoltre che nel programma non sono previsti gli acquisti di beni e servizi di minore entità (< € 40.000,00), per i quali la legge dispone procedimenti di acquisizione semplificati.

SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022**COMUNE DI REFRONTOLO (TV)****QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	33.386,50	100.614,00	134.000,50
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili			
altro			
totale	33.386,50	100.614,00	134.000,50

Il referente del programma

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

dott.ssa Angela Tomasi

**SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
COMUNE DI REFRONTOLO (TV)**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI	CF Ente	Prima annualità del primo programma nel quale l'acquisto è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	lotto funzionale	Ambito geografico di assegnazione dell'acquisto (Regione)	Settore	CPV	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità	Responsabile del Procedimento	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma			
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione		
																				Importo	Tipologia					
S00445940265202100001	82001670262	2020	2021		NO		NO	ITH34	SERVIZI	77310000-6	SFALCIO CIGLI STRADALI BIENNIO 2021/2022 (appalto gestito in forma associata con il Comune di Refrontolo)	2	DE CONTI GIUSEPPE	24	SI	25.864,00	25.864,00	0,00	51.728,00			165080	COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO	NO		
S00445940265202100002	82001670262	2020	2021		NO		NO	ITH34	SERVIZI	98371110-8 98371111-5	SERVIZI CIMITERIALI BIENNIO 01/07/2021 - 30/06/2023 (appalto gestito in forma associata con il Comune di Pieve di Soligo)	2	DE CONTI GIUSEPPE	24	SI	7.522,50	15.045,00	7.522,50	30.090,00			165080	COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO	NO		
S00445940265202100003	82001670262	2020	2022		NO		NO	ITH34	SERVIZI	9091000-9	SERVIZI DI PULIZIA EDIFICI COMUNALI - TRIENNIO 01/04/2022 - 31/03/2025 (appalto gestito in forma associata con il Comune di Pieve di Soligo)	2	DE CONTI GIUSEPPE	36	SI		12.375,00	37.125,00	49.500,00			165080	COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO	NO		
S00445940265202100005	82001670262	2021	2022		NO		NO	ITH34	SERVIZI	60130000-8	SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO - TRIENNIO 2022/2025 CON RINNOVO PER ULTERIORI TRE ANNI (appalto gestito in forma associata con il Comune di Pieve di Soligo)	2	ANGELA TOMASI	36	SI		12.000,00	168.000,00	180.000,00			412056	PROVINCIA DI TREVISO	NO		
S00445940265202100008	82001670262	2021	2022		NO		SI	ITH34	SERVIZI	66515000-3	SERVIZI ASSICURATIVI POLIZZA ALL RISK PATRIMONIO TRIENNIO 2023/2025	2	ANGELA TOMASI	36	SI				14.670,00	14.670,00			412056	PROVINCIA DI TREVISO	NO	
S00445940265202100009	0445940265	2021	2022		NO		SI	ITH34	SERVIZI	66516400-4	SERVIZI ASSICURATIVI POLIZZA RCT/O TRIENNIO 2023/2025	2	ANGELA TOMASI	36	SI				13.550,00	13.550,00			412056	PROVINCIA DI TREVISO	NO	
S00445940265202100010	82001670262	2021	2022		NO		SI	ITH34	SERVIZI	66516100-1	SERVIZI ASSICURATIVI POLIZZA RCA TRIENNIO 2023/2025	2	ANGELA TOMASI	36	SI				11.150,00	11.150,00			412056	PROVINCIA DI TREVISO	NO	
S00445940265202100011	82001670262	2021	2022		NO		SI	ITH34	SERVIZI	66514110-0	SERVIZI ASSICURATIVI POLIZZA I/F/K TRIENNIO 2023/2025	2	ANGELA TOMASI	36	SI				4.100,00	4.100,00			412056	PROVINCIA DI TREVISO	NO	
S00445940265202100012	0445940265	2021	2022		NO		SI	ITH34	SERVIZI	66512100-3	SERVIZI ASSICURATIVI POLIZZA INFORTUNI TRIENNIO 2023/2025	2	ANGELA TOMASI	36	SI				3.350,00	3.350,00			412056	PROVINCIA DI TREVISO	NO	
S00445940265202100013	82001670262	2021	2022		NO		SI	ITH34	SERVIZI	66513100-0	SERVIZI ASSICURATIVI POLIZZA TUTELA LEGALE TRIENNIO 2023/2025	2	ANGELA TOMASI	36	SI				10.250,00	10.250,00			412056	PROVINCIA DI TREVISO	NO	
S00445940265202100014	82001670262	2021	2022		NO		SI	ITH34	SERVIZI	66516500-5	SERVIZI ASSICURATIVI POLIZZA R.C. PATRIMONIALE TRIENNIO 2023/2025	2	ANGELA TOMASI	36	SI				12.650,00	12.650,00			412056	PROVINCIA DI TREVISO	NO	
S00445940265202100015	82001670262	2021	2022		NO		NO	ITH34	SERVIZI	79940000-5	CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI PUBBLICHE AFFISSIONI, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ, DEI DIRITTI SU PUBBLICHE AFFISSIONI E COSAP - QUINQUENNIO 2023/2027 (appalto gestito in forma associata con il Comune di Pieve di Soligo)	2	FERRACIN FABIO	60	SI				45.000,00	45.000,00			412056	PROVINCIA DI TREVISO	NO	
S00445940265202100016	82001670262	2021	2022		NO		NO	ITH34	SERVIZI	8532000-8	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE SERVIZIO GESTIONE ASILO NIDO 01.09.2022/31.08.2025	2	LORETTA GALLON	36	SI				35.330,00	282.670,00	318.000,00			412056	PROVINCIA DI TREVISO	NO
																			33.386,50	100.614,00	610.037,50	744.038,00				

15. PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE

Il D.Lgs. 1° aprile 2006 n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” all’art. 48 prevede che le Amministrazioni dello Stato, le Province, i Comuni e gli altri Enti Pubblici non economici, predispongano piani di azioni positive, di durata triennale, tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione di ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Ai sensi del medesimo articolo, le amministrazioni inadempienti non possono assumere nuovo personale compreso quello appartenente alle categorie protette.

Gli obiettivi di detto piano sono quelli di porre al centro l’attenzione alla persona, favorendo politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, tra tempi di lavoro e vita privata, nonché di promuovere all’interno dell’amministrazione la cultura di genere e il rispetto del principio di non discriminazione;

Le azioni del piano sono quindi finalizzate: a garantire pari opportunità nell’accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa, nella formazione professionale e nei casi di mobilità; promuovere il benessere organizzativo e una migliore organizzazione del lavoro, a individuare competenze di genere da valorizzare;

Il Piano triennale predisposto da questo Comune per il triennio 2021-2023, quale naturale prosecuzione del Piano Triennale 2020-2022, si articola in due parti: una costituita da attività conoscitive, di monitoraggio e analisi; l’altra, più operativa, con l’indicazione degli obiettivi specifici.

Particolare attenzione è posta alla posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia, con particolare riferimento:

1. agli orari di lavoro;
2. all’individuazione di concrete opportunità di sviluppo di carriera e di professionalità, anche attraverso l’attribuzione degli incentivi e delle progressioni economiche.

La gestione del personale e le misure organizzative, compatibilmente con le esigenze di servizio e con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche, devono quindi tenere conto dei principi generali previsti dalle normative in tema di pari opportunità al fine di garantire un giusto equilibrio tra le responsabilità familiari e quelle professionali.

Nel periodo di vigenza del presente piano saranno raccolti presso l’Ufficio Personale pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo da poter procedere, alla scadenza, ad un adeguato aggiornamento

Si ricorda che con deliberazione di G.C. n. 37 del 30.04.2014 è stata approvata per la costituzione del Comitato Unico di garanzia in forma associata tra i Comuni di Pieve di Soligo, Refrontolo, San Pietro di Feletto e Sernaglia della Battaglia.

Considerato quanto previsto dalla convenzione, il Comune di Pieve di Soligo, in quanto ente capofila, ha provveduto con determinazione del Responsabile del Servizio Affari Generali n. 571 del 16.09.2020 a costituire il Comitato Unico di Garanzia in forma associata, individuando i componenti non di parte sindacale tra tutti i dipendenti delle Amministrazioni associate.

In data 26.10.2020, il Comitato Unico di Garanzia, si è regolarmente insediato individuando, tra i vari componenti, la dott.ssa Gallon Loretta quale Presidente e il dott. Meneghello Emanuele quale Vice Presidente, ed ha predisposto il previsto regolamento per la disciplina delle proprie modalità di funzionamento, approvato dalla Giunta comunale con provvedimento n. n. 178 del 14-12-2020

SITUAZIONE ATTUALE

L’analisi della situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato alla data odierna, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratrici:

	Cat. D	Cat. C	Cat. B	Cat. A	Totale
Donne	0	5	1	0	6
Uomini	2	1	2	0	5

Il Responsabile di Settore/Servizio, a cui sono state conferite le funzioni e le competenze di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, è un uomo.

OBIETTIVI ED AZIONI POSITIVE

Per ciascuno degli interventi programmatici citati in premessa vengono di seguito indicati gli obiettivi da raggiungere e le azioni attraverso le quali raggiungere tali obiettivi:

1. Descrizione intervento: ORARI DI LAVORO

Obiettivi:

- favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, attraverso azioni che prendano in considerazione le differenze, le condizioni e le esigenze di uomini e donne all'interno dell'organizzazione, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro.
- promuovere pari opportunità fra uomini e donne in condizioni di svantaggio al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare, anche per problematiche non solo legate alla genitorialità.

Finalità strategiche: Potenziare le capacità dei lavoratori e delle lavoratrici mediante l'utilizzo di tempi più flessibili. Realizzare economie di gestione attraverso la valorizzazione e l'ottimizzazione dei tempi di lavoro.

Azione positiva 1: Concedere a richiesta, salvo necessità di servizio da valutare caso per caso, articolazioni orarie diverse e temporanee legate a particolari esigenze familiari e personali.

Azione positiva 2: Prevedere agevolazioni per l'utilizzo al meglio delle ferie e dei permessi a favore delle persone che rientrano in servizio dopo una maternità, e/o dopo assenze prolungate per congedo parentale.

Azione positiva 3: L'Ufficio Personale raccoglierà le informazioni e la normativa riferita ai permessi relativi all'orario di lavoro per assicurarne la conoscenza da parte di tutti i dipendenti.

Soggetti e Uffici coinvolti: Responsabile Settore/Servizio — Segretario comunale — Ufficio Personale.

2. Descrizione intervento: SVILUPPO CARRIERA E PROFESSIONALITA'

Obiettivo: Fornire opportunità di carriera e di sviluppo della professionalità sia al personale maschile che femminile, compatibilmente con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche.

Finalità strategica: Creare un ambiente lavorativo stimolante al fine di migliorare la performance dell'Ente e favorire l'utilizzo della professionalità acquisita all'interno.

Azione positiva 1: Programmare percorsi formativi specifici rivolti sia al personale femminile che maschile.

Azione positiva 2: Utilizzare sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche che valorizzino i dipendenti meritevoli attraverso l'attribuzione selettiva degli incentivi economici e di carriera, nonché delle progressioni economiche, senza discriminazioni di genere.

Soggetti e Uffici coinvolti: Ufficio Personale - tutti i dipendenti.

16. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE E PIANO DEI FABBISOGNI

Gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale al fine di assicurare le esigenze di funzionalità della struttura organizzativa e di ottimizzare il funzionamento dei servizi erogati. Da un punto di vista strategico il piano è orientato all'individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali e agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

Il fabbisogno di personale 2021/2023 di questo Comune, che qui si intende integralmente riportato, è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale e tiene conto:

- del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio;
- delle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", adottate dal Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'art. 6 ter, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 e pubblicate nella G.U. n. 173 del 27/07/2018.
- dell'attuale quadro legislativo in materia di reclutamento ed assunzioni di personale ed in particolare del limite di spesa potenziale massima di cui all'art. 1, comma 557-quater della legge n. 296/2006 e dei limiti di cui al decreto ministeriale 17 marzo 2020

In particolare, a decorrere dal 20.04.2020, con l'adozione del D.M. 17.03.2020, attuativo dell'art. 33 del D.L. 30 aprile 2019 n. 34, "decreto crescita", i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato entro il limite di una spesa complessiva per tutto il personale dipendente (al lordo degli oneri riflessi) non superiore al valore soglia, definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Il turnover che per molto tempo ha regolato le assunzioni nei Comuni è stato di fatto sostituito da un principio di "sostenibilità finanziaria" della spesa di personale. Tre gli scenari possibili:

1. Comuni che si collocano al di sotto del rispettivo valore soglia: possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore a tale valore soglia; fino al 31/12/2024 tale incremento è calcolato sulla spesa del personale registrata nel 2018 e non può superare il valore percentuale indicato per ciascun anno dal Decreto.
2. Comuni in cui il rapporto fra Spesa del personale e le Entrate correnti risulta superiore al valore soglia: sono tenuti ad adottare un percorso di graduale riduzione annuale del predetto rapporto, fino al conseguimento del valore soglia. A tal fine possono operare sia sulla leva delle entrate che su quella della spesa di personale, eventualmente "anche" applicando un turn over inferiore al 100 per cento. Nell'eventualità che la soglia-obiettivo non sia raggiunta nel 2025, il Decreto prevede un turn-over ridotto al 30%, sino al raggiungimento della soglia, come già previsto dall'art. 33, co. 2, del dl 34/2019;
3. Comuni in cui il rapporto fra la Spesa di personale e le Entrate correnti risulta compreso fra i valori soglia massimi e minimi individuati dal Decreto: possono incrementare la propria spesa di personale solo a fronte di un incremento delle entrate correnti tale da lasciare invariato il predetto rapporto; questi comuni, in ciascun esercizio di riferimento, devono infatti assicurare un rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti non superiore a quello calcolato sulla base dell'ultimo rendiconto approvato;

Nello specifico, il Comune di Refrontolo:

- ai sensi dell'art. 3 del D.M. il Comune di Refrontolo rientra nella lett. b), avendo una popolazione compresa tra 1.000 e 1.999 abitanti;
- ai sensi dell'art. 4, tabella 1, il valore soglia di massima spesa del personale è quindi il 28,6% rispetto alle entrate correnti;
- ai sensi dell'art. 6, tabella 3, il valore soglia di rientro della maggiore spesa del personale è il 32,6%;

- sulla base dei conteggi effettuati dall'Ufficio Personale il Comune di Refrontolo si colloca al di sotto della fascia di cui al citato art. 4 e quindi, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia sopracitato del 28,6%;
- fino al 31 dicembre 2024, tale incremento, applicato alla spesa di personale 2018, non può comunque superare la percentuale indicata all'art. 5, comma 1, fissata per i Comuni di fascia b) per l'anno 2021 nel 29,0%;
- il calcolo della capacità assunzionale viene effettuato con riferimento al rendiconto 2019 per le spese e degli anni 2017, 2018 e 2019 per le entrate, assumendo, quale fondo crediti di dubbia esigibilità, quello risultante nel bilancio 2019, ultimo anno del triennio;
- il Comune di Refrontolo può incrementare la spesa di personale 2018 con una somma massima teorica di € 111.255,28;
- ai sensi dell'art. 7 (disposizioni attuative e finali) la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della Legge 27.12.2006, n. 296;
- nei limiti di tale incremento e nell'ambito del tetto massimo di spesa potenziale rappresentato dalla media del triennio 2011/2013 della spesa per il personale, tenuto conto del sopracitato art. 7 del D.M. 17.03.2020, il Comune può modulare annualmente, sia quantitativamente che qualitativamente, la propria consistenza di personale in base ai fabbisogni programmati.

Il piano dei fabbisogni 2021/2023 prevede nell'anno 2021:

- la trasformazione del posto di Assistente Sociale – Cat D1, una volta resosi vacante (23/07/2021), da tempo pieno (36 ore) a tempo parziale (18 ore) e copertura dello stesso affidando al Responsabile del Servizio interessato la valutazione della modalità più efficace in relazione ai tempi e ai costi (scorrimento delle proprie graduatorie valide o graduatorie di altri enti, concorso, mobilità esterna, ecc.), fatto salvo il mancato reperimento di personale con le procedure di cui all'art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001;
- l'istituzione di un nuovo posto di Istruttore Amministrativo-contabile - Cat. C - a tempo pieno, da assegnare al Servizio Economico – Finanziario e copertura dello stesso mediante accesso dall'esterno, affidando al Responsabile del Servizio interessato la valutazione della modalità più efficace in relazione ai tempi e ai costi (scorrimento delle proprie graduatorie valide o graduatorie di altri enti, concorso, mobilità esterna, ecc.), fatto salvo il mancato reperimento di personale con le procedure di cui all'art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001;

Il piano prevede poi, per tutte e tre le annualità:

- la sostituzione del personale che dovesse cessare in modo da garantire la copertura dei relativi posti, nei limiti della dotazione organica come sopra rideterminata, ritenuti necessari per garantire la funzionalità dei servizi e il raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione, fermi restando il limite di spesa potenziale massima di cui all'art. 1, comma 557-quater della legge n. 296/2006, i limiti di cui al decreto ministeriale 17 marzo 2020 e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio. I Responsabili di Servizio proporranno le modalità di copertura dei posti (scorrimento delle proprie graduatorie valide o graduatorie di altri enti, concorso, mobilità esterna, ecc.), in relazione ai tempi e ai costi delle procedure;
- nei limiti delle risorse umane assegnate previste nel PEG e relative variazioni:
 - l'eventuale copertura di posti a tempo determinato, in relazione a esigenze di carattere straordinario o temporaneo, nel rispetto degli articoli 50 e seguenti del CCNL del 21 maggio 2018 e del decreto legislativo n. 81/2015, e nel limite di spesa annua, di cui all'art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, informando la Giunta comunale dei provvedimenti assunti;
 - l'eventuale attivazione delle convenzioni di cui all'art. 14 del CCNL del 22 gennaio 2004, per l'utilizzo congiunto di personale di altre amministrazioni, informando la Giunta comunale dei provvedimenti assunti;

Le assunzioni previste sono comunque subordinate, oltre al mancato reperimento di personale con le procedure di cui all'art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001, anche alla verifica del rispetto di tutte le disposizioni vigenti in materia di divieto di assunzione e quindi:

- all'adozione del piano triennale del Fabbisogno di Personale e alla comunicazione dello stesso alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;
- alla ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero;
- al rispetto pareggio di bilancio dell'anno precedente (legge 28 dicembre 2015, n. 208) e dell'anno in corso;
- all'adozione del piano triennale delle azioni positive;
- all'adozione del Piano Esecutivo di Gestione/Piano delle Performace;
- al rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. 196/2009 (secondo le modalità di cui al DM 12.05.2016), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato;
- al rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27, comma 2, lett. c, del d.l. 66/2014);
- al conseguimento del saldo di competenza nell'ambito degli obiettivi di finanza pubblica in tema di "pareggio di bilancio" nell'anno precedente (art. 1, comma 475, lett. e), L. n. 232/2016 – Legge di bilancio 2017).

VINCOLI IN MATERIA DI LAVORO FLESSIBILE

I Comuni possono ricorrere ad assunzioni flessibili di personale nel limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Le assunzioni flessibili assoggettate al vincolo di spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del DL n. 78/2010 sono le seguenti: a tempo determinato o con convenzioni, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione lavoro, altri rapporti formativi, somministrazione di lavoro e lavoro accessorio. Tale tetto può, sulla base di una scelta autonoma delle singole amministrazioni regionali e locali, essere calcolato anche in modo cumulativo per tutte le citate voci, il che consente aggiustamenti tra ognuna delle stesse, garantendo perciò margini di flessibilità aggiuntivi rispetto a quanto dettato per le altre amministrazioni pubbliche.

LIMITE MASSIMO DELLA SPESA ANNUA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

L'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è stato così sostituito dall'art. 46 della legge 133/2008: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.».

Le nuove disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione, la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale, primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP).

La spesa per incarichi esterni che presumibilmente dovrà essere sostenuta a supporto dell'espletamento dei propri compiti istituzionali e per il raggiungimento degli obiettivi di gestione impartiti dall'Amministrazione è pari a € **107.581,00** nell'anno 2021, € **62.481,00** per l'anno 2022 ed € **42.481,00** per l'anno 2023.

Le somme sopra indicate costituiscono il tetto massimo di spesa che viene autorizzato dal Consiglio Comunale; potranno essere modificate con successive

variazioni di bilancio in caso di necessità.

Nel corso del triennio 2021/2023 potranno essere stipulati contratti di collaborazione nei limiti di spesa fissati, per l'attuazione del programma amministrativo con specifico riferimento a:

1) SERVIZIO AFFARI GENERALI

- comunicazione interna ed esterna, pubbliche relazioni e piani strategici;
- processi innovativi della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento alla implementazione dei sistemi e procedure informatici e di comunicazione, anche attraverso l'utilizzo di tecnologia digitale o comunque della migliore tecnologia disponibile sul mercato, in previsione dell'applicazione alle reti dell'Ente comunale;
- attività in materia di privacy e protezione dati;
- risoluzione di particolari questioni o problematiche di natura legale di vario genere, ma tutte connotate da una significativa complessità;
- complesse problematiche fiscali, previdenziali, assistenziali concernenti il personale dipendente.
- piani di formazione e aggiornamento personale e amministratori;
- progetti a sostegno dell'offerta educativa;
- progetto di educazione alimentare;
- servizi di animazione ludico-ricreativa e sportiva;
- attività artistiche e culturali, anche con riferimento sia alla cura di mostre e di iniziative culturali o scientifiche che alla realizzazione di testi e pubblicazioni;
- progettazione grafica, immagine coordinata e comunicazione;
- conservazione e/o restauro di opere d'arte, anche con riferimento all'allestimento di depositi e/o gallerie civiche;
- definizione di progetti per itinerari di conoscenza multidisciplinare;
- promozione della lettura;
- promozione dello sport;
- servizi di assistenza medica in occasione delle gare sportive di orientamento, delle "Giornate dello Sport", di tornei, partite, ecc.

2) SERVIZI SOCIALI

- servizi sociali ed assistenziali, anche con riferimento alle attività gestite a livello comprensoriale (gestione associata e piani di zona);
- progettazione grafica, immagine coordinata e comunicazione;
- commissari per gare d'appalto.

3) SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO E MANUTENZIONI

- rilievi, frazionamenti ed accatastamenti;
- perizie di stima;
- relazioni geologiche e/o geotecniche;
- gestione del territorio e di tutela ambientale;
- progettazione grafica, immagine coordinata e comunicazione;
- verifiche, progettazione e direzione lavori di impianti, elettrico, termico, meccanico, antintrusione, antincendio degli stabili comunali;
- verifiche, progettazione e direzione lavori di impianti a rete;

- indagini, direzione lavori, manutenzione del verde pubblico;
 - manutenzione degli impianti tecnologici;
 - manutenzione degli impianti a rete;
 - aggiornamento e la messa in opera dei piani comunali per la protezione civile;
 - impiantistica e sicurezza dei luoghi di lavoro.
- 4) SERVIZIO POLIZIA LOCALE**
- videosorveglianza del territorio comunale.
- 5) SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO**
- finanza pubblica, con specifico riferimento a complesse problematiche fiscali, previdenziali, assistenziali e tributarie e alla gestione di risorse di finanziamento innovativo, reperimento di risorse derivanti da accessi a finanziamenti regionali, nazionali e comunitari.
- 6) SERVIZI DEMOGRAFICI**
- statistica ed attività censuarie.
- 7) SERVIZIO PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO**
- redazione di strumenti urbanistici
 - redazione di piani della mobilità, traffico e segnaletica;
 - redazione di piani del commercio e delle attività produttive;
 - definizione di progetti per itinerari di conoscenza multidisciplinare in ambito turistico;
 - gestione del territorio e di tutela ambientale, con particolare riferimento a problematiche di studio ed individuazione e valutazione di procedure ed azioni di tutela ambientale, nell'ambito di procedure ad hoc in cui i Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo sono parte interessata o comunque in applicazione della normativa di settore (analisi ambientali e chimiche).
- 8) LAVORI PUBBLICI**
- progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva delle opere pubbliche;
 - verifiche e collaudi statici;
 - collaudi tecnico amministrativi;
 - rilievi, frazionamenti ed accatastamenti;
 - perizie di stima;
 - supporto al responsabile del procedimento dell'opera pubblica;
 - progettazione grafica, immagine coordinata e comunicazione;
 - risoluzione di problematiche particolarmente complesse inerenti le procedure di appalto e la risoluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate;
 - realizzazione e gestione di opere pubbliche o di pubblica utilità attraverso l'organizzazione di procedimenti di particolare complessità, tra cui anche tipologie procedurali comprendenti elementi di valutazione (tecnico-economiche, ecc.) o specifiche interazioni o sinergie con soggetti proponenti di natura privata;
 - verifiche, progettazione e direzione lavori di impianti, elettrico, termico, meccanico, antintrusione, antincendio degli stabili comunali;
 - verifiche, progettazione e direzione lavori di impianti a rete.

17. PATRIMONIO

17.1. PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2021-2022-2023

Al fine di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco, deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

Il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni" non comporta variante al piano urbanistico e non sono stati previsti cambi di destinazione. Gli elenchi degli immobili di cui al citato Piano hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, fatte salve le conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici. L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Si riporta nella tabella sottostante l'elenco degli immobili:

Descrizione	Riferimenti catastali	Valore
Porzione di m. 460 di aiuola verde pubblico derivante dalla Lottizzazione produttiva, adiacente via Casale	Comune di Refrontolo Foglio n. 8 porzione dei mappali nn. 859, 881, 883 e 887	da determinarsi

17.2 ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Ai sensi del D.Lgs. 118 del 23.06.2011, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'Ente; tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

E' stato individuato l'elenco dei seguenti beni immobili di proprietà comunale:

STRUTTURE				
N.	Immobile	Ubicazione	Descrizione	Strumentale Si/No
1	MUNICIPIO	P.zza Vittorio Emanuele	municipio	si
2	MAGAZZINO COMUNALE	Via Corradini	magazzino	si
3	SCUOLA ELEMENTARE	Via Matteotti	scuola	si
4	PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE	Via Matteotti	scuola	si
5	FABBRICATO SPADA	Via G. Di Vittorio	palestra	si
6	BARCHESSA SPADA via Capretta	Via Capretta	barchessa	si
7	PORZIONE VILLA SPADA	Via Capretta	centro culturale	si
8	CIMITERO	Via Liberazione	cimitero	si
9	ECOCENTRO	Via Boschi	card	si
10	CAMPO SPORTIVO	Via Boschi	Impianti sportivi	si
11	SPOGLIATOI	Via Boschi	Impianti sportivi	si
12	CAMPETTI POLIVALENTI	Via Boschi	Impianti sportivi	si
13	DEPURATORE	Via Costa	in gestione ad Alto Trevigiano Servizi	si
14	SERBATOIO ACQUEDOTTO via Vernaz in gestione all'Alto Trevigiano Servizi	Via Vernaz	in gestione ad Alto Trevigiano Servizi	si
15	SERBATOIO ACQUEDOTTO monte Croce in gestione all'Alto Trevigiano Servizi	Monte Croce	in gestione ad Alto Trevigiano Servizi	si
16	Reliquato stradale Via Costa - Strada comunale del Bus	Via Costa -Strada comunale del Bus	reliquato stradale	no

Per quanto riguarda i terreni di proprietà comunale si riporta l'elenco dettagliato degli stessi.

ELENCO IMMOBILI CATASTO TERRENI									
Catasto	Titolarità	Ubicazione	Foglio	Particella	Classamento	Classe	Consistenza	Rendita	Strumentale SI/NO
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	1	276	BOSCO CEDUO	3	1 are 64 ca	R.D.Euro:0,14	SI
								R.A. Euro: 0,05	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	1	303	SEMIN ARBOR	2	2 are 16 ca	R.D.Euro:1,12	SI
								R.A. Euro: 0,73	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	1	33	SEMIN ARBOR	2	17 are	R.D.Euro:8,78	SI
								R.A. Euro: 5,71	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	1	418	INCOLT PROD	U	29 are 64 ca	R.D.Euro:1,53	SI

								R.A. Euro: 0,31	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	1	430	SEMIN ARBOR	2	22 ca	R.D.Euro:0,11	SI
								R.A. Euro: 0,07	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	1	431	SEMIN ARBOR	2	87 ca	R.D.Euro:0,45	SI
								R.A. Euro: 0,29	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	1	435	RELIT STRAD		2 are 16 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	1	436	RELIT STRAD		3 are 2 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	1	455	RELIT STRAD		1 are 60 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	1	458	RELIT STRAD		80 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	1	464	RELIT STRAD		1 are 10 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	1	527	PRATO	5	17 ca	R.D.Euro:0,04	SI
								R.A. Euro: 0,04	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	1	529	PRATO	5	1 are 11 ca	R.D.Euro:0,26	SI
								R.A. Euro: 0,26	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	1	530	SEMIN ARBOR	3	7 are 13 ca	R.D.Euro:2,95	SI
								R.A. Euro: 2,21	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	1	532	BOSCO CEDUO	3	12 are 92 ca	R.D.Euro:1,13	SI
								R.A. Euro: 0,40	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	1	535	SEMIN ARBOR	2	14 ca	R.D.Euro:0,07	SI
								R.A. Euro: 0,05	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	12	147	INCOLT PROD	U	1 are 60 ca	R.D.Euro:0,08	SI
								R.A. Euro: 0,02	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	12	148	INCOLT PROD	U	3 are 20 ca	R.D.Euro:0,17	SI
								R.A. Euro: 0,03	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	12	223	INCOLT PROD	U	2 are 56 ca	R.D.Euro:0,13	SI
								R.A. Euro: 0,03	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	12	224	INCOLT PROD	U	5 are 57 ca	R.D.Euro:0,29	SI
								R.A. Euro: 0,06	SI

T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	5	1003	RELIT STRAD		14 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	5	1014	RELIT STRAD		2 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	5	1018	RELIT STRAD		26 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	5	1019	RELIT STRAD		7 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	5	1079	PRATO	5	24 are 52 ca	R.D.Euro:5,70	SI
								R.A. Euro: 5,70	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	5	1082	PRATO	5	83 ca	R.D.Euro:0,19	SI
								R.A. Euro: 0,19	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	5	1083	PASCOLO ARB	1	6 are 26 ca	R.D.Euro:0,97	SI
								R.A. Euro: 0,65	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	5	1089	PRATO ARBOR	2	6 are 59 ca	R.D.Euro:3,57	SI
								R.A. Euro: 2,04	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	5	1091	PRATO ARBOR	2	1 are 5 ca	R.D.Euro:0,57	SI
								R.A. Euro: 0,33	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	5	1092	PRATO ARBOR	2	16 ca	R.D.Euro:0,09	SI
								R.A. Euro: 0,05	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	5	1093	PRATO ARBOR	2	2 are 15 ca	R.D.Euro:1,17	SI
								R.A. Euro: 0,67	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	5	1097	PRATO ARBOR	2	1 are 45 ca	R.D.Euro:0,79	SI
								R.A. Euro: 0,45	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	5	1172	PRATO ARBOR	2	36 ca	R.D.Euro:0,20	SI
								R.A. Euro: 0,11	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	5	1175	PRATO ARBOR	2	72 ca	R.D.Euro:0,39	SI
								R.A. Euro: 0,22	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	5	1338	PRATO ARBOR	5	10 are 44 ca	R.D.Euro:2,16	SI
								R.A. Euro: 2,16	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	5	1340	SEMIN ARBOR	4	38 are 92 ca	R.D.Euro:10,05	SI
								R.A. Euro: 10,05	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	5	1344	BOSCO CEDUO	2	12 are 77 ca	R.D.Euro:1,65	SI

								R.A. Euro: 0,40	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	5	1366	PRATO ARBOR	2	14 are 94 ca	R.D.Euro:8,10	SI
								R.A. Euro: 4,63	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	5	1490	BOSCO CEDUO	2	9 are 3 ca	R.D.Euro:1,17	SI
								R.A. Euro: 0,28	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	5	1500	RELIT STRAD		43 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	5	235	BOSCO CEDUO	1	47 are 35 ca	R.D.Euro:7,34	SI
								R.A. Euro: 1,47	SI
T	Proprieta' per 40/100	REFRONTOLO (TV)	5	315	PRATO ARBOR	1	3 are 78 ca	R.D.Euro:2,64	SI
								R.A. Euro: 1,27	SI
T	Proprieta' per 1/10	REFRONTOLO (TV)	5	315	PRATO ARBOR	1	3 are 78 ca	R.D.Euro:2,64	SI
								R.A. Euro: 1,27	SI
T	Proprieta' per 40/100	REFRONTOLO (TV)	5	316	PRATO ARBOR	1	14 are 43 ca	R.D.Euro:10,06	SI
								R.A. Euro: 4,84	SI
T	Proprieta' per 1/10	REFRONTOLO (TV)	5	316	PRATO ARBOR	1	14 are 43 ca	R.D.Euro:10,06	SI
								R.A. Euro: 4,84	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	5	350	SEMIN ARBOR	3	3 are 30 ca	R.D.Euro:1,36	SI
								R.A. Euro: 1,02	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	5	463	BOSCO CEDUO	1	14 are 35 ca	R.D.Euro:2,22	SI
								R.A. Euro: 0,44	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	5	808	PRATO ARBOR	5	13 are 56 ca	R.D.Euro:2,80	SI
								R.A. Euro: 2,80	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	5	809	PRATO ARBOR	3	12 ca	R.D.Euro:0,05	SI
								R.A. Euro: 0,03	SI
T	Proprieta' per 40/100	REFRONTOLO (TV)	5	919	PRATO ARBOR	1	4 are 68 ca	R.D.Euro:3,26	SI
								R.A. Euro: 1,57	SI
T	Proprieta' per 1/10	REFRONTOLO (TV)	5	919	PRATO ARBOR	1	4 are 68 ca	R.D.Euro:3,26	SI
								R.A. Euro: 1,57	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	5	924	INCOLT STER		1 are 20 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	5	925	INCOLT STER		82 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI

T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	5	926	INCOLT STER		2 are 71 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	5	980	RELIT STRAD		61 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	5	981	RELIT STRAD		8 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	5	982	RELIT STRAD		6 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	5	983	RELIT STRAD		6 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	5	984	RELIT STRAD		2 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	7	1053	SEMIN ARBOR	3	45 ca	R.D.Euro:0,19	SI
								R.A. Euro: 0,14	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	7	1055	SEMIN ARBOR	3	4 are 78 ca	R.D.Euro:1,97	SI
								R.A. Euro: 1,48	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	7	1057	PRATO ARBOR	3	1 are 90 ca	R.D.Euro:0,79	SI
								R.A. Euro: 0,54	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	7	1077	VIGNETO	U	2 are 16 ca	R.D.Euro:2,84	SI
								R.A. Euro: 1,51	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	7	1159	BOSCO MISTO	1	37 ca	R.D.Euro:0,07	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	7	1213	SEMINATIVO	3	45 ca	R.D.Euro:0,19	SI
								R.A. Euro: 0,14	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	7	1215	SEMINATIVO	1	39 ca	R.D.Euro:0,25	SI
								R.A. Euro: 0,14	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	7	1246	PRATO ARBOR	1	1 are 8 ca	R.D.Euro:0,75	SI
								R.A. Euro: 0,36	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	7	1248	PRATO ARBOR	2	1 are 61 ca	R.D.Euro:0,87	SI
								R.A. Euro: 0,50	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	7	1253	PRATO ARBOR	3	2 are 53 ca	R.D.Euro:1,05	SI
								R.A. Euro: 0,72	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	7	1272	PRATO	1	8 are 68 ca	R.D.Euro:5,83	SI

								R.A. Euro: 3,36	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	7	1274	BOSCO MISTO	1	16 are 87 ca	R.D.Euro:3,05	SI
								R.A. Euro: 0,52	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	7	1288	VIGNETO	U	42 ca	R.D.Euro:0,55	SI
								R.A. Euro: 0,29	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	7	188	PASC CESPUG	U	3 are 87 ca	R.D.Euro:0,10	SI
								R.A. Euro: 0,06	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	7	669	RELIT STRAD		8 are 17 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	7	686	PASCOLO	1	2 are 20 ca	R.D.Euro:0,34	SI
								R.A. Euro: 0,10	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	7	687	PASC CESPUG	U	3 are	R.D.Euro:0,08	SI
								R.A. Euro: 0,05	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	7	688	PRATO ARBOR	3	2 are 50 ca	R.D.Euro:1,03	SI
								R.A. Euro: 0,71	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	8	748	VIGNETO	U	55 ca	R.D.Euro:0,72	SI
								R.A. Euro: 0,38	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	8	750	VIGNETO	U	5 ca	R.D.Euro:0,07	SI
								R.A. Euro: 0,03	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	8	758	VIGNETO	U	49 ca	R.D.Euro:0,65	SI
								R.A. Euro: 0,34	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	8	787	PRATO ARBOR	3	18 ca	R.D.Euro:0,07	SI
								R.A. Euro: 0,05	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	8	789	VIGNETO	U	1 are 19 ca	R.D.Euro:1,57	SI
								R.A. Euro: 0,83	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	8	792	VIGNETO	U	3 are 51 ca	R.D.Euro:4,62	SI
								R.A. Euro: 2,45	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	8	793	VIGNETO	U	3 are 83 ca	R.D.Euro:5,04	SI
								R.A. Euro: 2,67	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	8	849	VIGNETO	U	32 ca	R.D.Euro:0,42	SI
								R.A. Euro: 0,22	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	8	852	VIGNETO	U	18 are 44 ca	R.D.Euro:24,28	SI
								R.A. Euro: 12,86	SI

T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	8	856	VIGNETO	U	9 are 59 ca	R.D.Euro:12,63	SI
								R.A. Euro: 6,69	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	8	859	VIGNETO	U	3 are 10 ca	R.D.Euro:4,08	SI
								R.A. Euro: 2,16	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	8	865	VIGNETO	U	60 ca	R.D.Euro:0,79	SI
								R.A. Euro: 0,42	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	8	869	VIGNETO	U	1 are 79 ca	R.D.Euro:2,36	SI
								R.A. Euro: 1,25	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	8	878	VIGNETO	U	7 are 24 ca	R.D.Euro:9,53	SI
								R.A. Euro: 5,05	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	8	879	PRATO	2	11 are 73 ca	R.D.Euro:6,66	SI
								R.A. Euro: 3,94	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	8	881	PRATO ARBOR	3	3 are 81 ca	R.D.Euro:1,57	SI
								R.A. Euro: 1,08	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	8	883	PRATO ARBOR	3	2 are 34 ca	R.D.Euro:0,97	SI
								R.A. Euro: 0,66	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	8	885	VIGNETO	U	2 are 95 ca	R.D.Euro:3,89	SI
								R.A. Euro: 2,06	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	8	887	VIGNETO	U	44 ca	R.D.Euro:0,58	SI
								R.A. Euro: 0,31	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	8	895	VIGNETO	U	1 are 62 ca	R.D.Euro:2,13	SI
								R.A. Euro: 1,13	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	8	898	VIGNETO	U	3 are 10 ca	R.D.Euro:4,08	SI
								R.A. Euro: 2,16	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	8	900	VIGNETO	U	1 are 79 ca	R.D.Euro:2,36	SI
								R.A. Euro: 1,25	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	8	916	SEMIN ARBOR	1	13 are 39 ca	R.D.Euro:8,64	SI
								R.A. Euro: 4,84	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	9	272	PRATO ARBOR	5	94 ca	R.D.Euro:0,19	SI
								R.A. Euro: 0,19	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	9	575	PRATO ARBOR	3	7 ca	R.D.Euro:0,03	SI
								R.A. Euro: 0,02	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	9	697	PRATO	4	1 are 20 ca	R.D.Euro:0,37	SI

								R.A. Euro: 0,31	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	9	698	PRATO ARBOR	4	4 are 6 ca	R.D.Euro:1,15	SI
								R.A. Euro: 1,05	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	9	699	PRATO	4	21 ca	R.D.Euro:0,07	SI
								R.A. Euro: 0,05	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	9	700	PRATO ARBOR	2	1 ca	R.D.Euro:0,01	SI
								R.A. Euro: 0,00	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	9	701	PRATO	4	1 are 9 ca	R.D.Euro:0,34	SI
								R.A. Euro: 0,28	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	9	704	PRATO	4	4 are 46 ca	R.D.Euro:1,38	SI
								R.A. Euro: 1,15	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	9	708	PRATO ARBOR	5	93 ca	R.D.Euro:0,19	SI
								R.A. Euro: 0,19	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	9	897	PRATO ARBOR	4	7 are 55 ca	R.D.Euro:2,14	SI
								R.A. Euro: 1,95	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	10	169	PASCOLO	1	1 are 10 ca	R.D.Euro:0,17	SI
								R.A. Euro: 0,05	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	10	170	PASCOLO	1	1 are 30 ca	R.D.Euro:0,20	SI
								R.A. Euro: 0,06	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	10	171	PASCOLO	1	40 ca	R.D.Euro:0,06	SI
								R.A. Euro: 0,02	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	10	659	PASCOLO	1	60 ca	R.D.Euro:0,09	SI
								R.A. Euro: 0,03	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	11	890	SEMIN ARBOR	3	15 ca	R.D.Euro:0,06	SI
								R.A. Euro: 0,05	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	11	891	SEMIN ARBOR	3	4 ca	R.D.Euro:0,02	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	12	121	INCOLT PROD	U	85 ca	R.D.Euro:0,04	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	12	122	INCOLT PROD	U	1 are 65 ca	R.D.Euro:0,09	SI
								R.A. Euro: 0,02	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	12	123	INCOLT PROD	U	2 are 30 ca	R.D.Euro:0,12	SI
								R.A. Euro: 0,02	SI

T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	12	127	INCOLT PROD	U	12 are 91 ca	R.D.Euro:0,67	SI
								R.A. Euro: 0,13	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	12	129	INCOLT PROD	U	6 are 15 ca	R.D.Euro:0,32	SI
								R.A. Euro: 0,06	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	12	133	INCOLT PROD	U	70 ca	R.D.Euro:0,04	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	12	136	INCOLT PROD	U	6 are 10 ca	R.D.Euro:0,32	SI
								R.A. Euro: 0,06	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	12	137	INCOLT PROD	U	2 are 90 ca	R.D.Euro:0,15	SI
								R.A. Euro: 0,03	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	12	138	INCOLT PROD	U	2 are 10 ca	R.D.Euro:0,11	SI
								R.A. Euro: 0,02	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	12	140	INCOLT PROD	U	90 ca	R.D.Euro:0,05	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	12	142	INCOLT PROD	U	1 are 30 ca	R.D.Euro:0,07	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	12	143	INCOLT PROD	U	1 are 2 ca	R.D.Euro:0,05	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	12	144	INCOLT PROD	U	2 are 10 ca	R.D.Euro:0,11	SI
								R.A. Euro: 0,02	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	12	151	INCOLT PROD	U	1 are	R.D.Euro:0,05	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	12	196	INCOLT PROD	U	20 ca	R.D.Euro:0,01	SI
								R.A. Euro: 0,00	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	12	503	INCOLT PROD	U	70 ca	R.D.Euro:0,04	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	12	504	INCOLT PROD	U	20 ca	R.D.Euro:0,01	SI
								R.A. Euro: 0,00	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	12	505	INCOLT PROD	U	65 ca	R.D.Euro:0,03	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	12	506	INCOLT PROD	U	5 ca	R.D.Euro:0,01	SI
								R.A. Euro: 0,00	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	12	508	INCOLT PROD	U	35 ca	R.D.Euro:0,02	SI

								R.A. Euro: 0,00	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	12	509	INCOLT PROD	U	2 are 10 ca	R.D.Euro:0,11	SI
								R.A. Euro: 0,02	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	12	510	INCOLT PROD	U	5 are	R.D.Euro:0,26	SI
								R.A. Euro: 0,05	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	12	514	INCOLT PROD	U	49 ca	R.D.Euro:0,03	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	13	132	INCOLT PROD	U	4 are 30 ca	R.D.Euro:0,22	SI
								R.A. Euro: 0,04	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	13	136	INCOLT PROD	U	6 are 40 ca	R.D.Euro:0,33	SI
								R.A. Euro: 0,07	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	13	346	INCOLT PROD	U	60 ca	R.D.Euro:0,03	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	13	347	INCOLT PROD	U	4 are 40 ca	R.D.Euro:0,23	SI
								R.A. Euro: 0,05	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	13	348	INCOLT PROD	U	80 ca	R.D.Euro:0,04	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	3	108	BOSCO MISTO	1	2 are 53 ca	R.D.Euro:0,46	SI
								R.A. Euro: 0,08	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	3	109	BOSCO MISTO	1	1 are 30 ca	R.D.Euro:0,23	SI
								R.A. Euro: 0,04	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	3	133	BOSCO CEDUO	2	6 are 79 ca	R.D.Euro:0,88	SI
								R.A. Euro: 0,21	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	3	505	INCOLT STER		6 are 95 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	3	506	INCOLT STER		8 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	3	507	INCOLT STER		21 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	3	622	INCOLT STER		1 are 73 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	3	623	INCOLT STER		54 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI

T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	5	204	SEMIN ARBOR	2	13 are 10 ca	R.D.Euro:6,77	SI
								R.A. Euro: 4,40	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	5	597	PRATO ARBOR	1	3 are 3 ca	R.D.Euro:2,11	SI
								R.A. Euro: 1,02	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	5	805	SEMIN ARBOR	2	35 ca	R.D.Euro:0,18	SI
								R.A. Euro: 0,12	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	7	330	INCOLT PROD	U	10 ca	R.D.Euro:0,01	SI
								R.A. Euro: 0,00	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	8	23	BOSCO MISTO	2	2 are 74 ca	R.D.Euro:0,35	SI
								R.A. Euro: 0,06	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	8	28	BOSCO MISTO	2	51 ca	R.D.Euro:0,07	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	8	409	PASCOLO	3	35 ca	R.D.Euro:0,03	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	8	410	PASCOLO	3	1 are 85 ca	R.D.Euro:0,18	SI
								R.A. Euro: 0,05	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	8	438	BOSCO MISTO	1	1 are 9 ca	R.D.Euro:0,20	SI
								R.A. Euro: 0,03	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	8	579	BOSCO MISTO	2	1 are 16 ca	R.D.Euro:0,15	SI
								R.A. Euro: 0,02	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	8	580	BOSCO MISTO	2	1 are 90 ca	R.D.Euro:0,25	SI
								R.A. Euro: 0,04	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	8	582	BOSCO MISTO	2	2 are 41 ca	R.D.Euro:0,31	SI
								R.A. Euro: 0,05	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	TARZO (TV)	18	143	INCOLT STER		28 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	TARZO (TV)	18	144	INCOLT STER		5 are 42 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	TARZO (TV)	18	145	INCOLT STER		30 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	TARZO (TV)	18	148	INCOLT PROD	2	86 ca	R.D.Euro:0,01	SI
								R.A. Euro: 0,00	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	TARZO (TV)	18	149	PRATO	5	4 are 27 ca	R.D.Euro:0,88	SI

								R.A. Euro: 0,99	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	TARZO (TV)	18	151	INCOLT PROD	2	2 are 10 ca	R.D.Euro:0,03	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	TARZO (TV)	18	152	INCOLT PROD	2	14 are 35 ca	R.D.Euro:0,22	SI
								R.A. Euro: 0,07	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	TARZO (TV)	18	153	PRATO	5	5 are	R.D.Euro:1,03	SI
								R.A. Euro: 1,16	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	TARZO (TV)	18	154	PRATO	5	2 are 30 ca	R.D.Euro:0,48	SI
T	Proprieta' per 1/1	PIEVE DI SOLIGO (TV)	2	170	PASC CESPUG	U	9 are 14 ca	R.D.Euro:0,24	SI
								R.A. Euro: 0,14	SI
T	Proprieta' per 1/1	PIEVE DI SOLIGO (TV)	2	25	BOSCO CEDUO	2	8 are 7 ca	R.D.Euro:1,04	SI
								R.A. Euro: 0,25	SI
T	Proprieta' per 1/1	PIEVE DI SOLIGO (TV)	2	27	PRATO	2	17 are 9 ca	R.D.Euro:9,71	SI
								R.A. Euro: 5,74	SI
T	Proprieta' per 1/1	PIEVE DI SOLIGO (TV)	2	28	PASCOLO	1	7 are 80 ca	R.D.Euro:1,21	SI
								R.A. Euro: 0,36	SI
T	Proprieta' per 1/1	PIEVE DI SOLIGO (TV)	2	50	PASCOLO	2	6 are 95 ca	R.D.Euro:0,90	SI
								R.A. Euro: 0,25	SI
T	Proprieta' per 1/1	PIEVE DI SOLIGO (TV)	2	51	VIGNETO	3	2 are 14 ca	R.D.Euro:1,60	SI
								R.A. Euro: 0,94	SI
T	Proprieta' per 1/1	PIEVE DI SOLIGO (TV)	2	52	BOSCO CEDUO	1	6 are 72 ca	R.D.Euro:1,04	SI
								R.A. Euro: 0,21	SI

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Refrontolo - UNICO LAVORI PUBBLICI-ESPROPRI

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	75,900.00	0.00	0.00	75,900.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	989,000.00	0.00	0.00	989,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	223,362.52	0.00	0.00	223,362.52
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	20,000.00	0.00	0.00	20,000.00
totale	1,308,262.52	0.00	0.00	1,308,262.52

Il referente del programma

BERNAUS DANIELA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Refrontolo - UNICO LAVORI PUBBLICI-ESPROPRI

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L8200167026220200002		E19J20000630003	2021	BERNAUS DANIELA	SI	No	005	026	065	ITH34	99 - Altro	01.01 - Stradali	Riorganizzazione dell'incrocio tra via Colvendrame e la SP38 e realizzazione di un tratto di pista ciclopedonale	2	567,958.00	0.00	0.00	0.00	570.000,00	0.00	30/06/2041	0.00			
L82001670262202000003		E12B2000040005	2021	BERNAUS DANIELA	SI	No	005	026	065	ITH34	99 - Altro	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Miglioramento degli impianti sportivi di via Boschi con realizzazione di tribune e servizi	2	740,304.52	0.00	0.00	0.00	750.000,00	0.00	30/06/2041	0.00			
															1,308,262.52	0.00	0.00	0.00	1,320.000,00	0.00		0.00			

- Note:
- (1) Numero intervento = "T" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 - (4) Ripartire nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera sq) del D.Lgs.50/2016
 - (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera sq) del D.Lgs.50/2016
 - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 - (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - (10) Ripartire il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - (11) Ripartire l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipata o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

BERNAUS DANIELA

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Refrontolo - UNICO LAVORI PUBBLICI-ESPROPRI

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L82001670262202000002	E19J20000630003	Riorganizzazione dell'incrocio tra via Colvendrame e la SP38 e realizzazione di un tratto di pista ciclopedonale	BERNAUS DANIELA	567,958.00	570,000.00	MIS	2	Si	Si	3			
L82001670262202000003	E12B20000040005	Miglioramento degli impianti sportivi di via Boschi con realizzazione di tribune e servizi	BERNAUS DANIELA	740,304.52	750,000.00	MIS	2	Si	Si	3			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

BERNAUS DANIELA

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo



COMUNE DI REFRONTOLO
Provincia di Treviso

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2021 - 2023.**

Regolarita' Tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 23-04-2021

Il Responsabile del servizio
Ferracin Fabio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI REFRONTOLO
Provincia di Treviso

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2021 - 2023.**

Regolarita' Contabile

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 23-04-2021

Il Responsabile del servizio
Ferracin Fabio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI REFRONTOLO
Provincia di Treviso

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 4 del 29-04-2021

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.) 2021 - 2023.**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 318.

Refrontolo, 06-05-2021

L' INCARICATO
dott.ssa Tomasi Angela

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI REFRONTOLO
Provincia di Treviso

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 4 del 29-04-2021

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)
2021 - 2023.**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, in data 17-05-2021.

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI GENERALI
dott.ssa Tomasi Angela

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa